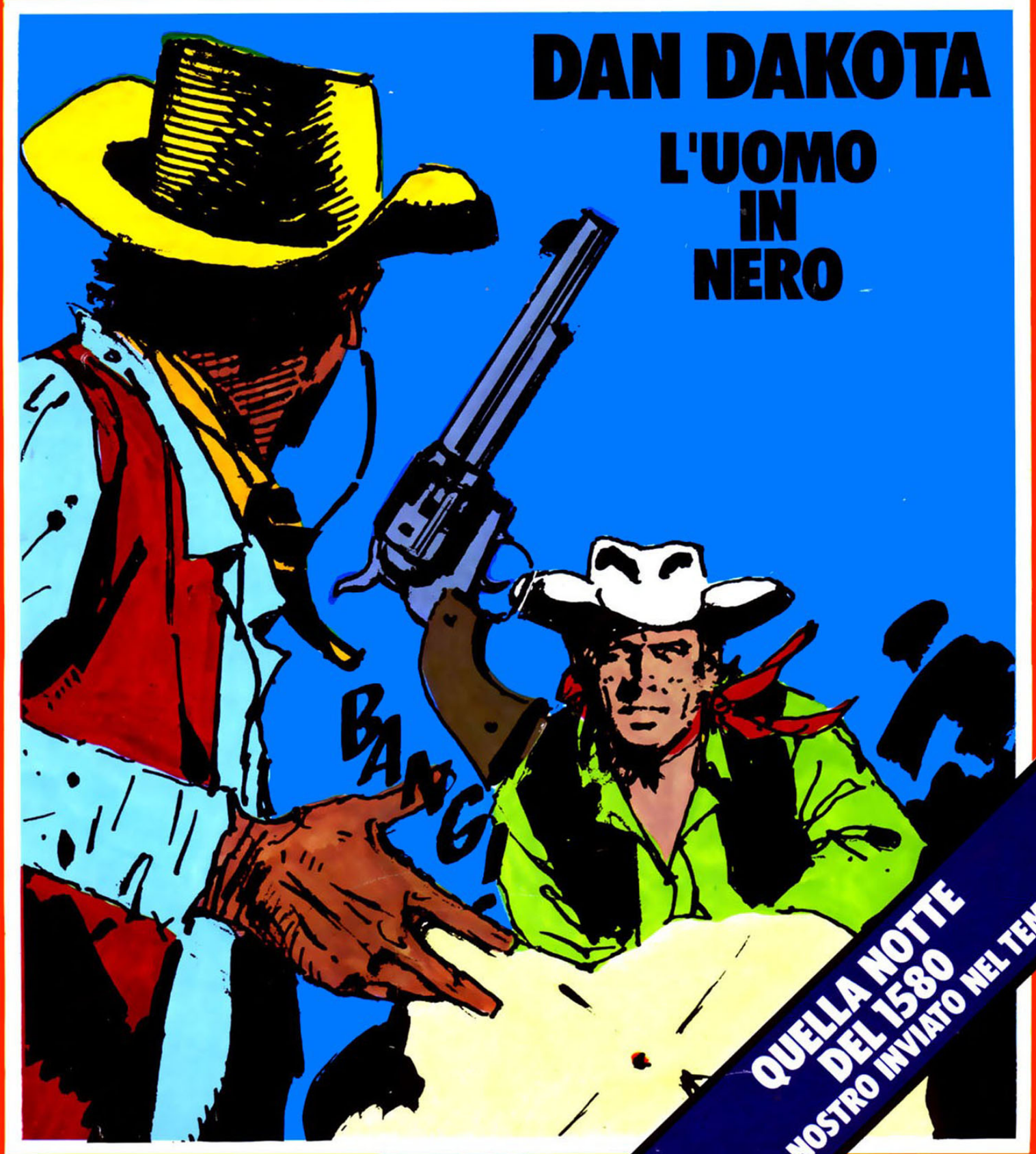
L. 250
Anno IV - N. 20 - 18 Maggio 1975
SETTIMANALE ILLUSTRATO
DEL CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE dei RAGAZZI



regala al tuo Cicciobello il suo Cicciogò

a.s. - brescia

compilate, ritagliate, incollate su cartolina postale e spedite a CICCIOBELLO SEBINO - 25033 COLOGNE BRESCIANO riceverete in regalo una piccola sorpresa TG Sebino

NOME .....

COGNOME .....

INDIRIZZO .....

.....

(scrivere in stampatello)

C R

SEBINO TOYS

tecnogiocattoli s.p.a.

IL NUMERO 21 DEL

CORRIERE dei RAGAZZI

SARA' TUTTO DIVERSO
DIVERSO IL FORMATO
DIVERSO IL NUMERO
DELLE PAGINE
(CE NE SARANNO 16 IN PIU')

Nel prossimo numero una nuova serie di MINO MILANI

I GRANDI NEL GIALLO

una nuova avventura degli

ARISTOCRATICI

sei pagine di

VALENTINA MELA VERDE

IL FUMETTO DELLA REALTA'

L'OSPITE INATTESO

UN GIORNO COME TUTTI GLI ALTRI. WILLIAM GLENN AVEVA FINITO IL SUO LAVORO ALL'OFFICINA, E TORNAVA ALLA SUA VECCHIA CASA ALLA PERIFERIA DI GLASGOW.

Testo di PIERO SELVA - Disegni di FRASCOLI

ESTER!
EHI, ESTER, SONO A CASA! PERCHE' C'E' LA PORTA CHIUSA?

... DIO MIO, MA SEI PAZZO?... ENTRA, ENTRA, PER CARITA'!...

ESTER! MA CHE TI PRENDE?

OH, WILLIAM!... POTEVA SALTARTI ADDOSSO... FARTI A PEZZI... SBRANARTI!

MA CHE DICI?

... DEVE ESSERE LI', NASCOSTO TRA I CESPUGLI?

NASCOSTO? MA CHI?

IL LEONE!

IL LEONE? MA, ESTER... HAI LA FEBBRE, FORSE?

C'E' UN LEONE, NEL GIARDINO! DIO MIO, QUANDO L'HO VISTO, MI SONO SENTITA MANCARE!

ESTER... NON SIAMO IN AFRICA! VICINO NON C'E' UN GIARDINO ZOOLOGICO, NON CI SONO CIRCHI... SE VUOI PRENDERMI IN GIRO...

WILLIAM; NON SONO PAZZA! IL LEONE C'E'!

AH SI'? VEDIAMOLO, ALLORA!

IN NOME DI DIO, CHE VUOI FARE?

EHI, LEONE! VIENI FUORI, SE HAI IL CORAGGIO!

DOVE SEI?... VIENI FUORI, TI DICO!...
EBBENE? SE CI FOSSE STATO, M' AVREBBE GIÀ SBRANATO, NO?
WILLIAM... SE NE SARÀ ANDATO, FORSE, MA...
D'ACCORDO. CHE COS'HAI PREPARATO PER PRANZO?
MA IO... ERO COSÌ SPAVENTATA CHE...
AH, HO CAPITO! IL LEONE ERA UNA SCUSA PER...
ROAAARRR
IL... IL...
VIA, ESTER!
AIUTO!
... OH, WILLIAM!...
ROAAAARRR
SLAM!
AAARGH

DIO MIO! L'USCIO NON PUO' TENERE!... SULLE SCALE, PRESTO!
ROAAARRR
...SI'! SI'!...
... NON MI CREDEVI...
MA IO... IO...
...E HAI LASCIATO LA PORTA APERTA!
CHE FACCIAMO? CHE FACCIAMO ORA?
CI SBRANERA'!
ASPETTA... TACI. FORSE SE NE VA...
COME A RISPONDERE...
CRASH
ROAAARRR

NELLA STANZA!
... IO... STO MALE...
ESTER! NON, NON SVENIRE!... FORSE... CI SALVEREMO!...
...STO MALE...
RESTA LI'... IO CERCO DI BARRICARE LA PORTA...
... NON POTRA' ENTRARE QUI...

CRIIIIC

SIAMO... PERDUTI!
...PERDUTI!

DUE ORE PRIMA, QUALCOSA ERA ACCADUTO AL POSTO DI POLIZIA DI GLASGOW CITY...
POLICE

BUONGIORNO, SERGENTE! SONO QUI PER UNA DENUNCIA...

EHM. BUONGIORNO, SIGNORE.

... SARO' DA VOI TRA UN MINUTO...

MA E' UNA COSA URGENTE!

POLICE

ANCHE LA MIA E' URGENTE.

DEVO INOLTRARE UN RAPPORTO SU CERTI MONELLI CHE GIOCANO AL CALCIO NELLA PIAZZA, E CHE...

E IO DEVO DENUNCIARE LA SCOMPARSA DI UN LEONE!

E' L'ALLARME.

... STAVAMO TRASPORTANDO TRE LEONI AD EDIMBURGO... COSA SIA ACCADUTO, E' UN MISTERO...

FATE PRESTO!

SI', SIGNORE!

VROOOR

GUARDATE: QUESTA CASSA SI E' SCHIODATA.

NON CI SIAMO ACCORTI ASSOLUTAMENTE DI NULLA!

UN LEONE IN LIBERTA'. MEGLIO CHE CI DIAMO DA FARE.

LE STRADE VENGONO PATTUGLIATE...

VROOR

TAP TAP TAP

... UN ELICOTTERO SORVOLA LA CAMPAGNA...

MENTRE S'ATTENDONO SEGNALAZIONI...

PERBACCO! QUALCUNO L'AVRA' PUR VISTO, IL LEONE, NO? POSSIBILE CHE NESSUNO CI TELEFONI?...

QUALCOSA, INFINE, SI TROVA...

EHI!... C'E' UN'ASSE SULLA STRADA!

SI'. DEVE ESSERE STATO QUI... SI DEVE ESSERE SCHIODATA QUI LA CASSA...

SI'. E' LUI.

CERCHIAMO DI SEGUIRE LE ORME... DIAMO L'ALLARME, INTANTO.

GUARDATE!... CI SONO DELLE ORME!

OCCHI APERTI E COLPO IN CANNA.

OH... NON SARA' NECESSARIO SPARARE, CREDO... PER SIMBA, BASTA LA MIA FRUSTA...

INTANTO, CONTINUAVA L'INCUBO, L'AGONIA...

... C'ERANO NELLA STANZA UN SILENZIO E UNA IMMOBILITA' IRREALI.

WILLIAM...

TACI! NON MUOVERTI... FORSE RESTANDO FERMI... CI SALVIAMO...

FORSE. IL LEONE TIENE GLI OCCHI SU QUEI DUE ESSERI CHE NON SI MUOVONO. NON SA CHE FARE. COLPIRLI? PERCHE'? ANDARE? DOVE?

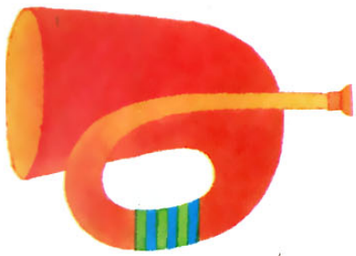
... POI QUALCOSA ACCADE. UN ODORE NELL'ARIA... UN RUMORE CHE GLI UOMINI NON POSSONO COGLIERE...

ROAAARR

... LE UNGHIE COMINCIANO A GRAFFIARE IL PAVIMENTO...

... LA BELVA MOSTRA I DENTI SCINTILLANTI... E' INQUIETA, SENTE UN PERICOLO...

ESTER... STA... STA PER LANCIARSI...
PER LANCIARSI, SI', IL LEONE E' STATO INNERVOSITO DA QUALCOSA... STA PER SCATTARE...
ROAARRRR
FERMO SIMBA!
SWISSH
USCITE, CALMI! LASCIATE FARE A ME!
POCO DOPO, SIMBA ERA CONDOTTO IN GABBIA...
E'... E' FINITA, WILLIAM!
...SI'... SI'... E IO, CHE TI CREDEVO MATTA!...
NON PENSIAMOCI PIU'!
NO... ESTER... NON E' MERAVIGLIOSO?
... CHE COSA?..
... ESSERE VIVI... E SENTIRE CHE GLI UCCELLI HANNO RIPRESO A CANTARE...
FINE



LA POSTA, RAGAZZI!

QUESTE LE NOVITA' DEL PROSSIMO NUMERO

Ma allora che novità ci saranno nel n. 21? (Gruppi di lettori di Roma, Milano, Napoli, Trieste, Palermo, Sassari).

Sedici pagine in più. Il che vuol dire più fumetti, più avventure, più storie comiche, più personaggi. Diminuiremo un tantino il formato, per rendere il giornale di più agevole lettura, e per uniformarci a una tendenza generale. I redattori ed i disegnatori stanno lavorando per offrirvi un settimanale d'eccezione, che tratterà, con spregiudicatezza, tutti i temi di maggiore attualità, un settimanale vivo, scattante, completo, che vi divertirà e vi sorprenderà ad ogni pagina.
Avrete già visto che sta per nascere un nuovo Club di lettori del CdR, ma ci saranno, anche, concorsi a premi, racconti di scrittori famosi, schede di attori e di cantanti, rubriche sempre più entusiasmanti. Presto vedremo di dedicare una pagina a tutti voi, perché possiate pubblicarvi ciò che volete: disegni, poesie, articoli, barzellette.
Insomma: il CdR diventerà il vostro amico fidato, con il quale sarà sempre più piacevole trascorrere insieme tante ore ogni settimana.

UNA RAGAZZA PUO' FARE LA DETECTIVE?

Ho 12 anni e da grande vorrei diventare una detective. Mio fratello dice che alle donne non è permesso. E' vero che a Milano esiste una scuola per detective? (Jenny, Udine).

Tuo fratello sbaglia. Anche una donna può abbracciare la professione di detective. Io conosco una ragazza, bravissima, che è diventata detective dopo aver fatto studi di legge, ed ora ha preso il posto del padre un tempo titolare di una avviata agenzia di investigazioni. Certo, non è un mestiere facile, anche perché non esiste, né a Milano, come credevi, né altrove in Italia, una scuola dalla quale si possa uscire con un diploma. Se una ha la stoffa può entrare in qualche agenzia, lavorare come apprendista, e attendere il suo momento. In confidenza: la tua aspirazione mi sembra lodevole in quanto penso tu voglia dimostrare di non essere da meno di un ragazzo; credo però che quando sarai cresciuta un po', sorriderai di questa tua idea, e troverai, studiando, altri campi in cui competere, alla pari, con i maschi, che tu evidentemente identifichi in tuo fratello, maggiore di te e scettico sulle tue reali capacità.

LA MAMMA NON LA COMPRENDE

Ho una mamma che non mi comprende, sarà colpa mia, ma io non so proprio cosa fare. Oggi, per esempio, ho messo, per sbaglio, due legni in croce, e mia mamma mi ha bastonata. La prego, mi dia una risposta. (Antonella, Mogliano Veneto).

Vedi, Antonella, se tu hai dei problemi con la mamma dovresti provare a parlarne a cuore aperto con lei; certo, il fatto di essere picchiata, tu dici addirittura "bastonata", per avere messo due legni in croce, cioè per avere urtato non il suo sentimento religioso, ma una credenza superstiziosa, è piuttosto grave. Bisogna però vedere qual è il tuo comportamento globale in casa e a scuola. Il gesto di tua madre, sbagliato, può essere stato dettato da una certa irritazione per qualcosa che tu puoi aver commesso prima di quel banale fatto dei legni incrociati. Tu stessa, del resto, dici che l'incomprensione esistente fra te e tua madre potrebbe essere nata (e purtroppo prosperare) per colpa tua. Interrogati un po', allora, e soprattutto affronta subito l'argomento con tua madre. Auguri.

DIAMO LA SVEGLIA A UN PRIMO DELLA CLASSE

Sono un ragazzo molto solo. A scuola sono il più bravo ma sono timidissimo e i miei compagni mi prendono per superbo. Ho dei genitori molto autoritari che non mi danno troppa confidenza. Non so giocare al calcio, sono brutto (le ragazze non mi guardano...) e non ho nessun interesse al di fuori della scuola. Non mi piacciono né le moto né le canzonette. Sono un fallimento, mi aiuti. (Luciano, Aosta).

Tu sei senza dubbio un ragazzo molto intelligente. Come fai a non aver nessun interesse al di fuori della scuola? D'accordo: non ti piacciono le due ruote rombanti e le ugole belanti, ma guarda che esistono tante altre "realtà" da scoprire al di là dei confini di un'aula. Non tutte le canzonette, ad esempio, sono così inutili come puoi pensare: esistono, anche in questo campo, autori importanti, che riescono ad esprimere un proprio mondo con estrema intelligenza: pensa, fra gli italiani, a un Giorgio Gaber o a una Milly. Recentemente ho ascoltato un recital di Milly alla Piccola Scala e ho notato, con gioia, tra il pubblico, moltissimi ragazzini, cui sono piaciute soprattutto (me lo hanno detto all'uscita) le sue canzoni sulla non-violenza. Poi c'è il grande mistero della natura da scoprire; tu abiti in una città ai piedi delle montagne; puoi compiere passeggiate entusiasmanti, abituarti a riconoscere le erbe e i fiori, darti a uno sport sano come l'alpinismo o, d'inverno, calzare gli sci. Insomma non bisogna dichiararsi "un fallimento" soltanto perché non si è tifosi di Agostini e di Gigliola Cinquetti: basta guardarsi attorno per scoprire altre cose interessanti. Vedrai che, se dimenticherai questo tuo atteggiamento d'autocompassione, se smetterai di piangerti addosso, di considerarti, eh, sì caro Luciano, lasciamelo dire, una "eccezione" (nonostante le tue ostentazioni di timidezza...) anche le ragazze cominceranno a guardarti. Per carità: non esistono ragazzi "brutti". Esistono soltanto ragazzi simpatici, socievoli, e no. Se vuoi rassicurarti, comunque, sul rapporto bellezza-sguardi delle ragazzine, pensa a certi divi del cinema che hanno stuoli di ammiratrici. Che so, a Belmondo o a Jack Nicholson. Chi oserebbe trovarli "belli"?

IN UNO ZOO SPAZIO PER I TOPI?

Abito a Como e mi piacciono gli animali, perciò è più che naturale che spesso mi rechi allo zoo della mia città. Ho potuto osservare che gli animali sono tenuti in condizioni disperate. Pensi che nella gabbia dei pappagalli ci sono nidiate di topi. Le chiedo se non ci sia un rimedio contro questo stato di cose. (Lettera firmata).

Me lo chiedo anch'io, e giro la tua domanda ai responsabili dello zoo di Como. Se quello che tu denunci è vero, la situazione è certamente deprecabile. Dunque, che cosa hanno da dire le autorità?

CI OCCUPEREMO DI TUTTI GLI SPORT MINORI

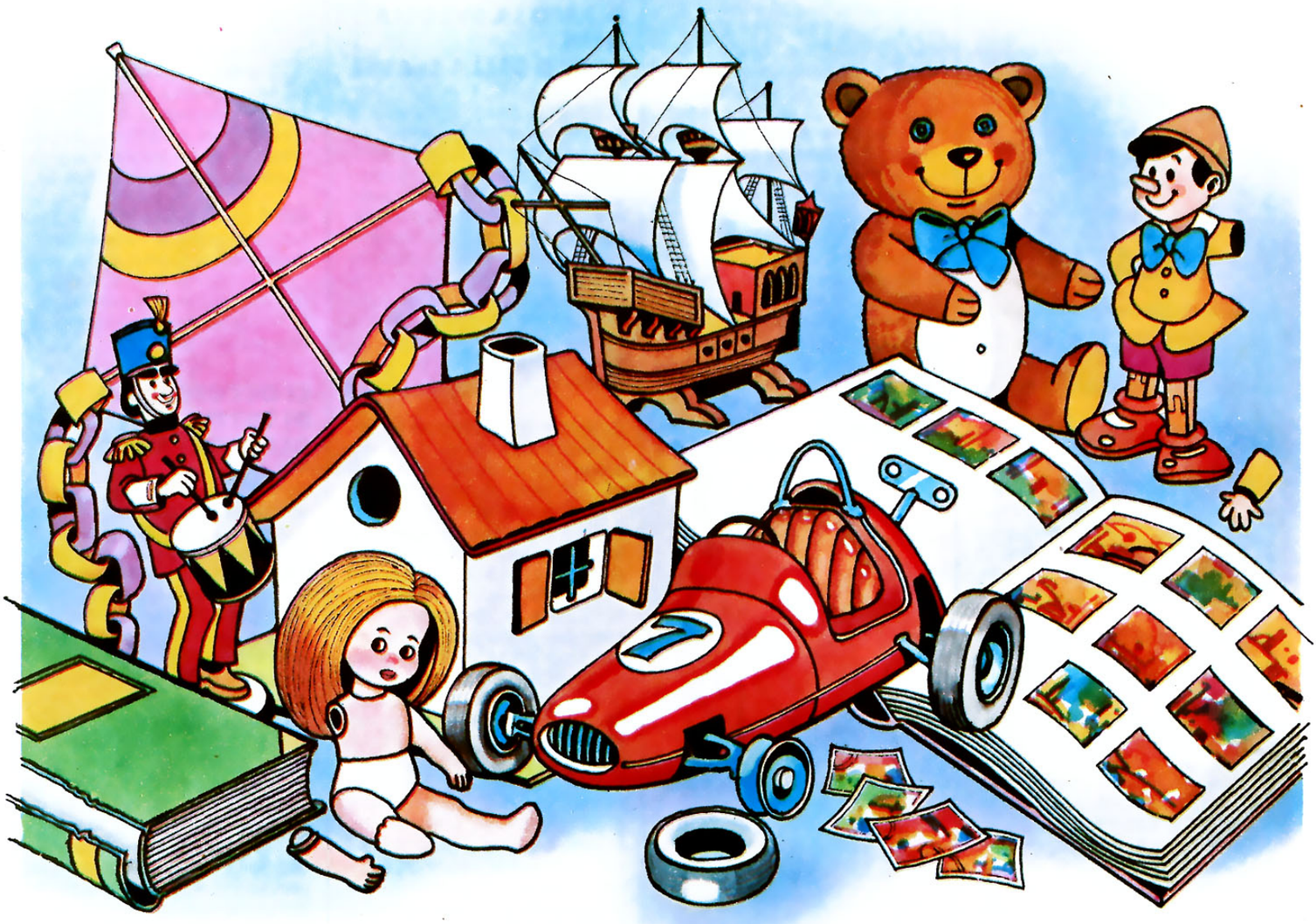
Vorrei che parlaste un po' anche della pallavolo. (Piera Sabaudia). *Perché trascurate il baseball?* (Elvina, Vercelli). *Frequento una palestra di "Tae Kwondo", un'antica arte marziale coreana che molti, a torto, confondono con lo judo. Dovreste occuparvi anche degli sport minori.* (Laura, Roma).

E ce ne occuperemo, statene certe! Ci vuole soltanto un po' di pazienza: gli sport poco conosciuti, almeno in Italia, sono tantissimi. ma vedremo di accontentare, di volta in volta, un po' tutti. Seguite, dunque, con fiducia, le nostre pagine sportive, e vedrete che la parte del leone non la faranno sempre calcio, sci e ciclismo.

Il karate, uno sport orientale che sta conquistando i giovani.

Seguitissimo in USA, il baseball sta sfondando anche in Italia.

Tutto un mondo da incollare.



Ci sono sette colle Liquifix per costruirti un mondo di giochi.

Liquifix, per un mondo di divertimenti e di hobby: la raccolta delle figurine da catalogare nell'album, la costruzione di modellini, l'invenzione di piccoli oggetti per la tua cameretta, la riparazione dei giocattoli preferiti, per farli diventare come nuovi. E Liquifix, per trovare la colla piú appropriata, cosí il lavoro viene perfetto e l'oggetto non si scolla piú.
Perché Liquifix ha sette colle, ognuna adatta ad un materiale diverso. Ecco quindi Liquivinil, Liquibond, Liquiflex, Liquiplast, Liquicoll, Liquicuoio e Liquilegno, le sette magnifiche colle Liquifix.
Richiedile dal tuo negoziante, che ti può consigliare l'uso esatto di ognuna; per continuare felicemente i tuoi giochi.

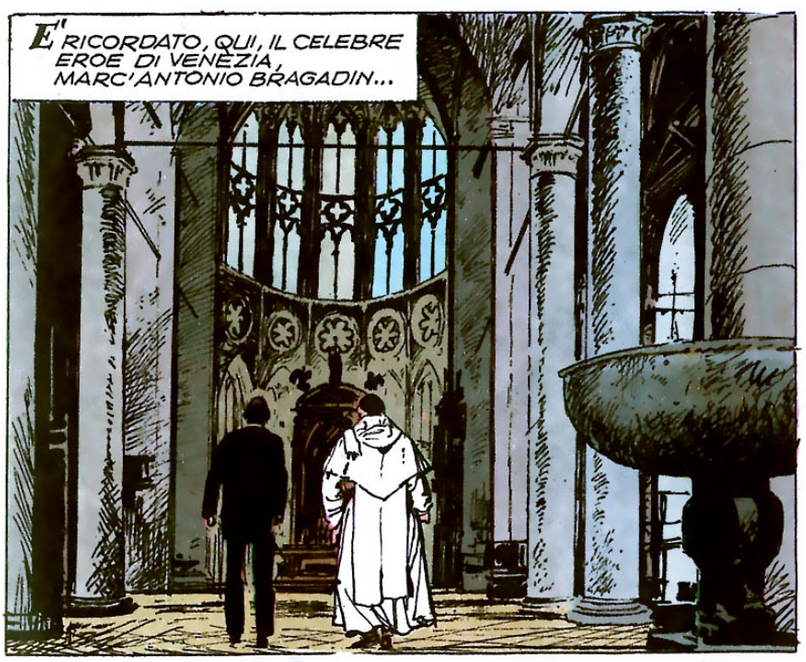
liquifix - linea adesivi della LIQUIGAS

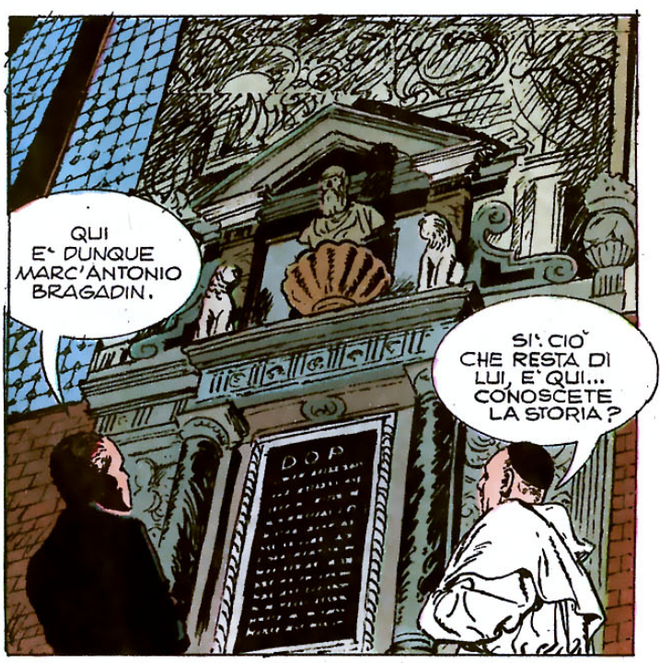
DAL NOSTRO INVIATO NEL TEMPO MINO MILANI

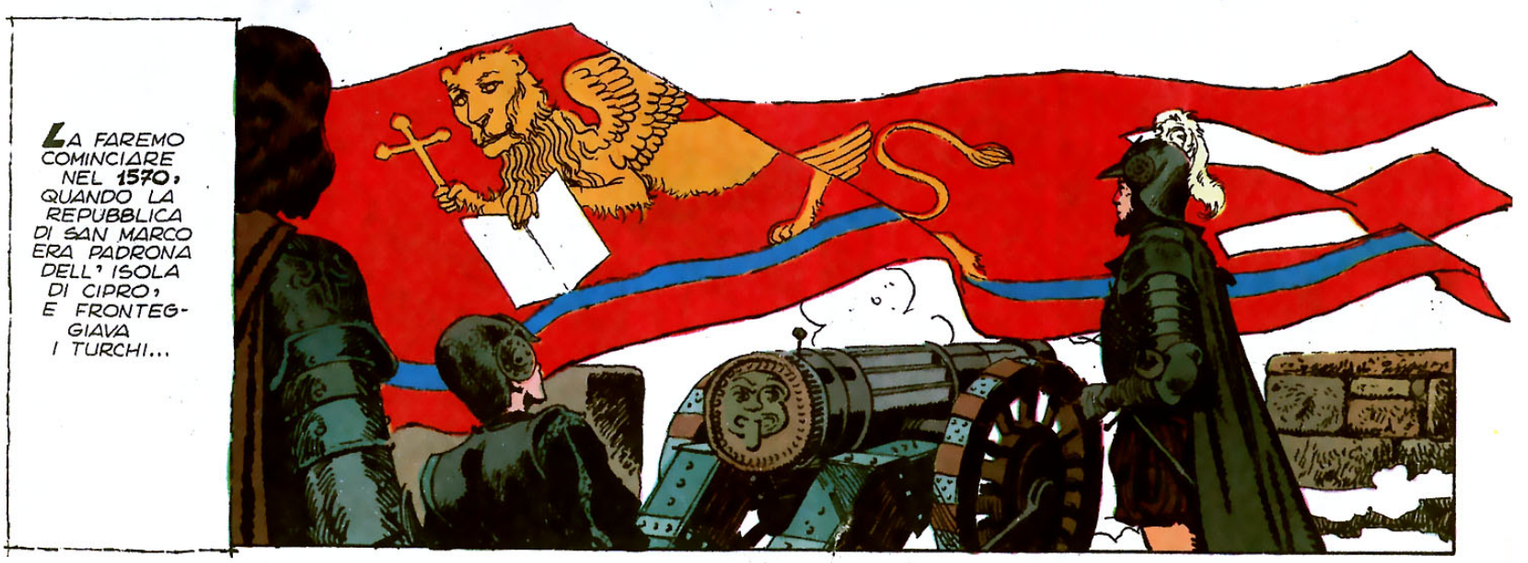
Disegni di MANARA

QUELLA NOTTE DEL 1580

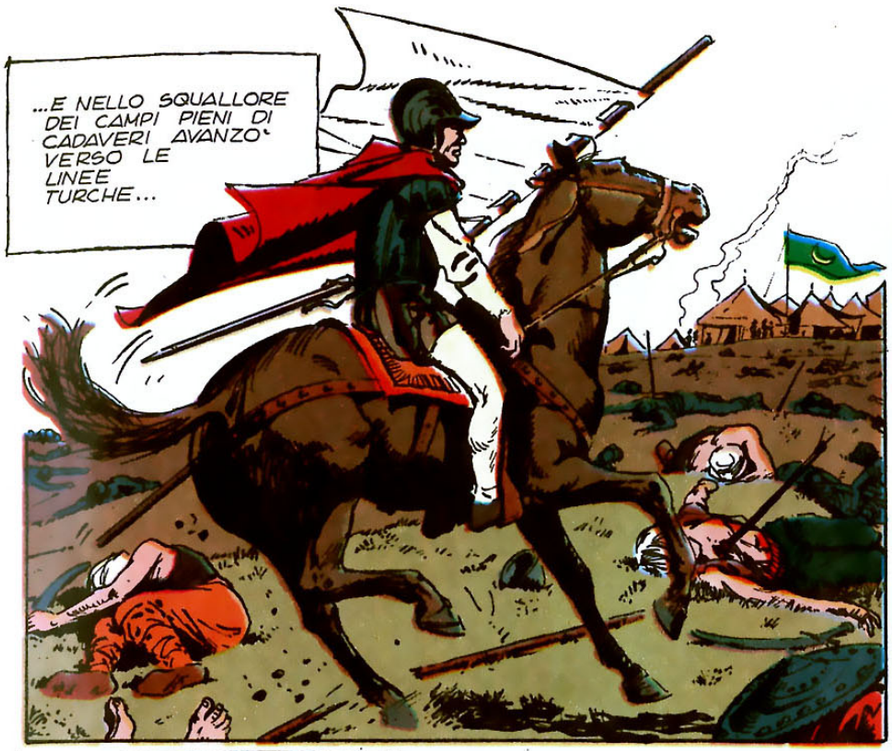
C'È UNA GRANDE PACE, QUI, NELLA SPLENDIDA BASILICA DEI SANTI GIOVANNI E PAOLO, IN VENEZIA. PACE, TESORI D'ARTE, RICORDI DELLA GRANDEZZA DELLA CITTÀ... E ANCHE RICORDO DI GRANDI AVVENTURE.







QUELL'ANNO, UN ESERCITO DI 150'000 TURCHI SBARCO' NELL'ISOLA...
...E DOPO SANGUINOSE BATTAGLIE, CINSE D'ASSEDIO L'ULTIMA CITTA' RIMASTA AI VENEZIANI: FAMAGOSTA.
FAMAGOSTA ERA DIFESA DA POCHE MIGLIAIA DI SOLDATI, AL COMANDO DELL'AMMIRAGLIO MARC'ANTONIO BRAGADIN...
SIGNORE...
CHE C'E'?
ALI' PASCIA' STA PER COMINCIARE UN ALTRO ASSALTO!
E NOI AVREMO UN'ALTRA VITTORIA!
DOBBIAMO RESISTERE! IN EUROPA SI STA APPRESTANDO UNA GRANDE FLOTTA CHE VERRA' IN NOSTRO SOCCORSO!
L'ATTACCO FU RESPINTO. MA ALTRI ATTACCHI, SEMPRE PIU' VIOLENTI, SEGUIRONO...
I TURCHI PERSERO DECINE DI MIGLIAIA DI UOMINI... MA ANCHE I VENEZIANI ERANO ALLO STREMO...
SETTECENTO!... MI RESTANO SOLO SETTECENTO UOMINI...
SI', E IN GRAN PARTE FERITI E MALATI...
SAN MARCO CI PERDONI. NON POSSIAMO FARE DI PIU': CHIEDEREMO LA RESA!...
UN CAVALIERE, CON UN DRAPPO IN SEGNO DI RESA, USCI' DALLA CITTA'...


...E NELLO SQUALLORE DEI CAMPI PIENI DI CADAVERI AVANZO' VERSO LE LINEE TURCHE...

IL MIO COMANDANTE MARC' ANTONIO BRAGADIN, VIENE A CHIEDERVI QUALI SONO LE VOSTRE CONDIZIONI PER LA SUA RESA.!...

ALI' PASCIA', COMANDANTE DEI TURCHI...
MARC'ANTONIO BRAGADIN E' UN VALOROSO SOLDATO. CON POCHI UOMINI E' RIUSCITO A FERMARE IL MIO ESERCITO PER QUASI UN ANNO...

GUARDATE! DAVANTI A FAMAGOSTA GIACCIONO LE OSSA DI PIU' DI 50'000 DEI MIEI SOLDATI!...

DI' AL TUO SIGNORE CHE A LUI E AI SUOI UFFICIALI VERRA' RESO L'ONORE DELLE ARMI. SARANNO TRATTATI COME SI MERITANO.

E POCO DOPO I VENEZIANI S'ARRESERO APRENDO LE PORTE DI FAMAGOSTA.

...E MARC'ANTONIO BRAGADIN E I SUOI UFFICIALI VENNERO CATTURATI!

PERCHE' QUESTE CATENE? NON ERANO QUESTI I PATTI, ALI'?

I PATTI, LI FACCIO IO! VOI SCONTERETE L'UMILIAZIONE CHE AVETE INFLITTO ALLA MEZZALUNA!

FRATELLI IN CRISTO, PREPARIAMOCI A MORIRE.

CIO' CHE ACCADDE ALLORA, GETTA SUI TURCHI UN'OMBRA CHE NON SI CANCELLA...

...TRASFERIAMOCI ORA A COSTANTINOPOLI, CAPITALE DELL'IMPERO TURCO... SONO PASSATI DUE MESI DALLA RESA DI FAMAGOSTA...

NELLE GALERE DELLA CITTA', V'E' QUALCHE SOLDATO CATTURATO A CIPRO...

...TRA LORO, IL VERONESE GEROLAMO POLIDORI.

UN GIORNO...

EH...CHE COS'E' QUESTO RUMORE? CHI GRIDA COSI'?

GRIDANO DALLA RIVA DEL MARE... CI DEVE ESSERE UNA GRAN FOLLA...

VEDIAMO UN PO'... AIUTAMI A SALIRE FINO ALLA FINESTRA.

CERTO, GEROLAMO...

...MI DOMANDO CHE COSA STA ACCADENDO...

...GEROLAMO RIUSCI' A GUARDARE DALLA FINESTRA...

DIO MIO!... MA COS'E' QUELLO?...

MA QUELLO... QUELLO E'... IL CORPO DELL'AMMIRAGLIO!

SI': MARC'ANTONIO BRAGADIN ERA STATO SCORTICATO. LA SUA PELLE, CONCIATA CON SALE ED ACETO ERA STATA IMBOTTITA DI PAGLIA...

...E APPESA ALL'ALBERO D'UNA NAVE, VENIVA PORTATA DI PORTO IN PORTO.

ECCO COME FINISCONO I NEMICI DEL SULTANO!

DALLA FINESTRELLA...

E' ORRIBILE! MALEDETTI!...

TRADIMENTO! CRUDELTA'!...

IL CORPO DELL'AMMIRAGLIO!... LA SUA PELLE!...

CHE FAI, PIETRO?.. PIANGI?..

CHE POSSO FARE, SE NON PIANGERE?

MA LA PELLE DELL'AMMIRAGLIO...

NON E' IL MOMENTO DI LACRIME, QUESTO.

LA PELLE DELL'AMMIRAGLIO E' UNA SACRA RELIQUIA DELLA FEDE. NON DEVE RESTARE NELLE MANI DEI TURCHI: IL SUO POSTO E' A VENEZIA.

A VENEZIA? E CHI LA PORTERA' LA'?

LA MANO DI DIO.

SEI PAZZO? E DOVE SAREBBE, LA MANO DI DIO?

E' DAVANTI A VOI. IO SONO LA MANO DI DIO. IO PORTERO' QUELLA SACRA RELIQUIA A VENEZIA!

DA ALLORA, GEROLAMO POLIDORI NON EBBE CHE UN PENSIERO: IMPADRONIRSI DELLA PELLE DI MARC'ANTONIO BRAGADIN.

...DEVO FARLO... DEVO FARLO...

LAVORAVA COME SCHIAVO A COSTANTINOPOLI...

...NON IMPORTA QUANTO TEMPO MI CI VORRA'... DEVO PRENDERE LA RELIQUIA E FUGGIRE...

CHE HAI DA FERMARTI? LAVORA, SCHIAVO!...

SCIAK

COSÌ GEROLAMO POLIDORI LAVORÒ E LAVORÒ COME SCHIAVO, SOTTO LE FRUSTATE... LAVORÒ PER NOVE LUNGHI ANNI...

GEROLAMO POLIDORI E L'INVIATO NEL TEMPO.

SEI TU GEROLAMO POLIDORI?

IN PERSONA.

NON PROMETTESTI, ANNI FA, DI PORTARE A VENEZIA LA PELLE DI MARC'ANTONIO BRAGADIN?

SÌ... E MANTERRÒ LA MIA PROMESSA.

DA NOVE ANNI LAVORO PER I TURCHI. SI FIDANO DI ME, ORMAI. GUARDAMI: SEMBRO UNO DEI LORO. HO PREPARATO UN PIANO CHE DEVE FUNZIONARE...

GUARDA: IN QUESTI ANNI, LAVORANDO... E FORSE ANCHE RUBACCHIANDO, HO MESSO INSIEME UN PICCOLO TESORO... **ORO!**

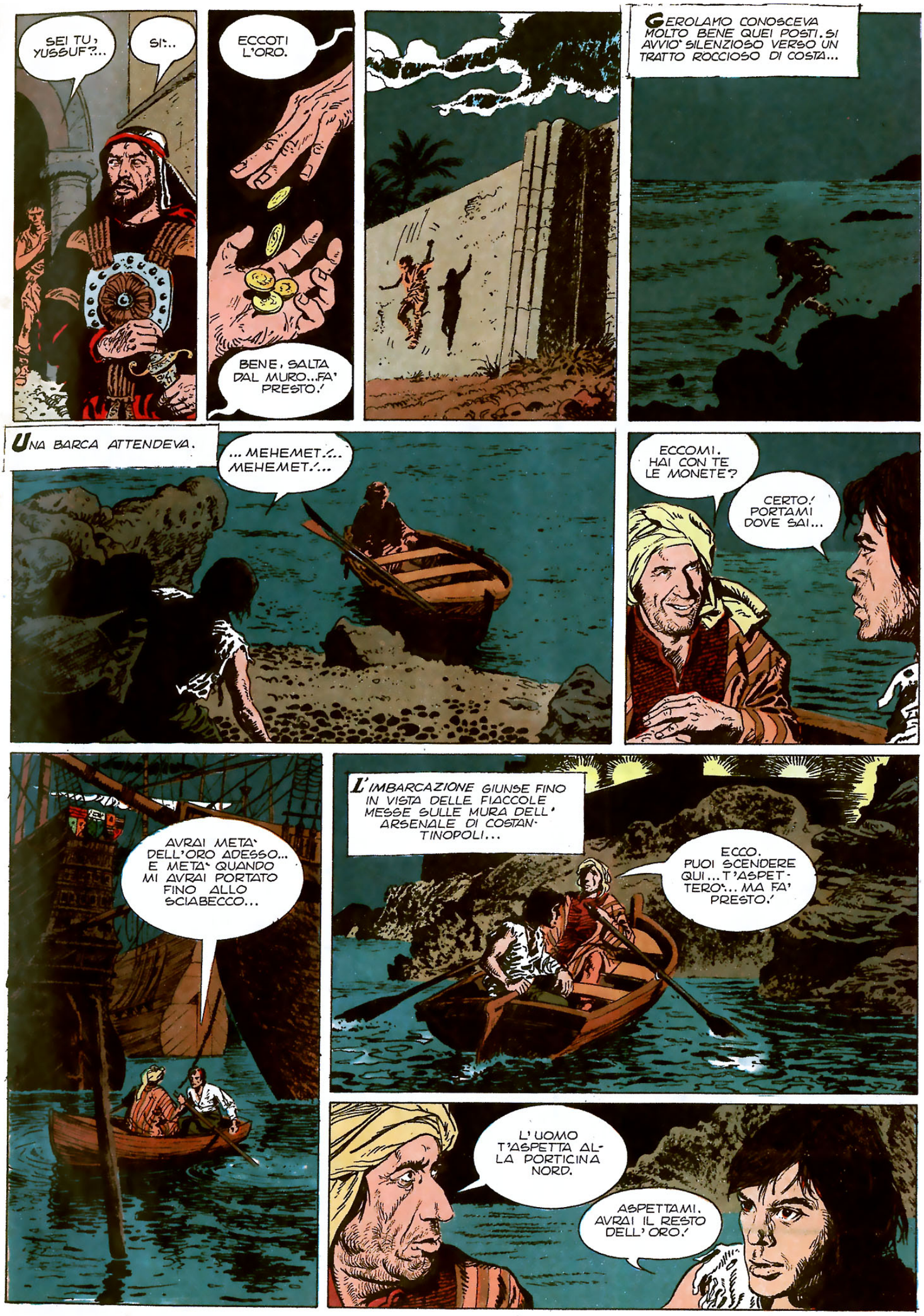
CHE COSA PENSI DI FARE?

LO VEDRAI. SEI VENUTO IN TEMPO... PERCHÈ, CON L'AIUTO DI SAN MARCO E DELL'ORO... **E' QUESTA NOTTE CHE AGIRÒ!**

FU PROPRIO QUELLA NOTTE DELL'ANNO 1580. GEROLAMO ATTESE CHE L'ULTIMA LANTERNA SI SPEGNESSE...

...POI SCIVOLÒ COME UN'OMBRA FUORI DAL RECINTO...

RAGGIUNSE IL MURO DI CINTA DELLA PRIGIONE. C'ERA UNA SENTINELLA.


SEI TU, YUSSUF?...
SI:...
ECCOTI L'ORO.
BENE, SALTA DAL MURO...FA' PRESTO.!
GEROLAMO CONOSCEVA MOLTO BENE QUEI POSTI. SI AVVIO' SILENZIOSO VERSO UN TRATTO ROCCIOSO DI COSTA...
UNA BARCA ATTENDEVA.
... MEHEMET.!... MEHEMET.!...
ECCOMI. HAI CON TE LE MONETE?
CERTO.! PORTAMI DOVE SAI...
AVRAI META' DELL'ORO ADESSO... E META' QUANDO MI AVRAI PORTATO FINO ALLO SCIABECCO...
L'IMBARCAZIONE GIUNSE FINO IN VISTA DELLE FIACCOLE MESSE SULLE MURA DELL'ARSENALE DI COSTANTINOPOLI...
ECCO. PUOI SCENDERE QUI... T'ASPETTERO'... MA FA' PRESTO.!
L'UOMO T'ASPETTA ALLA PORTICINA NORD.
ASPETTAMI. AVRAI IL RESTO DELL'ORO.!

GEROLAMO RAGGIUNSE IL LATO NORD DELLE GRANDI MURA... C'ERA UNA PICCOLA PORTA DI FERRO, LA'...

POCO DOPO...

SEI LI', GEROLAMO?...

SI'.

PRESTO, ENTRA. HAI IL DENARO?

CERTO.

RISCHIO LA VITA PER TE.!

NO. LA RISCHI PER L'ORO! SU, PRESTO!

IL TURCO GUIDO' GEROLAMO ATTRAVERSO IL GRANDE CORTILE DELL'ARSENALE...

...FINO A UN MAGAZZINO...

ECCO. QUELLO CHE CERCHI E' LA'!

IN QUEL BARILE?

SI'. DAMMI IL DENARO.

ADDIO.!

ECCOLO.

COME? NON MI AIUTI?

NO. HO PROMESSO DI PORTARTI FINO A QUI, NIENTE ALTRO. ADDIO.!

SAN MARCO MI AIUTI! COME RIUSCIRO' A PORTARE QUESTO BARILE A VENEZIA?

GEROLAMO PRESE IL BARILE. NOVE ANNI DI LAVORI FORZATI AVEVANO RESO I SUOI MUSCOLI FORTI COME ACCIAIO...

...NON POTRO' PORTARLO FINO ALLE ROCCE!...

... MA C'E' UN'ALTRA STRADA!...

GEROLAMO S'AVVIO' VERSO IL MARE...

DEI PASSI...

UNA RONDA!

SI', UNA RONDA.

...SAN MARCO, CAVALIERE DI DIO, PROTEGGIMI...

LA RONDA ERA APPENA PASSATA, E GEROLAMO SI PRECIPITO' VERSO IL MARE...

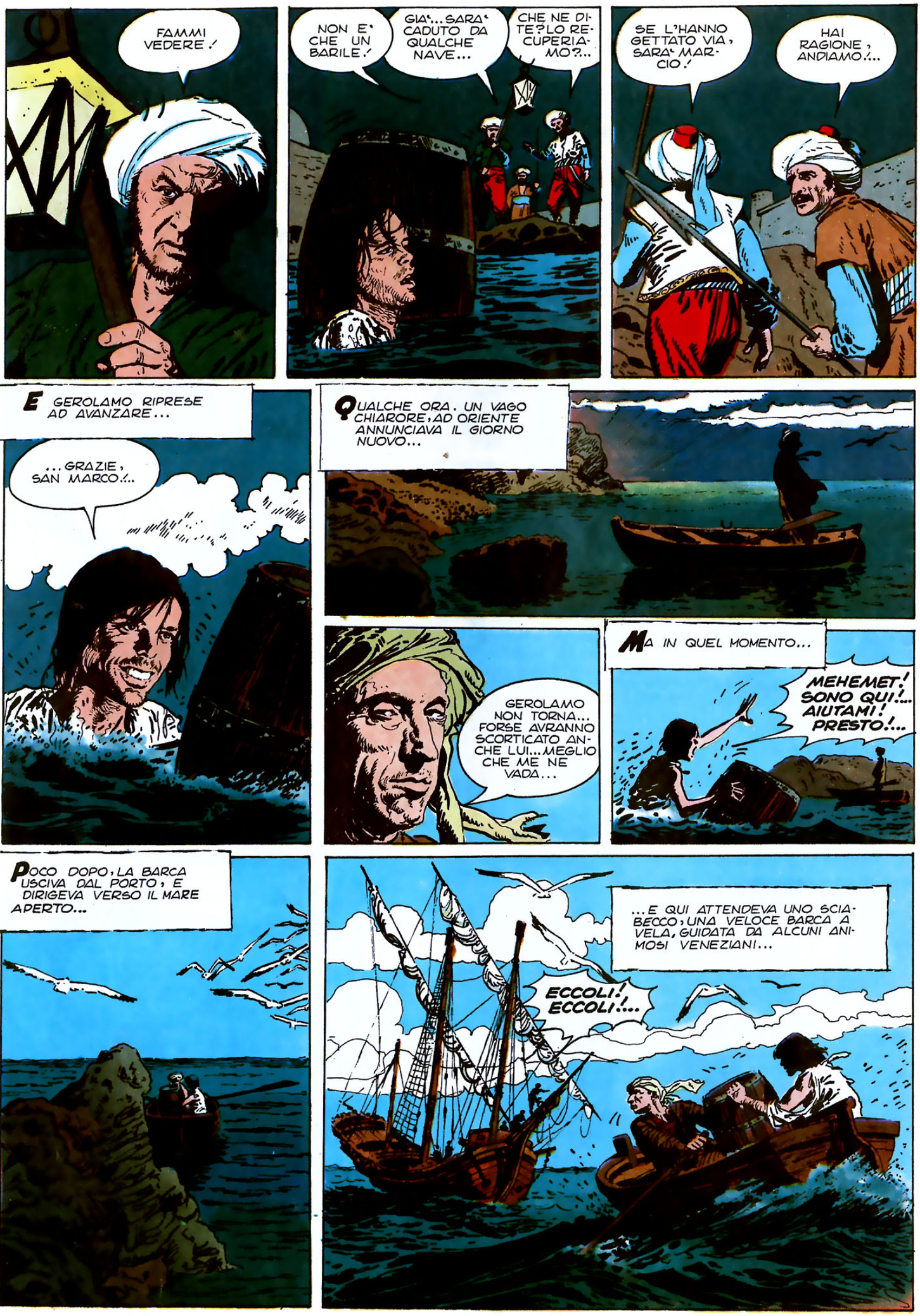
NON DEVO FARE RUMORE...

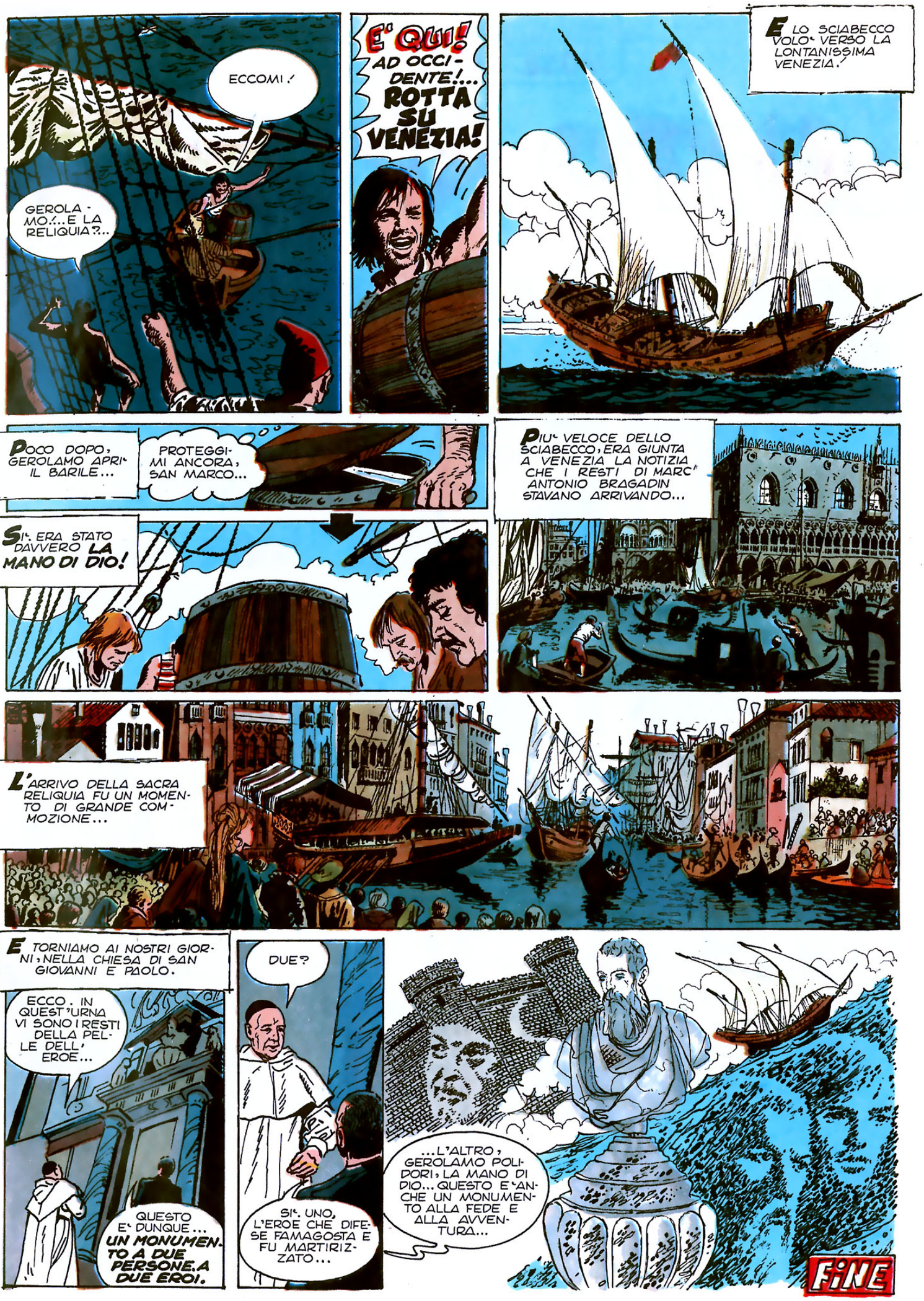
...SOSPINGENDO IL BARILE DAVANTI A SE', GEROLAMO AVANZO' LENTAMENTE VERSO LA SCOGLIERA-CHE GLI SEMBRAVA LONTANISSIMA...

A TERRA...

EHI!...

MI SEMBRA...CHE QUALCOSA SI MUOVA SULL'ACQUA...

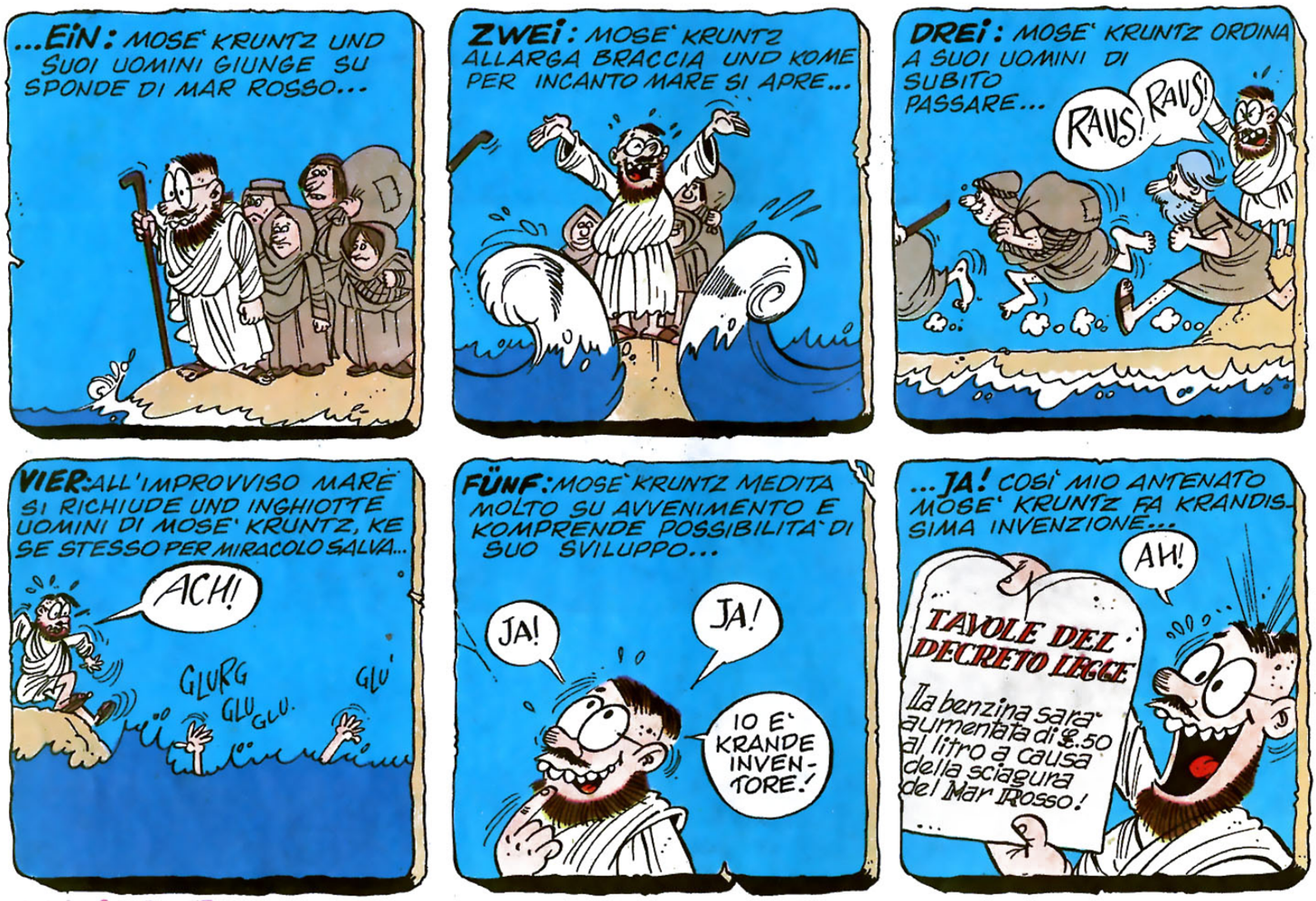

FAMMI VEDERE!
NON E' CHE UN BARILE!
GIA'... SARA' CADUTO DA QUALCHE NAVE...
CHE NE DITE? LO RECUPERIAMO?...
SE L'HANNO GETTATO VIA, SARA' MARCIO!
HAI RAGIONE, ANDIAMO!...
E GEROLAMO RIPRESE AD AVANZARE...
...GRAZIE, SAN MARCO!...
QUALCHE ORA. UN VAGO CHIARORE, AD ORIENTE ANNUNCIAVA IL GIORNO NUOVO...
GEROLAMO NON TORNA... FORSE AVRANNO SCORTICATO ANCHE LUI... MEGLIO CHE ME NE VADA...
MA IN QUEL MOMENTO...
MEHEMET! SONO QUI!... AIUTAMI! PRESTO!...
POCO DOPO, LA BARCA USCIVA DAL PORTO, E DIRIGEVA VERSO IL MARE APERTO...
...E QUI ATTENDEVA UNO SCIABECCO, UNA VELOCE BARCA A VELA, GUIDATA DA ALCUNI ANIMOSI VENEZIANI...
ECCOLI! ECCOLI!...


ECCOMI!
GEROLAMO!... E LA RELIQUIA?..
E' QUI! AD OCCIDENTE!... ROTTA SU VENEZIA!
E LO SCIABECCO VOLO' VERSO LA LONTANISSIMA VENEZIA.
POCO DOPO, GEROLAMO APRI' IL BARILE...
PROTEGGIMI ANCORA, SAN MARCO...
PIU' VELOCE DELLO SCIABECCO, ERA GIUNTA A VENEZIA LA NOTIZIA CHE I RESTI DI MARC' ANTONIO BRAGADIN STAVANO ARRIVANDO...
SI', ERA STATO DAVVERO LA MANO DI DIO!
L'ARRIVO DELLA SACRA RELIQUIA FU UN MOMENTO DI GRANDE COMMOZIONE...
E TORNIAMO AI NOSTRI GIORNI, NELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI E PAOLO.
ECCO. IN QUEST'URNA VI SONO I RESTI DELLA PELLE DELL'EROE...
QUESTO E' DUNQUE... UN MONUMENTO A DUE PERSONE, A DUE EROI.
DUE?
SI', UNO, L'EROE CHE DIFESE FAMAGOSTA E FU MARTIRIZZATO...
...L'ALTRO, GEROLAMO POLIDORI, LA MANO DI DIO... QUESTO E' ANCHE UN MONUMENTO ALLA FEDE E ALLA AVVENTURA...
FINE

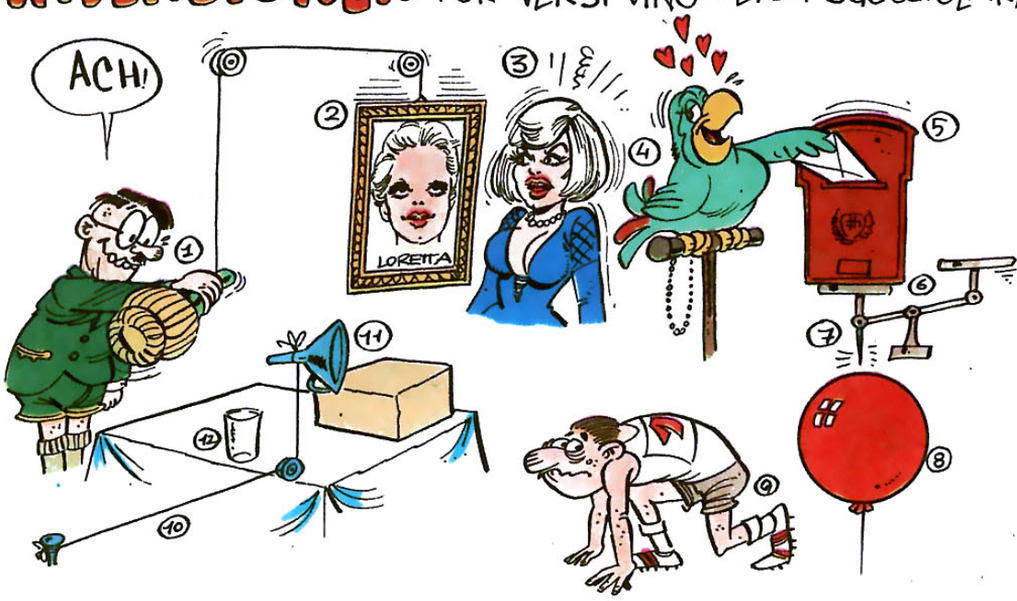
ACH! PRIMA DI A VOI PRESENTARE MIE NUOVE INVENZIONI, ECCO **GRAFFITO RUPESTRE** CON APPASSIONANTE STORIA DI **MOSE' KRUNTZ,** MIO ANTENATO UND KRANDE STUDIOSO...

OTTO KRUNTZ

a cura di CASTELLI e FAGARAZZI



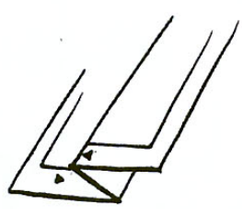
INVENZIONEN FÜR VERSI VINO SENZA SGOCCIOLARE SULLA TOFAGLIA.

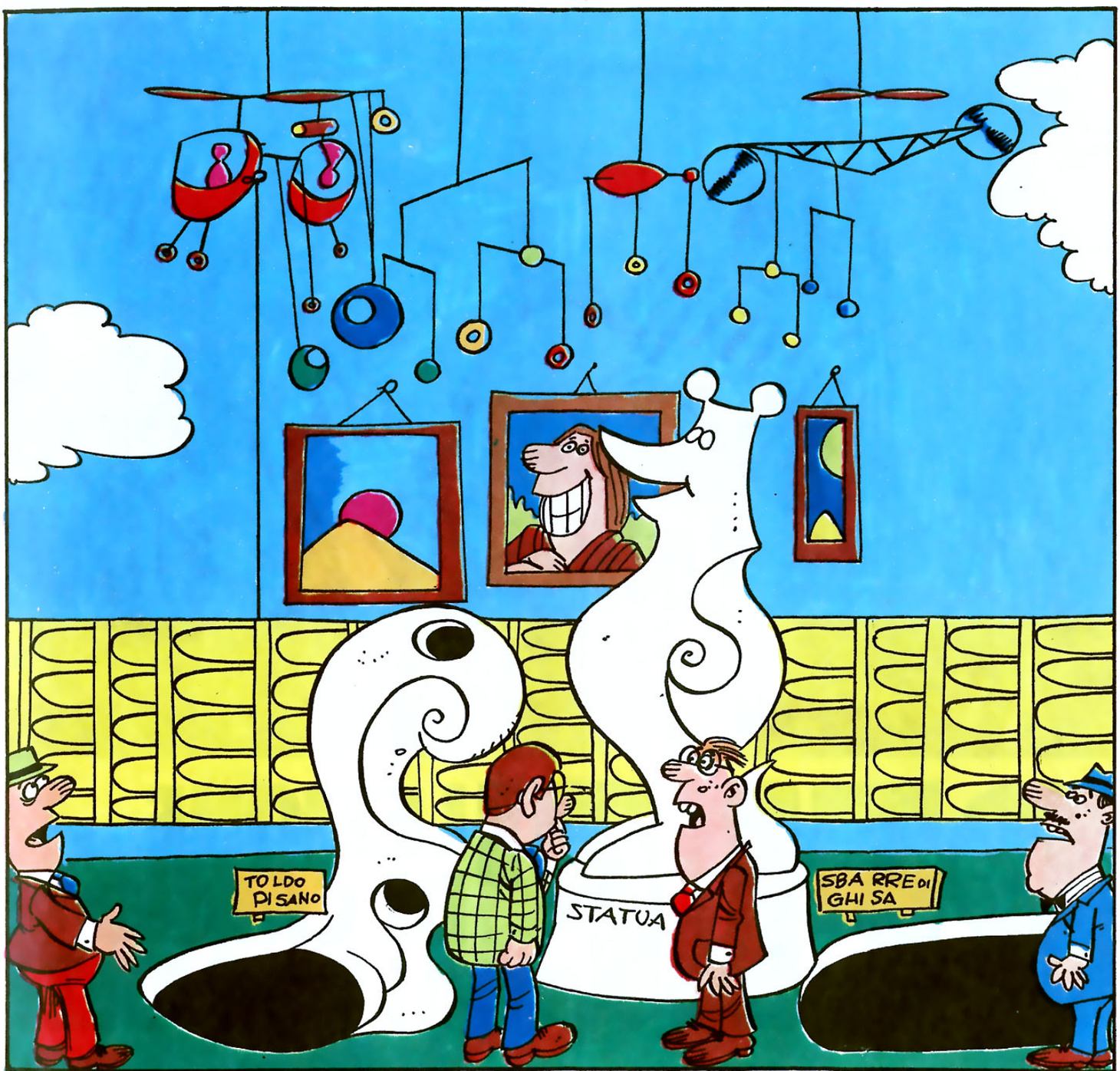


ALZANDO IL FIASCO ① SI ABBASSA IL RITRATTO DI LORETTA GOGGI ② IN MODO CHE RAFFAELLA CARRA' ③ LO VEDA E DIVENTI VERDE DI RABBIA. IL PAPPAGALLO ④, VEDENDOLA VERDE, SI INNAMORA IMMEDIATAMENTE DI LEI E LE INVIA UN BIGLIETTO IMBUCANDOLO NELLA CASSETTA ⑤. LA LETTERA FA ABBASSARE IL BILANCINO ⑥ LA CUI PUNTA ⑦ FA SCOPPIARE IL PALLONCINO ⑧.
IL CENTOMETRISTA ⑨ CREDE CHE SI TRATTI DI UN COLPO DI PISTOLA E SCATTA.
QUANDO TAGLIA IL TRAGUARDO IL FILO ⑩ FA CADERE L'IMBUTO ⑪ NEL BICCHIERE ⑫ IMPEDENDO CHE IL VINO BAGNI LA TOVAGLIA.

QUALE CAPOLAVORO ITALIANO È VERAMENTE AL SICURO?

PER SAPERLO, PIEGARE IL FOGLIO LUNGO LE LINEE TRATTEGGIATE E FARE COINCIDERE **A** CON **B**





A ▶ ◀ B

NESSUNO PUÒ NEGARE CHE I NOSTRI CAPOLAVORI SIANO IN PERICOLO...
...CHI LI SALVERÀ?..

PELE' LEZIONE DI CALCIO AI RAGAZZI

Quarantaquattro ragazzi, i migliori elementi giovanili della Pro Patria, del Legnano, del Varese e della Solbiatese, hanno vissuto allo stadio di Busto Arsizio una giornata indimenticabile: Pelé, sicuro, paziente, pronto, deciso e talvolta severo, ha recitato per loro con entusiasmo e abilità il ruolo di «maestro di calcio» dimostrando anche in questo caso di essere un eccezionale campione di serietà professionale.
E' stata una grande festa anche per il numeroso ed esultante pubblico.

Servizio e foto di ANTONIO ANDREINI

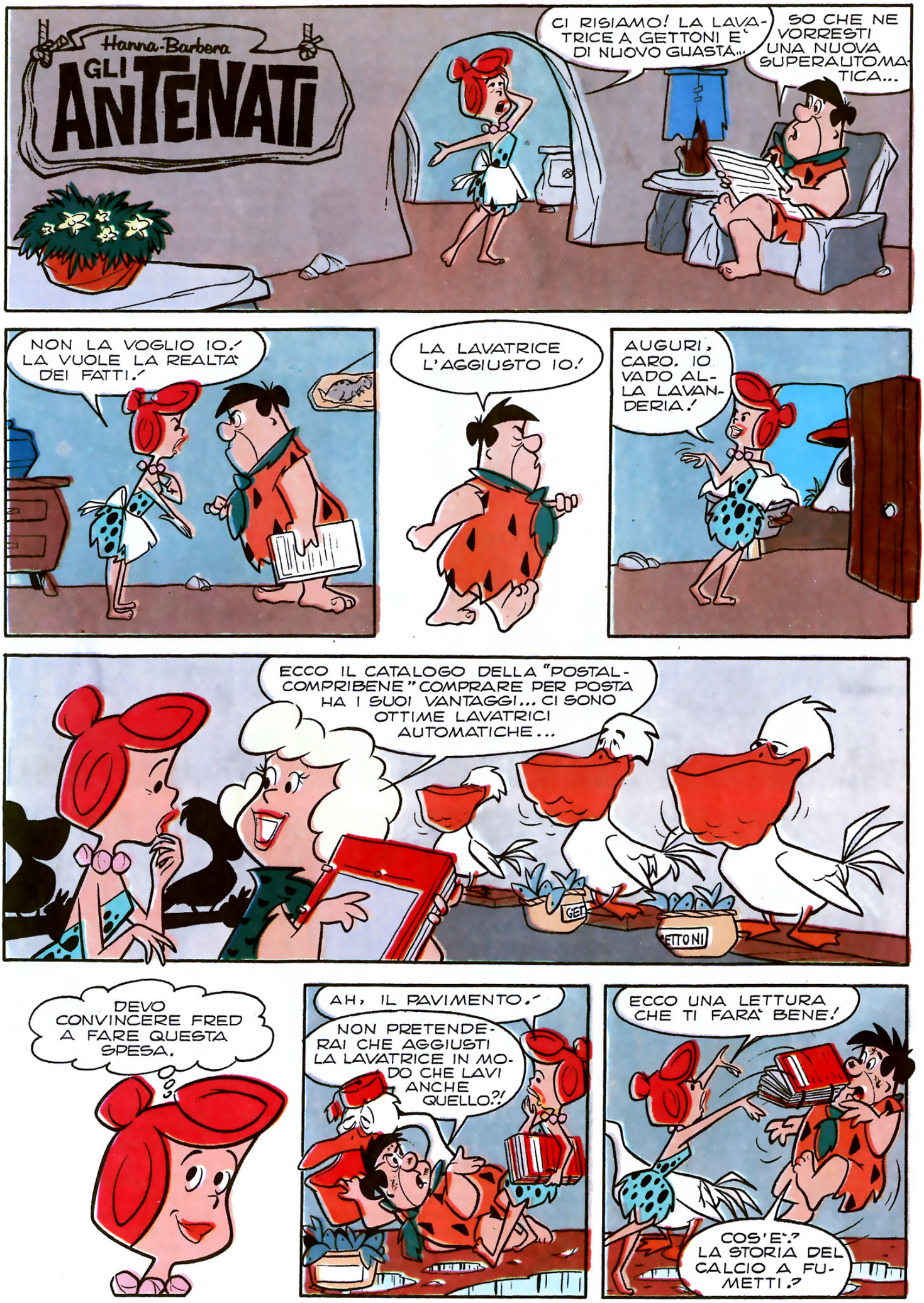
Pelé, detto anche «O Rey», si chiama in realtà Edson Arantes do Nascimiento e compirà trentacinque anni il 23 ottobre prossimo. E' considerato il più grande calciatore di tutti i tempi: 1.783 partite disputate in tutta la carriera per un totale di 160.470 minuti di gioco, 1.246 gol realizzati nelle 1.232 partite ufficiali e 111 presenze nella nazionale del Brasile. Nella foto in alto sta «insegnando» come si difende la palla dall'avversario. In quella qui a fianco sta impegnando da vicino un giovanissimo portiere.

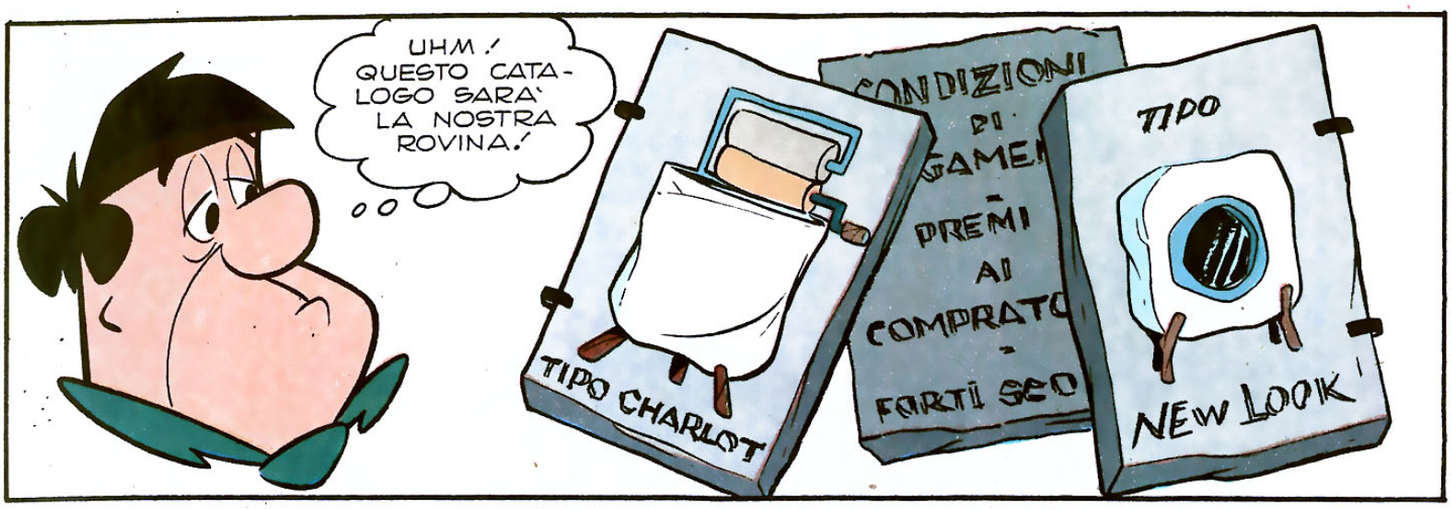
Pelé stesso ha curato con attenzione e scrupolo la preparazione atletica di ciascun ragazzo e ha raccomandato ai giovani calciatori di impegnarsi al massimo anche durante gli esercizi atletici. Eccolo, nella foto grande sopra, mentre osserva un giovane atleta impegnato in una corsa dai passi obbligati. Aiutato da Giulio Mazzei, ex allenatore del Palmeiras e del Santos, di spalle nella fotografia qui sopra, Pelé ha compiuto insoliti e impegnativi esercizi che i ragazzi hanno ripetuto con difficoltà.

Nella foto a fianco, Pelé aiuta un giovane mentre compie un faticoso «addominale». Nella foto qui sotto invece il nostro campione sta mettendo alla prova la prontezza di riflessi del portiere. I tiri sono eseguiti con le mani da distanza molto ravvicinata: solo in un secondo tempo i quattro portieri saranno impegnati a parare palloni calciati con grande potenza e precisione da tutte le parti. Quando qualcuno è riuscito a compiere delle buone parate, Pelé ha manifestato viva soddisfazione e subito dopo ha incitato i campioncini a non farsi prendere dall'emozione.

Pelé rimprovera chi non si impegna a sufficienza. Tirare il pallone all'indietro, foto a fianco, è molto difficile anche per un giocatore di gran classe. Bisogna portare la parte superiore del corpo fuori della traiettoria del pallone gettandosi all'indietro e stendere le gambe in aria per poterlo colpire. Dopo il tiro si ricade sul dorso e le mani, appoggiandosi per prime a terra con il palmo, attutiscono l'impatto col suolo. E' la spettacolare rovesciata a «bicicletta», un tiro che ha reso famoso il nostro Silvio Piola.

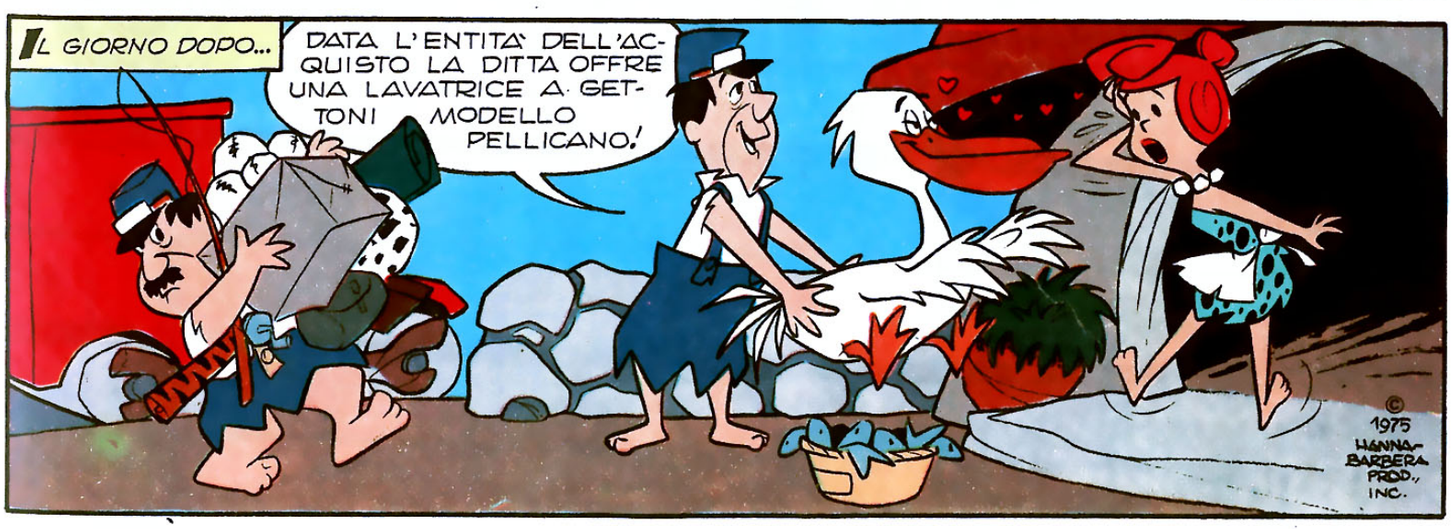
Tutti hanno dovuto compiere con cura non solo gli esercizi, ma anche la corsa e lo scatto. Pelé si è persino sdraiato sul terreno per osservare meglio la «falcata» ed essere al tempo stesso ostacolo da saltare.


Hanna-Barbera
GLI ANTENATI
CI RISIAMO! LA LAVATRICE A GETTONI E' DI NUOVO GUASTA...
SO CHE NE VORRESTI UNA NUOVA SUPERAUTOMATICA...
NON LA VOGLIO IO.! LA VUOLE LA REALTA' DEI FATTI.!
LA LAVATRICE L'AGGIUSTO IO.!
AUGURI, CARO. IO VADO ALLA LAVANDERIA.!
ECCO IL CATALOGO DELLA "POSTAL-COMPRIBENE" COMPRARE PER POSTA HA I SUOI VANTAGGI... CI SONO OTTIME LAVATRICI AUTOMATICHE...
GET
ETTONI
DEVO CONVINCERE FRED A FARE QUESTA SPESA.
AH, IL PAVIMENTO.!
NON PRETENDERAI CHE AGGIUSTI LA LAVATRICE IN MODO CHE LAVI ANCHE QUELLO?!
ECCO UNA LETTURA CHE TI FARA' BENE!
COS'E'.? LA STORIA DEL CALCIO A FUMETTI.?


UHM! QUESTO CATALOGO SARA' LA NOSTRA ROVINA!
TIPO CHARLOT
CONDIZIONI DI GAME
PREMI AI COMPRATO
FORTI SCO
TIPO
NEW LOOK

TIPO FUTURIBILE
TIPO «BELLA LAVANDERINA»
TIPO ROSINA
TIPO CICCI

PIU' TARDI...
SCRIVI, BARNEY! CANNA DA PESCA CON MULINELLO A QUATTRO MARCE... GIOCO DA BOCCE CON SPONDE IN GRANITO ELASTICO...
...ELASTICO...
NON HO PIU' LA FORZA DI REAGIRE E DI CHIEDERE LA LAVATRICE...


IL GIORNO DOPO...
DATA L'ENTITA' DELL'ACQUISTO LA DITTA OFFRE UNA LAVATRICE A GETTONI MODELLO PELLICANO!
© 1975 HANNA-BARBERA PROD., INC.

RIASSUNTO

DavieShaw, che vuole andare a New York, incontro ai suoi genitori, è davvero fortunato: dopo aver lasciato zio Bernardo, incontra Dude, un simpatico cowboy che dà un passaggio a lui e a Mustang. DavieShaw arriva fino al ranch del signor Hart, gran brav'uomo, che è disposto ad aiutare il ragazzo nel suo viaggio e che gli consiglia di provare a cavalcare Mustang....

UN ROMANZO PER RAGAZZI DI MARIO PUZO

IL CAVALLINO DI DAVIE

ILLUSTRAZIONE DI PEYRE'

Dal momento che aveva bisogno dei cinquanta dollari per andare a New York, Davie decise di provare ad imbrogliare Mustang. Così mentre dava al pony la sua razione di un chilo di fieno a mezzogiorno, cadde a terra e cominciò a strofinarsi una gamba.
Poi cominciò a camminare trascinandosela dietro. Mustang lo guardava con i suoi grandi occhi, simili a grosse mele marrone. Il signor Hart mise una benda intorno al piede di Davie, una benda che Davie poteva infilarsi e sfilarsi, proprio come un guanto.
Mustang arrivò trottando vicino a Davie e gli diede una piccola spinta. Davie si arrampicò sulla sua schiena e Mustang questa volta lo portò fino al portico della grande casa.
«Ecco fatto» disse il signor Hart. «Ora puoi partecipare alla grande corsa.» Dude andò nella stalla a cercare una sella e delle briglie per Davie.
Mentre aspettava l'inizio della corsa, Davie provò a cavalcare un po'. Non era troppo difficile ma neppure troppo facile.
Finalmente arrivarono altri sei ragazzi dal pascolo dietro la casa, cavalcando dei pony marrone e grigioneri. Il signor Hart li mise in fila. Lontano, dall'altra parte del campo, Dude teneva in mano una grande bandiera bianca con su dipinto un cavallo blu. Quella era la linea del traguardo.
Il signor Hart alzò la sua pistola per dare il via. Si sentì una forte detonazione. DavieShaw diede un calcio nella pancia di Mustang e il pony cominciò a galoppare. Correva sempre più veloce ma c'era un pony marrone che gli stava sempre davanti. Davie si piegò in avanti e bisbigliò «Per favore, Mustang, per favore», e Mustang fece un grosso sforzo per passare in testa. Avevano già sorpassato l'ultimo pony e si dirigevano verso Dude e la sua bandiera bianca e blu quando la fascia cadde dal piede di Davie e volò davanti al pony.
Mustang si fermò di colpo e rifiutò di muoversi. Davie sentiva gli altri che gli arrivavano alle spalle con un rumore di tuono. Saltò giù dalla schiena di Mustang e raccolse la benda. Se la legò rapida-

continua a pag. 34

IL CAVALLINO DI DAVIE

segue da pag. 33

mente intorno al piede e saltò di nuovo in groppa a Mustang. Ora gli altri pony stavano sorpassandolo.
«Forza, Mustang, forza!» Il pony balzò in avanti e cominciò ad andare sempre più veloce, tanto che quando Davie sorpassò gli altri, ebbe l'impressione di essere come su un treno che passa davanti ai pali telegrafici. Poi sentì un grande applauso che si levava tra gli spettatori.
Non si rese conto di aver vinto la corsa fino a che il signor Hart non cominciò a dargli colpi sulla schiena ed a stringergli la mano. Dude stava dando a Mustang una grossa zolla di zucchero e gridava: «Il più grande recupero che io abbia mai visto, Davie, neppure un pellerossa riesce a scendere e a salire da cavallo come te».
Tutti erano molto contenti che il denaro fosse andato a DavieShaw, perché ne aveva molto più bisogno degli altri.
Dopo la corsa, Dude disse a Davie che doveva consegnare alcuni cavalli nel Kansas e che lui e Mustang potevano avere un passaggio. Partirono la mattina con un furgone di legno e viaggiarono per tutto il giorno e tutta la notte. Davie sonnecchiò molto. Alla fine Dude li lasciò all'inizio di una grande strada.
«Seguite la strada verso oriente» disse Dude. Si tolse il suo maglione con il numero 44 ed obbligò Davie ad indossarlo. «Questa è la maglia della fortuna» disse Dude. «Se ce l'hai addosso, non ti può succedere niente di male. E poi c'è un'altra cosa, Davie: non ti separare mai dal tuo pony. Fino a che un ragazzo ha un pony (o qualcosa di simile) che appartiene soltanto a lui, non sarà mai infelice. Ricordati, Davie, non vendere mai Mustang.»
DavieShaw e Mustang camminarono per tutto il giorno sotto un sole molto caldo. Andavano avanti, un chilometro dopo l'altro, e non era una cosa molto piacevole. Quando si fermarono per riposare, Davie pulì gli zoccoli di Mustang con l'unguento di catrame e vaselina e poi portò il pony a bere in un piccolo stagno. Per pranzo trovò, in un campo lì vicino, delle rape che si potevano mangiare crude. Sul calesse aveva una riserva di tavolette di cioccolato e ne mangiò una. Poi decise che le rape e il cioccolato non stavano bene insieme, e che avrebbe dovuto comprare altre provviste nella città più vicina. Quella notte dormì in un campo di fieno. Mustang era un bel guanciale morbido.
La mattina dopo Davie e Mustang camminarono di nuovo sotto il sole. Davie fece anche una deviazione per andare in un villaggio a comprare del cibo. La notte accese un fuoco e tagliò un grosso ramo da un piccolo albero. In cima al ramo infilò una salsiccia di Francoforte e la fece arrostire sul fuoco. Ne mangiò quattro, ed erano deliziose, tanto che decise di mangiarne tutte le sere. Così almeno uno dei suoi problemi era risolto. La mattina dopo bevve l'acqua di un ruscello, mangiò una tavoletta di cioccolato, e poi si pulì i denti con una foglia verde piegata in due e tenuta molto stretta. La foglia era molto meglio di uno spazzolino e il suo sapore era migliore di quello del dentifricio, perché era un sapore veramente verde.
Ormai DavieShaw e Mustang erano diventati amici sul serio. DavieShaw, dal momento che era sempre molto responsabile, strofinava tutti i giorni con l'unguento gli zoccoli del pony. Faceva anche tutto il necessario perché Mustang avesse molta acqua e molta erba da mangiare. Poi, quando si accorse per caso che a Mustang piacevano molto le salsicce arrostite, gliene preparò una tutte le sere. Dal momento che Mustang sapeva di essere probabilmente l'unico pony al mondo che mangiava salsicce arrostite per pranzo, Davie gli piaceva sempre di più.
Continuarono a camminare per più di una settimana. Qualche volta, quando Davie si sentiva veramente stanco, faceva finta di sentire un dolore al piede e si metteva la fascia bianca. Allora Mustang accettava di trasportarlo. Ma a Davie non piaceva affatto imbrogliare il suo pony in questo modo, così lo faceva soltanto quando era molto, molto stanco o quando verso sera voleva raggiungere un buon posto vicino all'acqua dove accamparsi. In tutto questo periodo Davie e Mustang divennero ottimi amici perché si trattarono sempre con molta lealtà.
Ma dopo che ebbero camminato per dieci giorni, DavieShaw vide un segnale stradale su cui si leggeva NEW YORK 2.250 CHILOMETRI. Stava andando troppo piano. Non sarebbe arrivato a New York in tempo per incontrare i suoi genitori. Davie capì che doveva trovare il modo di viaggiare più rapidamente.
Quella notte si accampò in riva a un fiume. Aveva l'impressione di essere molto solo, e sentiva la mancanza di suo padre e sua madre. Fino ad allora non era mai stato lontano da casa per tanto tempo e non aveva nemmeno percorso una così grande distanza.

Non riusciva a dormire. Mustang si mise a camminare nell'acqua sulla riva del fiume, cercando di annusare i pesciolini d'argento che nuotavano nell'acqua illuminata dalla luna. Poi Davie vide una grande barca a remi che scendeva lentamente lungo il fiume girando su se stessa. Era vuota, e i remi che pendevano dai suoi fianchi le facevano compiere dei rapidi giri su se stessa mentre veniva verso di loro.

Mario Puzo

6 - continua

Copyright Mario Puzo. Il romanzo completo è pubblicato dalla Rizzoli

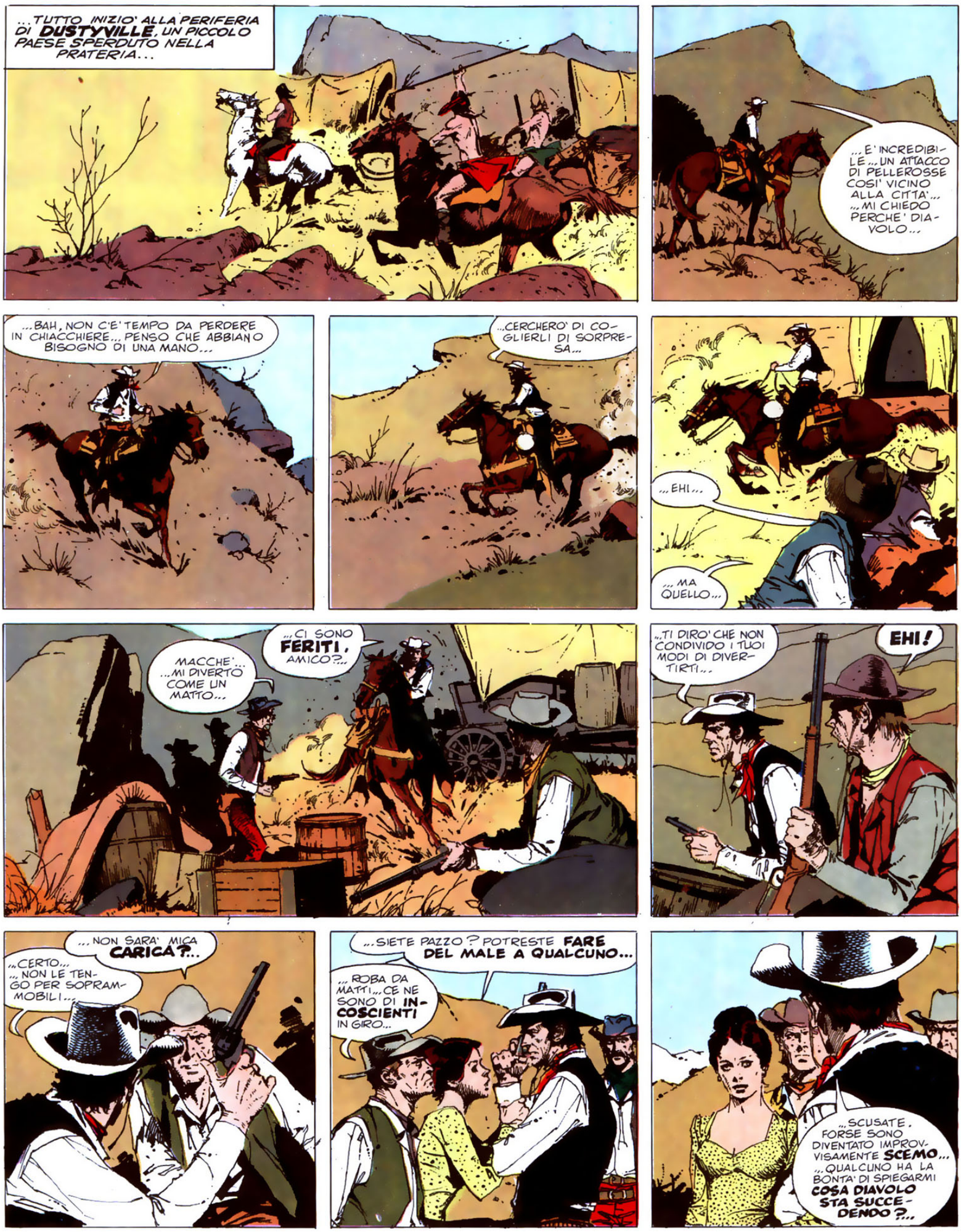
CORRIERE dei RAGAZZI

albo Avventura

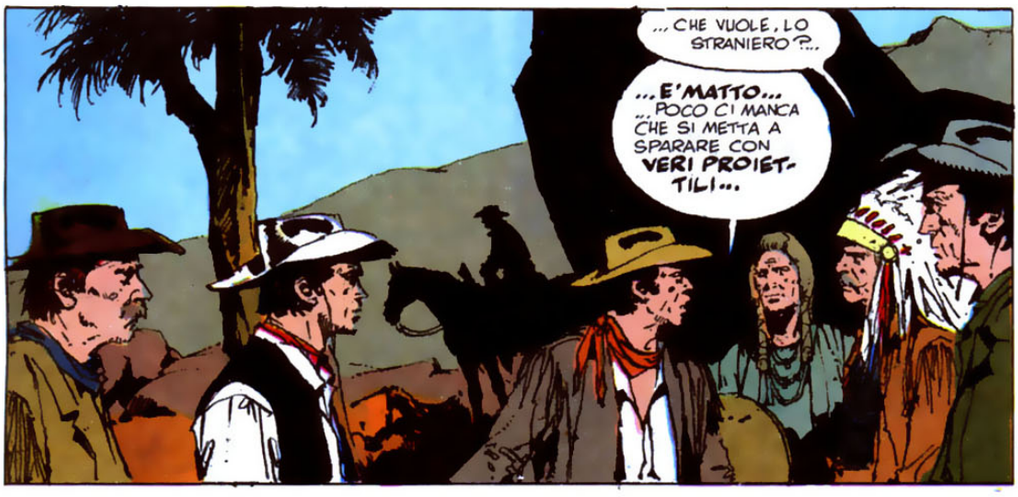
DAN DAKOTA

L'UOMO IN NERO

di A. DEL CASTILLO



COPYRIGHT BY EUROSTUDIO


...CHE VUOLE, LO STRANIERO?...
...E' MATTO... ...POCO CI MANCA CHE SI METTA A SPARARE CON VERI PROIETTILI...

...GIA'...LA PROSSIMA VOLTA CARICHERO' LA COLT CON DELLE MARGHERITE...

...E' LA PRIMA VOLTA CHE VEDO UN PELLEROSSA COI BAFFI...
...EFFETTIVAMENTE! NON SONO UN INDIANO, AMICO, E QUESTO NON E' UN ATTACCO...

...OGGI E' L'ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DI DUSTYVILLE... DIECI ANNI FA I SIOUX ATTACCARONO UNA CAROVANA... ...I PIONIERI SI DIFESERO PER UNA SETTIMANA, VINSERO E SI FERMARONO QUI...

...COSI' FONDARONO LA CITTADINA... E OGGI ABBIAMO RICOSTRUITO L'ATTACCO PER CELEBRARE L'AVVENIMENTO...
...MI SPIACE, IO...

NIENTE DI MALE, STRANIERO... ANDATE ALLA FIERA, GIU' IN PAESE... VEDRETE CHE CI SARA' DA DIVERTIRSI...

...COSI'...

...SALVE... CHE NE DIRESTE SE VI PREDICESSI L'AVVENIRE?...
...IO... ...UH...
...CORAGGIO... ...NON C'E' D'AVER PAURA...

OH... OH, NO... E' TERRIBILE!...
TERRIBILE COSA?... CHE AVETE VISTO?...

...VI PREGO DI CREDERMI, SIGNORE... NON STO SCHERZANDO...
... HO VISTO UN TERRIBILE PERICOLO PER VOI NELLA SFERA... CORRETE IL RISCHIO DI MORIRE...

...NON SCHERZO, VI PREGO DI CREDERMI... ...VEDO UN FUTURO MINACCIOSO... ...DOVETE ESSERE MOLTO CAUTO...
HMMM...
...PER DUE GIORNI SARETE CONTINUAMENTE MINACCIATO... E NON RIESCO A VEDERE SE VE LA CAVERETE O NO...
...GRAZIE... ...CERCHERO' DI TENERMI FUORI DAI GUAI...
...E' INUTILE... ...ANCHE SE VI FICCASTE A LETTO IL PERICOLO VI PERSEGUITEREBBE ANCHE LA'...
...IN OGNI CASO VI HO AVVERTITO... ...E FORSE... ...FORSE... RIUSCIRETE A SALVARVI...
...E' LA PRIMA VOLTA CHE MI CAPITA... ...NON SONO MAI RIUSCITA A VEDERE NULLA NELLA SFERA, EPPURE...
...EPPURE STAVOLTA C'ERA QUALCOSA. TEMO CHE QUELL'UOMO NON SOPRAVVIVERA'...
PIU' TARDI...
...C'E' UN SILENZIO INNATURALE... COME SE...
CRASH
EHI!
MALEDIZIONE!

...PER UN PELO... ...QUELLA ROCCIA E' STATA IN BILICO SUL CANYON PER MIGLIAIA DI ANNI, E OGGI, PROPRIO OGGI...
...HA DECISO DI PRE CIPITARE MENTRE STAVO PASSANDO... ...MI DOMANDO SE E' UNA SEMPLI-CE COIN-CIDENZA...
HMM... SI TROVAVA QUI... EHI!
...UNA LEVA!
...E DELLE IMPRONTE TUTTO INTORNO... HANNO TENTATO DI FARMI FUORI...
PIU' TARDI A REDBRIDGE...
BAH... CERCHERO' DI DIMENTICARMI TUTTO CON UNA BELLA BISTECCA...
... SALVE, STRANIERO... ...E' DA MOLTO CHE SIETE IN VIAGGIO?
...ARRIVO DA SQUAW CITY E VADO AD ABILENE... ...PIACERE DI CONO-SCERVI, SI-GNOR...
...O'HARA, DOTTOR O'HARA... ...SONO IL MEDICO DEL PAESE...
...ECCO LA BISTECCA...
OH!...
...E' CADUTA...
...CI PENSERA' IL CANE... ...ANCHE SE SEMBRA CHE NON GLI INTERESSI...
...HMM... VE-DIAMO UN PO'...
GIA', GIA', ORA CAPI-SCO...
NON C'E' DA STUPIRSI SE IL CANE L'HA RIFIUTATA...
...E' AVVELE-NATA...

...AVVELENATA? VOLETE DIRE CHE?...
...MEDICO ANCHE LUI?...
...CHE CONTIENE DEL VELENO, AMICO MIO... PER LA PRECISIONE, ACIDO PRUSSICO... UN MORSO, E A VOI CI AVREBBE PENSATO MIO FRATELLO...
...NO... ...BECCHINO DEL VILLAGGIO...
...PERCHE' AVETE CERCATO DI UCCIDERMI?...
...IO... IO NON SO NULLA... SONO SOLO LA CAMERIERA...
EHI... L'HAI PREPARATA TU, QUESTA?...
CERTO?... QUALCOSA CHE NON VA? E' UNA RICETTA ESCLUSIVA...
... IL SIGNORE DICE CHE E' AVVELENATA, PABLO...
MADRE DE DIOS!...
...ERA UNA BISTECCA COMUNE... ...ANCHE SE DI CARNE SCELTISSIMA, SI INTENDE... L'HO PREPARATA CON LA MASSIMA CURA E L'HO APPOGGIATA SUL TAVOLO VICINO ALLA FINESTRA...
...CHE NE PENSATE, DOC?...
...PENSO CHE QUALCUNO ABBIA ALLUNGATO IL BRACCIO E ABBIA MESSO IL VELENO... IL CUOCO E LA CAMERIERA SONO AL DI FUORI DI OGNI SOSPETTO...
...EHI, VECCHIO...
UH?... DITE A ME, MISTER?...
...AVETE VISTO QUALCUNO DI SOSPETTO DA QUESTE PARTI?... QUALCUNO CHE SI E' AVVICINATO ALLA FINESTRA?...
...PER UN DOLLARO... NON HO VISTO NESSUNO...
MA PER DUE DOLLARI VI DIRO' CHE HO VISTO UN TIPO DALL'ARIA LOSCA TUTTO VESTITO DI NERO... ...BRUTTO TIPO... ...PROPRIO UN BRUTTO TIPO!...
...UN PERICOLO MORTALE... UN PERICOLO MORTALE VI MINACCERA' PER DUE GIORNI...

PIU' TARDI...
...HMMM, VEDRO' DI DORMIRE QUI...
...L'UOMO CHE STA CERCANDO DI UCCIDERMI... ...L'UOMO IN NERO... MI CHIEDO SE STA SEGUENDOMI O SE MI HA GIA' PRECEDUTO A GREENHOAKES...
...MI CHIAMO DAN DAKOTA... ...QUALCUNO MI HA CERCATO?
...NO, SIGNORE...
...BENE... SE SI TROVA IN CITTA'... ORA SAPRA' CHE SONO QUI ANCH'IO!...
...LA PRUDENZA NON E' MAI TROPPA...
...NESSUNO...
...LA PORTA E' CHIUSA A CHIAVE... FORSE RIUSCIRO' A DORMIRE TRANQUILLO...
EHI!
...E' STATO QUI... E HA LASCIATO QUESTO...
RATTLE RATTLE RATTLE

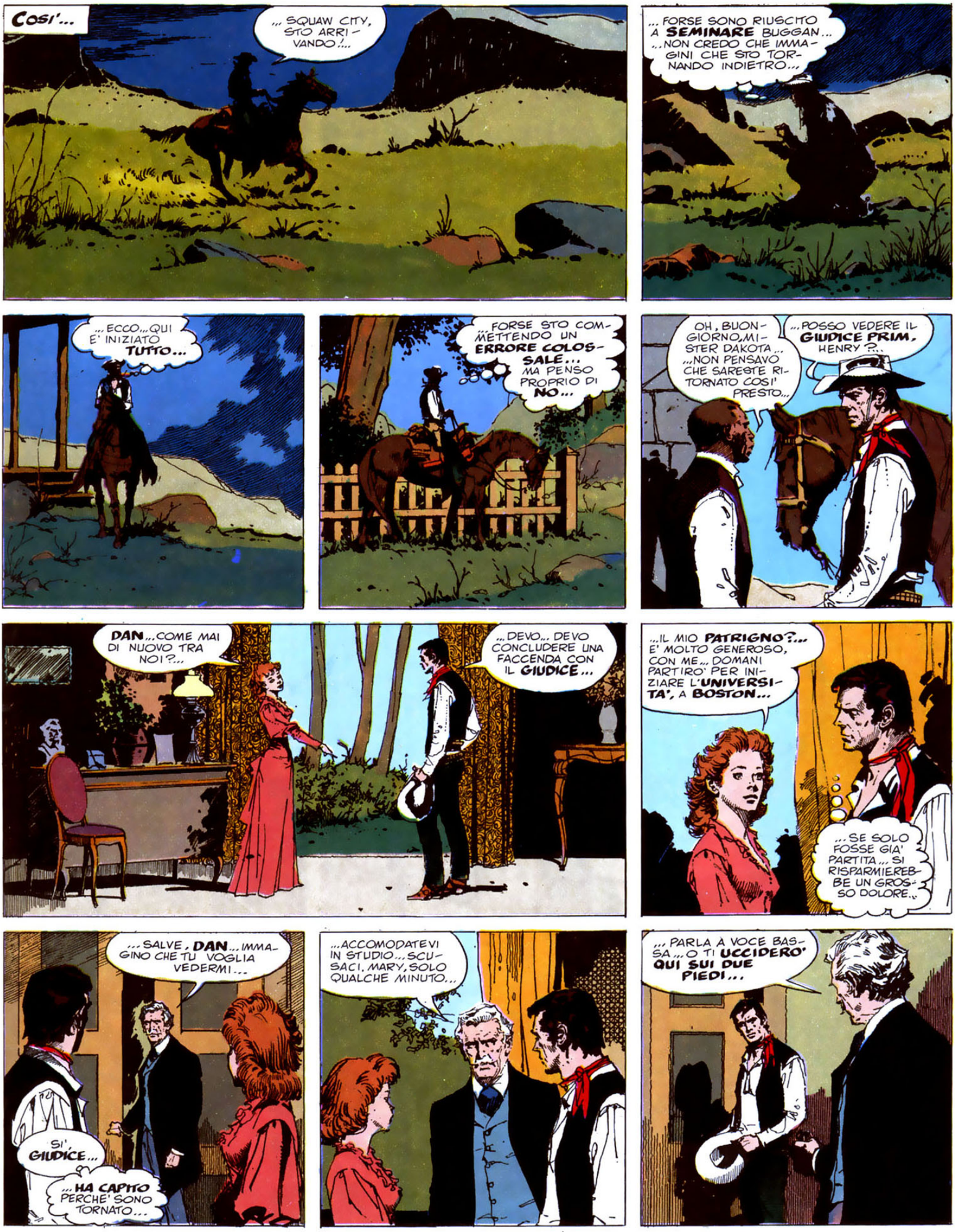
BANG!
...MI SPIACE...TU NON NE HAI COLPA, VECCHIO...
...GIA'... ...NON CI SEI VENUTO DA SOLO NEL MIO LETTO... ...TI CI HA MESSO QUALCUNO..
...QUALCUNO CHE ORA STA TAGLIANDO LA CORDA... DEVE AVER UDITO LO SPARO, E HA CAPITO DI NON AVERCELA FATTA!
...ECCO COME HA FATTO A SAPERE DOVE MI TROVAVO... IL MIO NOME E' SUL REGISTRO: DAN DAKOTA, STANZA NUMERO 13...
...MI CHIEDO CHI SIA QUEL-L'UOMO IN NERO...
...E PERCHE' CE L'ABBIA TANTO CON ME...
...UNA COSA E' CERTA... ...RIUSCIRA' A FARMI TRASCORRERE UNA NOTTE INSONNE...
...LA MATTINA DOPO...
...SALVE, GENTE... NES-SUNO HA MAI SENTITO PAR-LARE DI ME?...

...MALE, MOLTO MALE... INFATTI TRA POCO TUTTI MI CONOSCERANNO...
...GIA'... OGGI MI PRUDONO LE MANI...
...MAGARI QUESTO STRANIERO MI FARA' PASSARE IL BRUCIORE...
...HMMM... QUESTE UOVA FANNO SCHIFO... MAGARI SI PUO' CORREGGERE IL SAPORE...
...VEDIAMO UN PO' SE UNA BUONA TAZZA DI CAFFE' RIUSCIRA' A MIGLIORARLE... EH, STRANIERO?...
UNA BUONA IDEA... DITE, SIETE UN CUOCO FRANCESE, PER CASO?...
E' COSI', DUNQUE?...
... SEI UN VIGLIACCO... NON HAI VOGLIA DI COMBATTERE... HAI PAURA!...
...CIELO, CHE LINGUAGGIO... SIAMO IN UN POSTO ELEGANTE, QUI...
...OKAY... ...COMBATTERAI PER FORZA! PERCHE' TRA CINQUE SECONDI ESTRARRO' LA PISTOLA...
...UNO... ...DUE...
...TRE, QUATTRO, CINQUE...
...SEI, SETTE!
BANG!

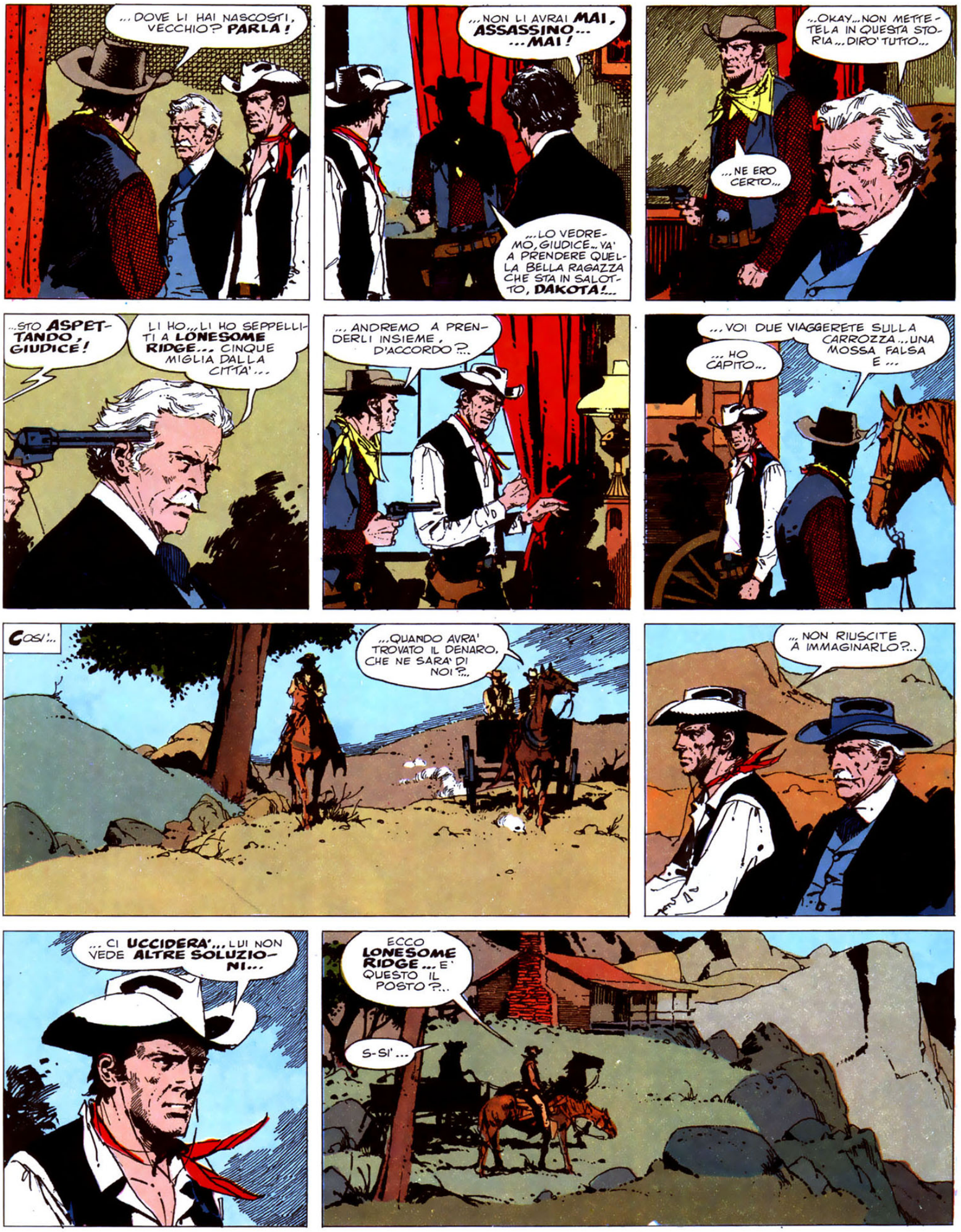
...EHI! MA...
ZIP
...SO CHE NON SEI STATO TU A SPARARE... SEI TROPPO STUPIDO..., MA NON HO TEMPO DA PERDERE!
BANG!
...C'ERA QUALCUNO, QUI... E HA CERCATO DI FARMI FUORI... ...ALLE SPALLE...
...ECCOLO... E' LA QUARTA VOLTA CHE TENTA DI UCCIDERMI...
...SE NON RIUSCIRO' A FERMARLO, LA PREVISIONE DI QUELLA ZINGARA SI AVVERERA'...
AL SALOON...
...ADESSO VOGLIO FARE QUATTRO CHIACCHIERE CON TE, BELLO...
IO... IO NON SO NIENTE...
...QUELL'UOMO... ...QUELL'UOMO MI HA PAGATO PERCHE' ATTACCASSI BRIGA CON VOI... ...E IO...
...SPORCO VIGLIACCO...
...CREDEVO... CREDEVO DI DOVERVI SOLO DARE UNA LEZIONE... NON SAPEVO CHE VI AVREBBE SPARATO ALLE SPALLE...
...CHE TIPO ERA?
COME SI CHIAMAVA? PARLA, O IO...
...NON LO SO... ...ERA SOLO UNO VESTITO DI NERO... ...ED ERA... ERA BIANCO COME UN MORTO...

...DEVO FERMARE L'UOMO IN NERO, PRIMA CHE LUI FERMI ME...
...NON SO PERCHE'...MA HO L'IMPRESSIONE CHE SIA SEMPRE IN AGGUATO...
...PIU' TARDI, A MOOSE FALLS...
...HMM...QUI ABITA IL MIO VECCHIO AMICO JED ROGERS...BAH... ...GLI RACCONTERO' TUTTO, FORSE POTRA' AIUTARMI...
...JED, VECCHIO PIRATA... ...SEMPRE A CACCIA DI BANDITI?...
...CHE IO SIA... ...COME VA, DAN? EHI, HAI L'ARIA STANCA... SI DIREBBE CHE NON DORMI DA UN MESE...
...PROPRIO UN MESE NO. COMUNQUE HO I MIEI GUAI...CONOSCI UN TIPO VESTITO DI NERO, PALLIDO COME UN CADAVERE, CON L'HOBBY DI AMMAZZARE LA GENTE?...
HMMM...IL WEST E' PIENO DI GENTE DEL GENERE...FAMMI DARE UN'OCCHIATA...VEDIAMO... ...QUESTO E' STATO SEPOLTO CON GLI STIVALI ADDOSSO UN MESE FA... QUESTO E' FUGGITO IN MESSICO...
...PENSO CHE CI SIAMO... ...GUARDA...
¡WANTED!
$ 1000
REWARD
MURDER
...SI CHIAMA "BLACKIE" DUGGAN... E' UN KILLER PROFESSIONISTA...
POTREBBE ESSERE LUI... ...NON L'HO MAI VISTO IN FACCIA...
...COME HO DETTO, E' UN ASSASSINO...ED E' UNO DEI PIU' ABILI E PIU' COSTOSI!...

...HMMM... CHE E' SUCCESSO? C'E' STATA UNA RAPINA ALLA BANCA DI SQUAW CITY?...
$1000
SI', E ABBIAMO GIA' DIRAMATO L'AVVISO AGLI SCERIFFI DELLA ZONA...
...IO ERO A SQUAW CITY TRE GIORNI FA... ...RACCONTAMI TUTTO...
...UN FATTACCIO,... ...C'E' SCAPPATO IL MORTO...
...DAVE SMITH AVEVA APPENA CHIUSO... E NESSUNO IMMAGINAVA CHE NON L'AVREBBE RO PIU' RIVISTO VIVO...
'SERA, MISS PARKER... 'SERA, SIGNORA RAYNOLD...
...BUONASERA, MR. SMITH...
"...DALLE TRACCE TROVATE IN SEGUITO RISULTO' CHE I BANDITI ERANO ENTRATI DI NOTTE;..."
"...DAVE HA SENTITO QUALCOSA..."
CHI... CHI VA LA'?...
"...PAGO' IL SUO CORAGGIO CON LA VITA..."
...LA SUA MORTE FU SCOPERTA IL POMERIGGIO SEGUENTE, QUANDO LA GENTE COMINCIO' A PREOCCUPARSI PERCHE' LA BANCA ERA CHIUSA... ORMAI I BANDITI ERANO CHISSA' DOVE...
MOLTO INTERESSANTE...
...EHI... ADESSO DOVE STAI ANDANDO?...
RITORNO A SQUAW CITY...
...CREDO DI AVER CAPITO CHI HA PAGATO PER VEDERMI MORTO... ...E PERCHE'...


COSI'...
...SQUAW CITY, STO ARRIVANDO!...
...FORSE SONO RIUSCITO A SEMINARE BUGGAN... ...NON CREDO CHE IMMAGINI CHE STO TORNANDO INDIETRO...
...ECCO...QUI E' INIZIATO TUTTO...
...FORSE STO COMMETTENDO UN ERRORE COLOSSALE... MA PENSO PROPRIO DI NO...
OH, BUONGIORNO, MISTER DAKOTA... ...NON PENSAVO CHE SARESTE RITORNATO COSI' PRESTO...
...POSSO VEDERE IL GIUDICE PRIM, HENRY?...
DAN...COME MAI DI NUOVO TRA NOI?...
...DEVO... DEVO CONCLUDERE UNA FACCENDA CON IL GIUDICE...
...IL MIO PATRIGNO?... E' MOLTO GENEROSO, CON ME... DOMANI PARTIRO' PER INIZIARE L'UNIVERSITA', A BOSTON...
...SE SOLO FOSSE GIA' PARTITA... SI RISPARMIEREBBE UN GROSSO DOLORE...
...SALVE, DAN... IMMAGINO CHE TU VOGLIA VEDERMI...
SI', GIUDICE...
...HA CAPITO PERCHE' SONO TORNATO...
...ACCOMODATEVI IN STUDIO... SCUSACI, MARY, SOLO QUALCHE MINUTO...
...PARLA A VOCE BASSA... O TI UCCIDERO' QUI SUI DUE PIEDI...

...MARY NON DEVE SAPERE... LA SUA VITA SAREBBE DISTRUTTA...
...AVRESTE DOVUTO PENSARCI PRIMA, GIUDICE!
...IO... NON HO UCCISO DAVE SMITH... ...NON VOLEVO UCCIDERE NESSUNO... CREDIMI, DAN...
DATEMI LA PISTOLA, GIUDICE...
...PERCHE' L'AVETE FATTO?...
...SONO INDEBITATO FINO AL COLLO... VOLEVO PAGARE L'UNIVERSITA' PER MARY... ...QUANDO QUEI DUE RAPINATORI MI HANNO FATTO LA PROPOSTA... ...HO CEDUTO...
...SONO IL DIRETTORE DELLA BANCA, COME SAI... HO LA CHIAVE E CONOSCO LA COMBINAZIONE DELLA CASSAFORTE. DOVEVA ESSERE UNA COSA SEMPLICE...
...SOLO CHE DAVE VI HA INTERROTTO... E UNO DEI VOSTRI COMPLICI LO HA UCCISO...
...ERA L'ALBA... STAVO PARTENDO PER ABILENE... E VI HO VISTI PRESSO LA BANCA... NON AVEVO SOSPETTATO DI NULLA NATURALMENTE...
...SALVE GIUDICE... VI ALZATE PRESTO, VEDO...
G-GIA'...
...CHI ERA QUEL TIPO CHE VI HA PARLATO, GIUDICE?...
... UN AMICO... ...UN CERTO DAN DAKOTA...
...UN AMICO CHE CI HA VISTO IN FACCIA... BRUTTO AFFARE...
...GIA'... BISOGNERA' FAR INTERVENIRE BLACKIE DUGGAN...
...CREDIMI, DAN... NON HO CHIESTO IO LA TUA MORTE... ...HO CERCATO DI CONVINCERLI... ...SE NE SONO ANDATI LASCIANDOMI UN TERZO DEL BOTTINO...
...CHE NE AVETE FATTO DEI SOLDI?...
...GIA' CHE NE AVETE FATTO? CI PIACEREBBE SAPERLO, GIUDICE...
BLACKIE DUGGAN!...


...DOVE LI HAI NASCOSTI, VECCHIO? PARLA!
...NON LI AVRAI MAI, ASSASSINO... ...MAI!
...LO VEDREMO, GIUDICE... VA' A PRENDERE QUELLA BELLA RAGAZZA CHE STA IN SALOTTO, DAKOTA!...
...OKAY... NON METTETELA IN QUESTA STORIA... DIRO' TUTTO...
...NE ERO CERTO...
...STO ASPETTANDO, GIUDICE!
LI HO... LI HO SEPPELLITI A LONESOME RIDGE... CINQUE MIGLIA DALLA CITTA'...
...ANDREMO A PRENDERLI INSIEME, D'ACCORDO?...
...VOI DUE VIAGGERETE SULLA CARROZZA... UNA MOSSA FALSA E...
...HO CAPITO...
COSI'...
...QUANDO AVRA' TROVATO IL DENARO, CHE NE SARA' DI NOI?...
...NON RIUSCITE A IMMAGINARLO?...
...CI UCCIDERA'... LUI NON VEDE ALTRE SOLUZIONI...
ECCO LONESOME RIDGE... E' QUESTO IL POSTO?...
S-SI'...

...ALLORA, GIUDICE?..
SOTTO QUEL MASSO...
...ALZALO, DAKOTA...
NIENTE! MI AVETE MENTITO!
...E' LA MIA UNICA SPERANZA...
EHI, COSA...
BANG!
AHH!
NOOOO!
E' FINITA... ORA MI SEGUIRETE DALLO SCERIFFO, GIUDICE...
SI'... MA PRIMA... PERMETTETEMI DI ACCOMPAGNARE MARY ALLA STAZIONE...
ADDIO... SEI IL PADRE PIU' BUONO CHE ABBIA MAI CONOSCIUTO... GRAZIE...
...ADDIO... ...ADDIO, MARY...
...GRAZIE, DAN...
...SALVE, DAN... MI E' ARRIVATO UN CABLO... DICE CHE I DUE RAPINATORI CHE HANNO UCCISO DAVE SMITH SONO STATI CATTURATI IN MESSICO...
...QUI C'E' IL TERZO, SCERIFFO...
...SPERO CHE IL GIUDICE SAPPIA ESSERE COMPRENSIVO...
FINE

bandiere da tutto il mondo

gratis in starcrem

Il Ghana... che bandiera ha? Dov'è?
Quanti sono gli abitanti? La capitale è...
Lo saprai cominciando subito la raccolta
delle bandiere del mondo
che trovi "gratis" nelle scatole
di Starcrem, formaggio
di prima scelta piú panna e
burro fresco. Ecco perché
la mamma sarà contenta
di comprarti Starcrem,
"il portabandiere."

chi è in gamba...
chiede Starcrem alla mamma. Subito!

Doppio giocagoal®

paghi solo le due squadre il carro è gratis.

OFFERTA SPECIALE ATLANTIC

Doppio Giocagoal:
2 squadre complete di Serie A (chiama il tuo amico, sfidalo subito!) più un regalo che vale 500 lire per iniziare o arricchire la collezione militare Atlantic.
A **sole 2.000 lire**

Nella confezione
Doppio Giocagoal:
trovi il carro Leopard, o il trasporto truppa M 113, o l'obice semovente o l'autoblindo.

A sole 1000 lire trovi sempre giocagoal
con undici giocatori, mezzo campo, porta, segnalinee... Scegli la tua squadra tra le sedici di serie A.

E per sole 5000 lire.
supergiocagoal
un campo intero lungo più di un metro in plastica rigida, con 22 giocatori delle 2 squadre.

ATLANTIC
per giocare sempre meglio

a cura di
JOSE' PELLEGRINI

disegni di
RENATA SPINELLI

RAGAZZINA TU

LA DISCUSSIONE E' APERTA SU...

Io ho una passione terrificante per il motociclismo, sia cross sia velocità. Quando avrò 14 anni vorrei un motorino da cross. Ne ho parlato a mio padre che è d'accordo, ma mia madre ha rifiutato. Mio cugino ha detto che lo faccio per esibizionismo. Ma non è vero, perché questo sport mi appassiona veramente...
(lettera firmata, La Spezia)

Ecco qua, ragazzine che mi accusate di femminismo: che cosa rispondo io, a Maria Luisa, chiaramente «vittima» della civiltà maschile? Che deve starsene buona e tranquilla perché il motorino è una cosa da ragazzi e invece le ragazzine devono accontentarsi di fare la spesa? A me non sembra giusto: motorino sì o no è un ben diverso problema di educazione e di civiltà e che deve coinvolgere egualmente ragazzi e ragazze. Voglio dire: è proprio necessario avere un motorino per sentirsi «qualcuno» oppure il motorino significa accettare supinamente la proposta consumistica della pubblicità? I giovani impegnati che difendono la natura devono andare in motorino o sarebbe meglio che andassero in bicicletta? Comunque non deve essere «no» per voi e «sì» per i fratelli o i cugini. Perché questa discriminazione? Non so, ditelo voi. Io apro la discussione su questo argomento, aspetto le vostre lettere: fra tre o quattro numeri vi dirò che cosa è venuto fuori. L'indirizzo lo sapete: Corriere dei Ragazzi, rubrica Ragazzina Tu, via Scarsellini 17, 20161 Milano. A risentirci!

L'Italia in cucina: l'Umbria Schiacciata con le cipolle

Una specialità gastronomica umbra in prima pagina di Ragazzina Tu perché è un'idea che si presta egregiamente a essere realizzata da voi per una merenda o per una festa in campagna, e poiché le vacanze sono vicine, penso che la cosa vi piacerà.
Si prepara come vi spiego alle pagine seguenti, e si può gustare con salame di montagna, olive nere, formaggio.

UNA FRESCA ESTATE DI COTONE

L'estate delle ragazzine è per lo più un'estate in blue-jeans, o in costume da bagno: i vestiti portano con sé un'idea di costrizione ed è per questo che vengono messi un po' in disparte. Quando però i vestiti sono freschi, attuali, spiritosi, di prezzo abbordabile perché rifiutarli? Io mi sono detta questo vedendo la collezione estate che Standa ha lanciato in questi giorni nei suoi centri di vendita. Il tessuto è il cotone, trattato con fibre sintetiche, il che lo rende più facile da lavare e da stirare. La linea è molto simpatica, attuale e giovane, come potete vedere dalle illustrazioni di Renata Spinelli. Vediamoli un po' più da vicino, questi abiti: il primo è un camicione di stoffa stampata a fiori tinta su tinta, con le maniche più chiare, il che le rende ancora più vaporose. Se quest'estate dovete partecipare a un matrimonio sarete a postissimo con un abito come questo. Il secondo abito è una sahariana verde militare: molto attuale e vicina all'abito che sta furoreggiando presso le giovanissime americane. Per il mare il copricostume più «in» è lungo, a righe, di cotone indiano. Il camicione con tanti fiori diventa prendisole e facilmente portabile nelle feste d'estate a cui possono partecipare le più grandi fra di voi. Se non vi piace il colore militare potete scegliere la sahariana di cotone grezzo, che sta bene da 0 a 90 anni. E infine sempre di cotone grezzo il camicione romantico, lavorato a punto croce: anche questo è perfetto per feste e matrimoni. Come vi ho detto, questi abiti sono di Standa: certamente sono perfetti per le più grandicelle. Le ragazzine più «ine» potranno trovare per loro tutta una serie di abiti a fiorellini provenzali e camicioni adatti ai loro anni: non è vero che i camicioni non vadano bene per le più piccole: se lo volete posso farvi avere il modello.

La schiacciata si fa così:

Occorrono 500 g di pasta di pane, mezzo cucchiaio di strutto, un po' d'olio, una grossa cipolla, salvia e sale fino. Fate una palla della pasta e mettetela a lievitare sotto una terrina capovolta.

Intanto affettate sottile la cipolla, salatela leggermente e lasciate che «faccia l'acqua».

Quando la pasta è ben lievitata impastatela sulla spianatoia incorporandovi lo strutto e tre cucchiai d'olio.

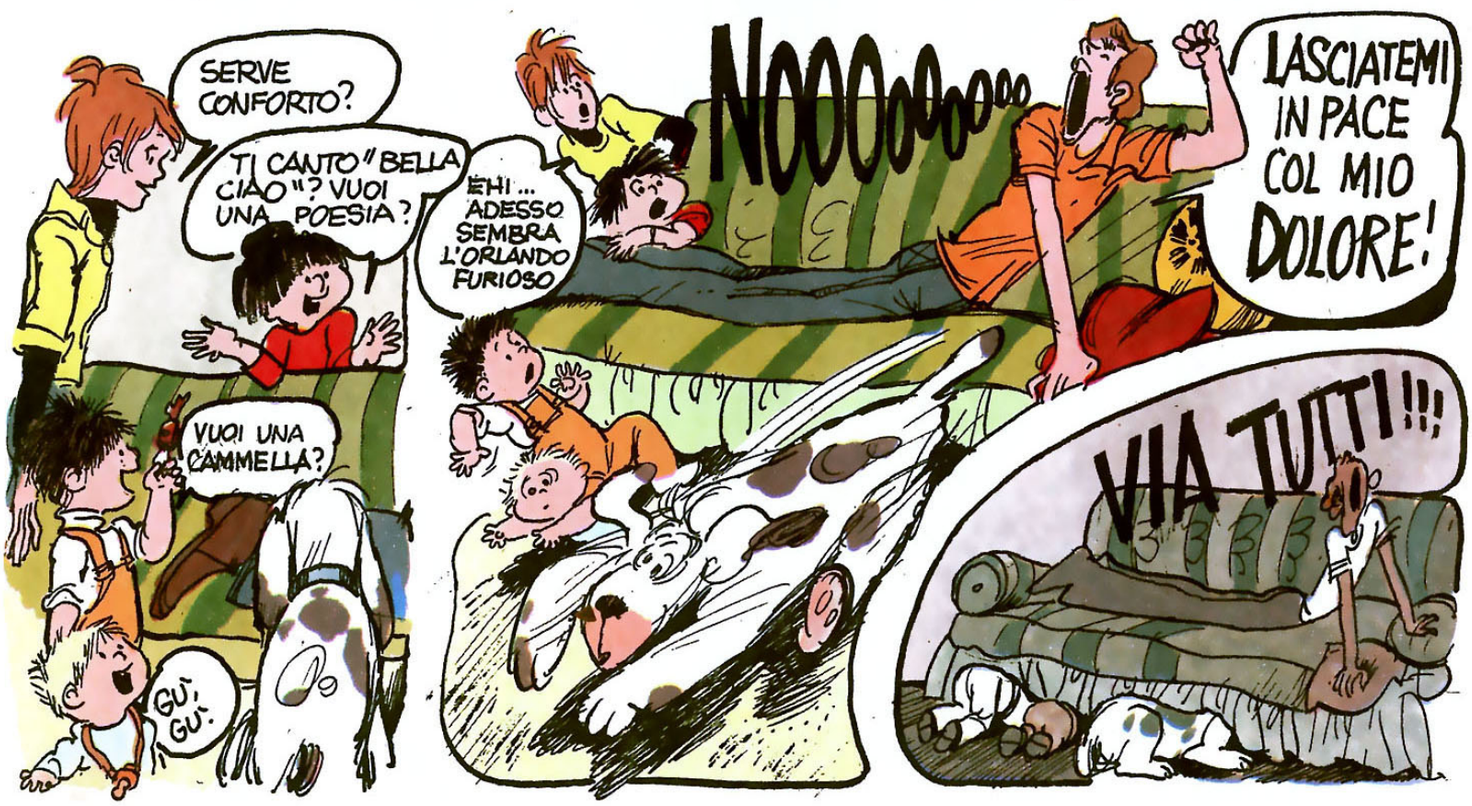
Stendete la pasta in una tortiera unta d'olio, facendola risalire leggermente lungo i bordi, spargetevi sopra la cipolla, profumandola con la salvia che aggiungerete sminuzzata.

Aggiungetevi un po' d'olio e lasciate riposare la pasta per mezz'ora prima di infornarla. Fate cuocere per mezz'ora in forno e servite ben calda.

Valentina

di GRAZIA NIDASIO

MELA VERDE



GRRR

CHOMP!

MIULA... FEI ANCOLA LABBIATO?

IL CESARE, LO VEDETE, E PROPRIO FURENTE. PERCHE'? PER VIA DELLA MOTO E DELLA GARA DI DOMENICA. NEMMENO LA VISITA DI MARIOLINO RIUSCI' A TIRARLO SU DI MORALE.

MIURA, L'HO TROVATA!

AH, SI'? COS'E'? QUANTO FA? DI CHI E'? COM'E'?

E TUTTO CIO' CHE HO POTUTO TROVARE!

E' UNA FUORISTRADA?

SI'.

CHE MARCA? LAVER... GUZZ... MONTES... BENELL... ZUND... MV?

E' LA MOTO DEL GIANLUCA.

OH, NO!

MA QUELLA E' SBALLATA! E' UN ROTTAME, UN VECCHIO CATENACCIO LOGORO SBRICIOLATO NON ESISTE! ASSOLUTAMENTE! E' BUONA SOLO PER LO SCASSAMACCHINE!

CESARE NON SO COSA DIRTI: TUTTI I RAGAZZI VOGLIONO PARTECIPARE. GIANLUCA E' IL SOLO CHE ABBIA DUE MOTO E SIA DISPOSTO A PRESTARTENE UNA!

SE VOLEVA FARE L'ALTRUISTA POTEVA DARMI LA MOTO NUOVA! QUESTA E' INDEGNA DI UN CAMPIONCINO COME ME!

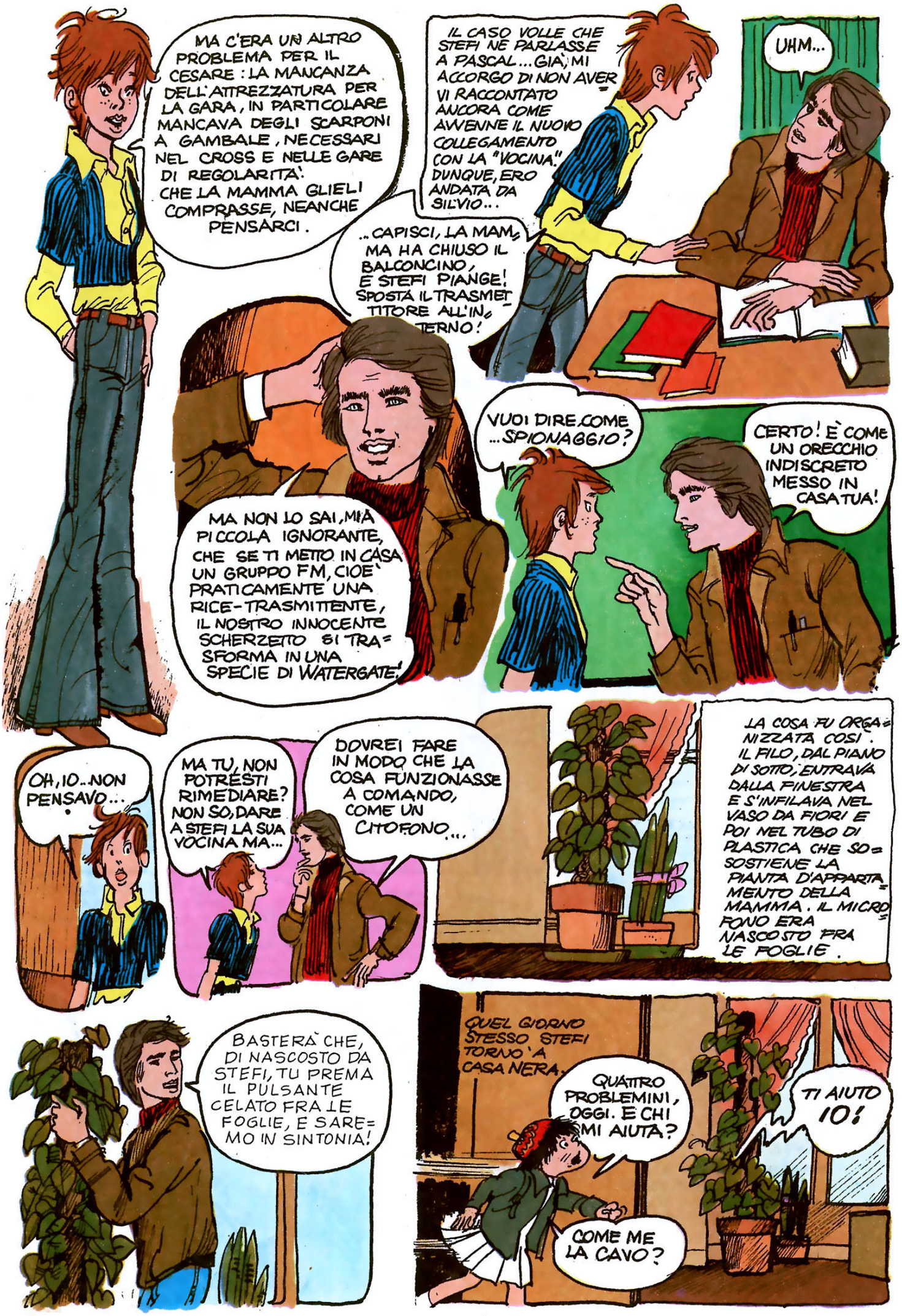
NON ESAGERARE! VEDRAI CHE CON UNA BUONA REVISIONE E QUALCHE PEZZO DI RICAMBIO CE LA FARAI!

FORSE HAI RAGIONE.

FU COSI' CHE IL CESARE SI TRASFERI' NEL GARAGE (VI RICORDATE IL VECCHIO GARAGE TEATRO DI TANTE AVVENTURE?), E SI MISE A RESTAURARE LA MOTO. BAMBINI E CANE, SEMPRE INTORNO, S'INGEGNAVANO A COMPLICARGLI L'OPERA.

MICHELINO, LASCIA STARE I BULLONI. UBU, NON ROSICCHIARE LA CHIAVE INGLESE: NON E' UN OSSO! PEPITO-PAO, NON METTERE LE MANI NELLA VERNICE...

VI CHIEDERETE PERCHE' IL CESARE NON USI LA SUA MOTO. A PARTE IL FATTO CHE NON E' UNA *FUORI STRADA* COME E' D'OBBLIGO IN QUESTE GARE, QUESTA MOTO (COME VI RACCONTERO' IN UN PROSSIMO EPISODIO), E'... EHM STATA SEQUESTRATA DAI CARABINIERI.


MA C'ERA UN ALTRO PROBLEMA PER IL CESARE: LA MANCANZA DELL'ATTREZZATURA PER LA GARA, IN PARTICOLARE MANCAVA DEGLI SCARPONI A GAMBALE, NECESSARI NEL CROSS E NELLE GARE DI REGOLARITÀ! CHE LA MAMMA GLIELI COMPRASSE, NEANCHE PENSARCI.
IL CASO VOLLE CHE STEFI NE PARLASSE A PASCAL... GIÀ, MI ACCORGO DI NON AVERVI RACCONTATO ANCORA COME AVVENNE IL NUOVO COLLEGAMENTO CON LA "VOCINA". DUNQUE, ERO ANDATA DA SILVIO...
UHM...
...CAPISCI, LA MAMMA HA CHIUSO IL BALCONCINO, E STEFI PIANGE! SPOSTA IL TRASMETTITORE ALL'INTERNO!
MA NON LO SAI, MIA PICCOLA IGNORANTE, CHE SE TI METTO IN CASA UN GRUPPO FM, CIOÈ PRATICAMENTE UNA RICE-TRASMITTENTE, IL NOSTRO INNOCENTE SCHERZETTO SI TRASFORMA IN UNA SPECIE DI WATERGATE!
VUOI DIRE COME ...SPIONAGGIO?
CERTO! È COME UN ORECCHIO INDISCRETO MESSO IN CASA TUA!
OH, IO... NON PENSAVO...
MA TU, NON POTRESTI RIMEDIARE? NON SO, DARE A STEFI LA SUA VOCINA MA...
DOVREI FARE IN MODO CHE LA COSA FUNZIONASSE A COMANDO, COME UN CITOFONO...
LA COSA FU ORGANIZZATA COSÌ. IL FILO, DAL PIANO DI SOTTO, ENTRAVA DALLA FINESTRA E S'INFILAVA NEL VASO DA FIORI E POI NEL TUBO DI PLASTICA CHE SOSTIENE LA PIANTA D'APPARTAMENTO DELLA MAMMA. IL MICROFONO ERA NASCOSTO FRA LE FOGLIE.
BASTERÀ CHE, DI NASCOSTO DA STEFI, TU PREMA IL PULSANTE CELATO FRA LE FOGLIE, E SAREMO IN SINTONIA!
QUEL GIORNO STESSO STEFI TORNÒ A CASA NERA.
QUATTRO PROBLEMINI, OGGI. E CHI MI AIUTA?
TI AIUTO IO!
COME ME LA CAVO?

OH, PASCAL!
SEI PROPRIO TU? DOVE SEI?
SONO QUI, VICINO!
MA... SEI IN QUELLA PIANTA?
SI!
??
FIGNOLA MALIA! LA TEFI E' ALLIVATA! E' LI' CHE PALLA DA FOLA!
VUOI TACERE, SCIMMIOTTINO? NON PARLO DA SOLA.
YUP!
PARLO CON LA PIANTA VERDE!
PIU' TARDI, VENNE ANCHE IL MOMENTO DELLA CONVERSAZIONE.
... SAI, PASCAL, DOMENICA ANDREMO TUTTI A VEDERE LA GARA DI TRIAL: IL MIURA CORRERA'.
DAVVERO?
PECCATO, POVERINO, CHE NON ABBIA GLI STIVALI, E LA MAMMA NON POSSA COMPRARGLIELI!
DI CHE STIVALI SI TRATTA?
OH, DI QUELLI A GAMBALE, RINFORZATI!
LA SERA STESSA, UNA MANO FURTIVA DEPOSE QUALCOSA SULLO ZERBINO DI CASA...
IL CESARE LA TROVO'.
Caro Cesare, ho sentito che per la gara di domenica ti occorre qualcosa di simile a questi stivali. Sono di mia madre quando faceva i servizi in Indocina. Sono contento di imprestarteli. Ciao. Alarico
EHIII.. CHE FORTUNA!
SARA' COLPA DEL MIO ESAURIMENTO. MA NON MI SEMBRA NORMALE UNA FIGLIA CHE PARLA COI VEGETALI E UN FIGLIO CHE TROVA STIVALI DA CROSS SULLO ZERBINO DI CASA!
MA CHE IMPORTAVA? IL GIOCO ERA FATTO. E DOMENICA, TUTTI ALLA GARA!
CONTINUA~

BANDIERE AL VENTO

«LIBERTAD» IN BIANCOCELESTE

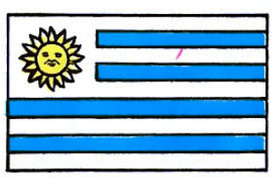
Dopo che Cristoforo Colombo ebbe scoperto l'America, gli europei si lanciarono brutalmente alla sua conquista. Così, ad esempio, la Spagna si trovò a dominare gli immensi territori che vanno dal Messico alla Terra del Fuoco. Nel 1810, però, i coloni spagnoli del «vicereame della Plata», l'odierna Argentina, approfittando della debolezza della Spagna invasa da Napoleone, si ribellarono e chiesero l'indipendenza.

La mattina del 25 maggio di quell'anno, mentre ai piani superiori della *Casa Capitular* di Buenos Aires il viceré spagnolo passava i poteri a un governo di argentini, nella piazza sottostante (oggi Piazza di Maggio), cominciava a radunarsi una grande folla. Bisognava mantenere l'ordine. Domingo French, un giovane patriota, pensò allora di distribuire agli uomini della rivoluzione dei segni di riconoscimento. Si fece dare dei tessuti bianchi e celesti, colori che stavano diventando popolari in Argentina perché erano quelli dei pantaloni e della giubba della legione dei «Patricios», un corpo militare formato da argentini e costituito tre anni prima per fronteggiare un'invasione inglese. Con le stoffe biancocelesti, French preparò rapidamente cinture e coccarde che distribuì ai compagni. Questi si allacciarono le cinture, misero le coccarde sui *sombreros* e si posero come servizio d'ordine agli angoli della piazza, lasciandovi entrare solo le persone fidate.

La bandiera argentina

Dopo l'episodio della Piazza di Maggio, iniziò la vera e propria guerra per l'indipendenza. Nei primi tempi, il governo rivoluzionario argentino mantenne la bandiera della madrepatria spagnola per dimostrare il proprio attaccamento ad essa. Quando però, nel febbraio del 1812, il comando dell'esercito venne affidato al generale Belgrano, questi ottenne dal governo che le truppe potessero mettere sul cappello delle fasce biancocelesti. Passarono pochi giorni e Belgrano, che si trovava con le truppe nel villaggio di Rosario, decise di innalzare su due batterie di cannoni la bandiera della rivoluzione. Scrisse al governo: «Dovevo innalzare una bandiera e poichè non la possedevo l'ho fatta confezionare bianca e celeste, secondo i colori nazionali». Il governo gli ordinò di toglierla subito (non voleva apparire «troppo ribelle» alla Spagna), ma quando l'ordine arrivò a Rosario Belgrano era già partito per la zona di combattimento dove ottenne vittorie decisive. La nuova bandiera venne poi confermata nel 1816, quando l'Argentina diventò indipendente. Due anni dopo le venne aggiunto il sole giallo, detto «sole di maggio».

Anche l'Uruguay, nel 1811, insorse contro gli spagnoli usando una bandiera a strisce biancocelesti come quella argentina, con l'aggiunta di una diagonale rossa. Era detta «bandiera di Artigas», dal cognome del capo dell'insurrezione e massimo eroe uruguaiano. Dopo la vittoria,



La bandiera uruguaiana

l'Uruguay si unì all'Argentina, ma cadde poi sotto la dominazione brasiliana dalla quale doveva riscattarsi con la *Cruzada Libertadora,* iniziata nel 1825 da Juna Antonio Lavalleja, che entrò in Uruguay dall'Argentina con 33 compagni detti i «33 orientales». Orientales è un soprannome che si dà agli uruguaiani autentici. Questi 33 avevano una bandiera a strisce orizzontali blu, bianca e rossa con una scritta che non lasciava dubbi sulle loro intenzioni: *Libertad o Muerte.* Dopo tre anni l'Uruguay ottenne l'indipendenza e si diede una bandiera con 9 strisce e il sole simbolo della luce e della vita.

Giuliano Zirulia

COME PARLANO GLI ANIMALI

I DISCORSI DEL LUPO

Difficile e complicato è il linguaggio del lupo, perché si compone di suoni, di atteggiamenti del corpo e di tracce odorose. I lupacchiotti uggiolano in segno di saluto, o per farsi riconoscere dagli adulti del branco quando tornano nei rifugi; invece il lupo adulto uggiola in segno di saluto amichevole, quando è contento di vedere qualche amico, e intanto si fa riconoscere: circa quattro uggiolii per ogni ululato.

Il linguaggio «parlato» del lupo adulto si compone però di ululati, di latrati e di ringhi. L'ululato meglio studiato dagli scienziati è quello emesso dal lupo nella sua forma più completa alla sera, per riunire il branco prima di mettersi in caccia.

L'inizio del coro serale viene dato con una nota iniziale che aumenta d'intensità in circa mezzo secondo, raggiunge il tono più alto nel mezzo secondo successivo, continua fino a un massimo di 12 ululati della durata di tre secondi e mezzo fino a otto secondi ciascuno, e termina diminuendo lentamente.

La risposta degli altri lupi al richiamo del capobranco è in genere più breve, ha toni più bassi e finisce bruscamente, con ululati più ravvicinati e più corti. L'ululato s'interrompe di solito sulla nota più alta, e pare significhi «Adesso arriviamo».

Il ringhio denota nel maschio la sicurezza di se stesso e non soltanto una minaccia. Viene emesso su frequenza piuttosto bassa, di 390-450 vibrazioni al secondo.

Invece il latrato del lupo, emesso su tono aspro, profondo e gutturale, a vibrazioni almeno doppie del ringhio, serve a denotare eccitazione od esclamazioni durante la caccia — tipo: «Perbacco». Serve anche come segnale d'allarme, ed è importante perché è la parte della parlata lupigna che Fido ha ereditato quando è entrato nel mondo dell'uomo.

Gli scienziati hanno isolato finora non meno di 105 espressioni sonore nel linguaggio del lupo. Ma esse aumentano moltissimo di numero se vi si associano le espressioni facciali, gli atteggiamenti del corpo, e le segnalazioni odorose sul cammino percorso dal branco.

Esiste anche un linguaggio infantile: ad esempio i lupacchiotti latrano spesso quando si vedono invadere il loro territorio: ciò significa «via di qui». L'espressione giusta vuole che si latri agitando la coda, secondo la *pronuncia* corretta degli adulti. Ma non tutti i lupacchiotti lo sanno, e latrano a coda tesa: per cui capita spesso che il lupo adulto invece di scappare, va lì e butta per terra il lupacchiotto con una testata: è un complimento che il cane usa ancora qualche volta con noi, e la sua testata nel nostro ginocchio significa: «Sei uno sciocchino che deve ancora crescere, meno male che sono qui io a proteggerti».

Lino Penati

Il linguaggio del lupo: ululati, latrati, ringhi.

E`un regalo del mio papá. Cosí si diverte anche lui.

2-75

Cinevisor Mupi: la mia televisione personale.

È proprio un bel regalo il Cinevisor Mupi.
È facile da usare perchè è tutto automatico.
E poi, grazie ai caricatori continui della Mupi, posso scegliere le storie che voglio, in bianco e nero o a colori, come preferisco.
Pensate, ce ne sono ben 24 con tutti i personaggi di Walt Disney della serie TOY FILM. Eh sì, devo proprio dire che ci divertiamo un mondo io e il mio papà.
A volte lui si diverte un po' troppo, tanto che incomincio a credere che il Cinevisor Mupi non sia un regalo solo per me. Voi che ne dite?
Il Cinevisor Mupi, più un film a colori in omaggio, è in vendita a sole L. 9.500.

MUPI aiuta i grandi ad educare i piccoli.

COPYRIGHT © WALT DISNEY PRODUCTIONS

testo di
P. SELVA
disegni di
MOLITERNI

BOB CROCKETT

SOSPESI SULLA CASCATA

BOB E HAXIS, CHE I BANDITI AVEVANO LEGATO AL PALO DELLA ZATTERA, SONO RIUSCITI A LIBERARSI E A BALZARE SU DI UNO SCOGLIO UN ATTIMO PRIMA CHE LA ZATTERA PIOMBASSE NELLA CASCATA...

PER UN SOFFIO, BOB CROCKETT!

SÌ, MA COSA FAREMO ORA?

COME CE NE ANDREMO DI QUI?

BOB È TRAVOLTO DALL'ANGOSCIA E DALLA DISPERAZIONE...

HAXIS... È TERRIBILE.! È UNA TORTURA!

E MARIA? CHE SARÀ DI LEI, SENZA NOI? OH, IO NON RESISTO PIÙ.!

STA CALMO, BOB CROCKETT.!

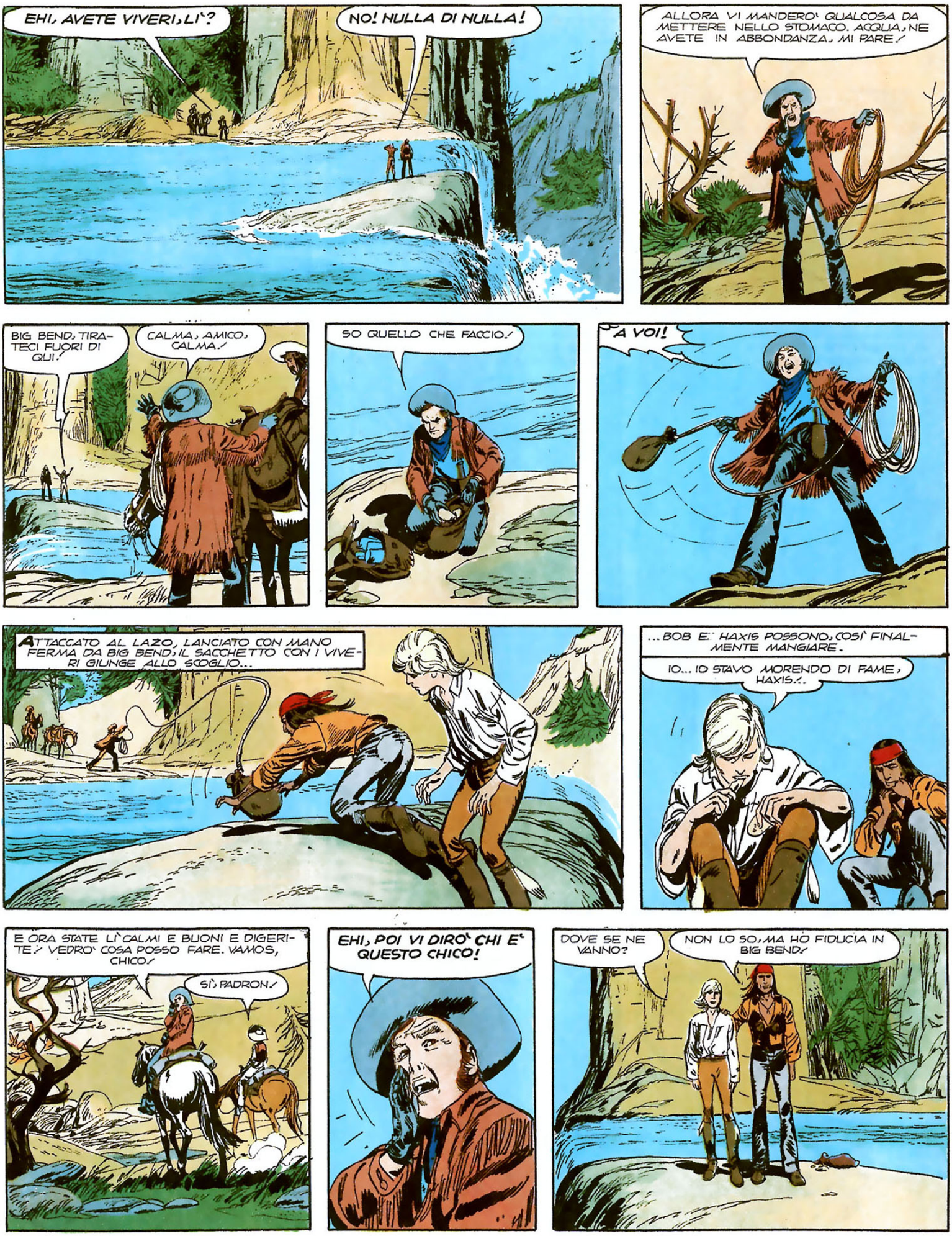
LA SAGGEZZA NELLA VITA STA NELLA SPERANZA, O NELL'AFFRONTARE SENZA PAURA LA MORTE. RICORDA COME MORÌ TUO PADRE: ANDÒ AD ALAMO SAPENDO CHE NON SAREBBE TORNATO.

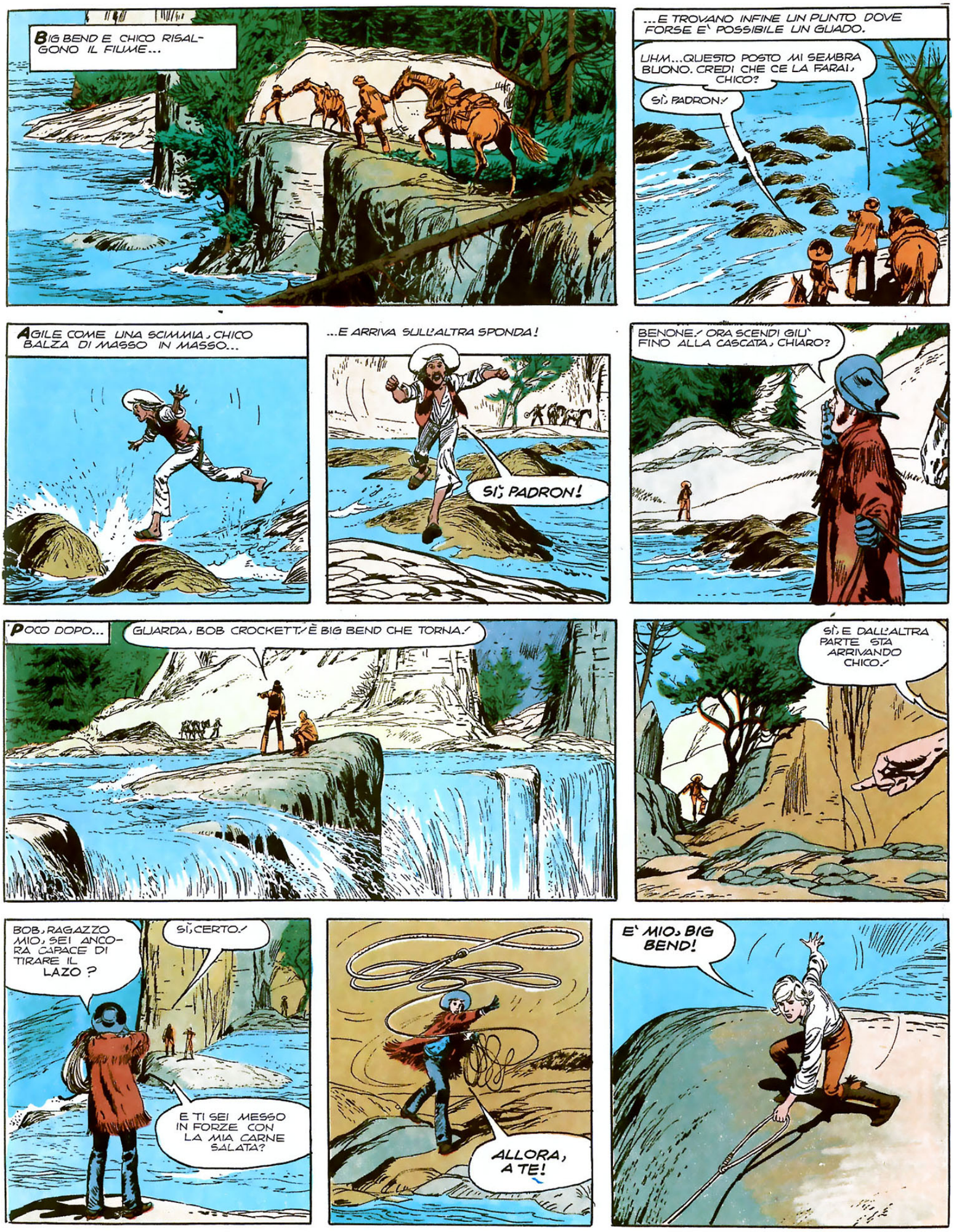
HAI RAGIONE... MA QUALE MORTE DOBBIAMO AFFRONTARE? QUELLA PER FAME? ACCETTALA TU SE VUOI.! PREFERISCO FARE UN SALTO GIÙ PER LA CASCATA.!

SCUSAMI, HAXIS. MA È DURO RASSEGNARSI.!

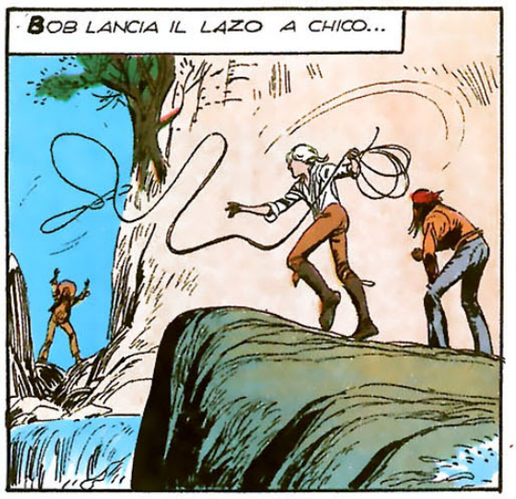
CORAGGIO.!

COSÌ PASSA UN ALTRO GIORNO. COSÌ PASSA UN'ALTRA NOTTE. E IL GIORNO SEGUENTE...
HAXIS...
SÌ?
SAI, NON HO PIÙ PAURA. E COMINCIO A SENTIRMI TROPPO DEBOLE... MEGLIO COSÌ...
...QUANDO SARÒ MORTO, INCONTRERÒ MIO PADRE, E...
EHILÀ, VOIALTRI!
VI DIVERTITE PROPRIO IN QUEL FRASTUONO?
BIG BEND! BIG BEND!
SIETE VOI... SIETE IN CARNE E OSSA... O SIETE SOLO UN FANTASMA?
NON SIETE UNO SPIRITO, VERO, BIG BEND?
FANTASMA? VI SEMBRA UNA PANCIA DA FANTASMA, QUESTA? VOI, PIUTTOSTO, COME SIETE ARRIVATI LÌ? VOLANDO?
TAP TAP !!!
BASTA CON LE CHIACCHIERE. DOVETE USCIRE DI LÌ, PERBACCO.
BIG BEND... MA COME?
UHM... NON CREDO SIA POSSIBILE TRASCINARVI VIA... LA CORRENTE È TROPPO FORTE... VEDIAMO UN PO'...
HAXIS, CREDI CHE CE LA FARÀ?
BIG BEND HA MOLTO CERVELLO, QUI. CE LA FARÀ.
POCO DOPO...
PERBACCO, HO TROVATO. UN MODO C'È!

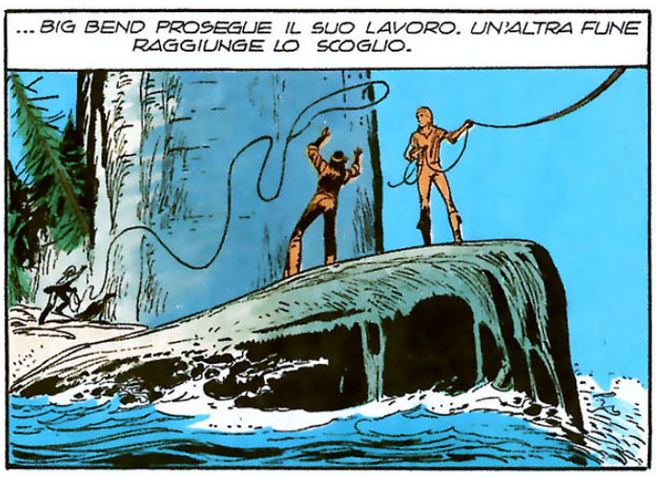

EHI, AVETE VIVERI, LI'?
NO! NULLA DI NULLA!
ALLORA VI MANDERO' QUALCOSA DA METTERE NELLO STOMACO. ACQUA, NE AVETE IN ABBONDANZA, MI PARE.
BIG BEND, TIRATECI FUORI DI QUI!
CALMA, AMICO, CALMA.
SO QUELLO CHE FACCIO.
A VOI!
ATTACCATO AL LAZO, LANCIATO CON MANO FERMA DA BIG BEND, IL SACCHETTO CON I VIVERI GIUNGE ALLO SCOGLIO...
...BOB E' HAXIS POSSONO, COSI' FINALMENTE MANGIARE.
IO... IO STAVO MORENDO DI FAME, HAXIS.
E ORA STATE LI' CALMI E BUONI E DIGERITE. VEDRO' COSA POSSO FARE. VAMOS, CHICO.
SI', PADRON.
EHI, POI VI DIRO' CHI E' QUESTO CHICO!
DOVE SE NE VANNO?
NON LO SO, MA HO FIDUCIA IN BIG BEND.


BIG BEND E CHICO RISALGONO IL FIUME...
...E TROVANO INFINE UN PUNTO DOVE FORSE E' POSSIBILE UN GUADO.
UHM...QUESTO POSTO MI SEMBRA BUONO. CREDI CHE CE LA FARAI, CHICO?
SI', PADRON!
AGILE COME UNA SCIMMIA, CHICO BALZA DI MASSO IN MASSO...
...E ARRIVA SULL'ALTRA SPONDA!
SI', PADRON!
BENONE! ORA SCENDI GIU' FINO ALLA CASCATA, CHIARO?
POCO DOPO...
GUARDA, BOB CROCKETT! È BIG BEND CHE TORNA!
SI', E DALL'ALTRA PARTE STA ARRIVANDO CHICO!
BOB, RAGAZZO MIO, SEI ANCORA CAPACE DI TIRARE IL LAZO?
SI', CERTO!
E TI SEI MESSO IN FORZE CON LA MIA CARNE SALATA?
ALLORA, A TE!
E' MIO, BIG BEND!

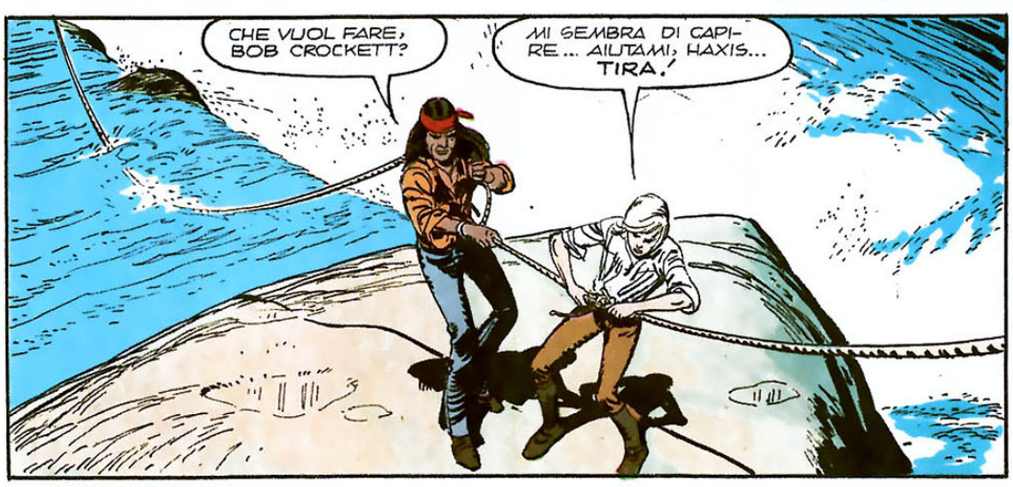
CHE FACCIO, ORA?
LANCIALO A CHICO! ATTENTO A NON PERDERLO!


BOB LANCIA IL LAZO A CHICO...

...E QUESTI NE LEGA L'ESTREMITA' A UN ALBERO...
SI', PADRON.

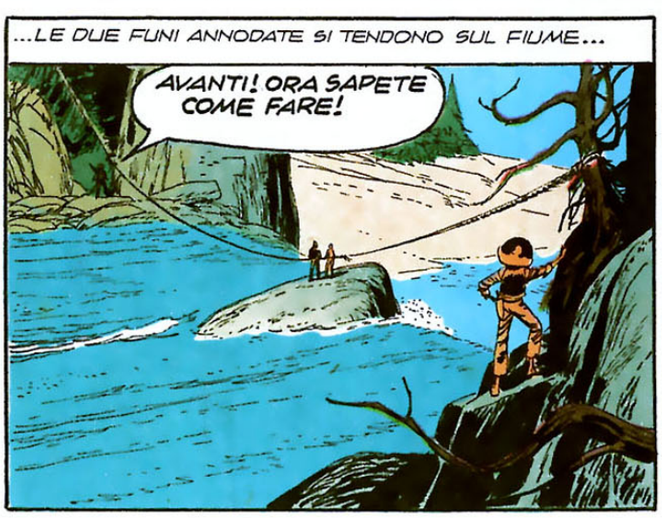

...BIG BEND PROSEGUE IL SUO LAVORO. UN'ALTRA FUNE RAGGIUNGE LO SCOGLIO.

ORA ANNODATE LE DUE FUNI... E CHE SIA UN NODO STRETTO, CAPITO? IL PIU' STRETTO POSSIBILE! NE VA DELLA VOSTRA VITA!

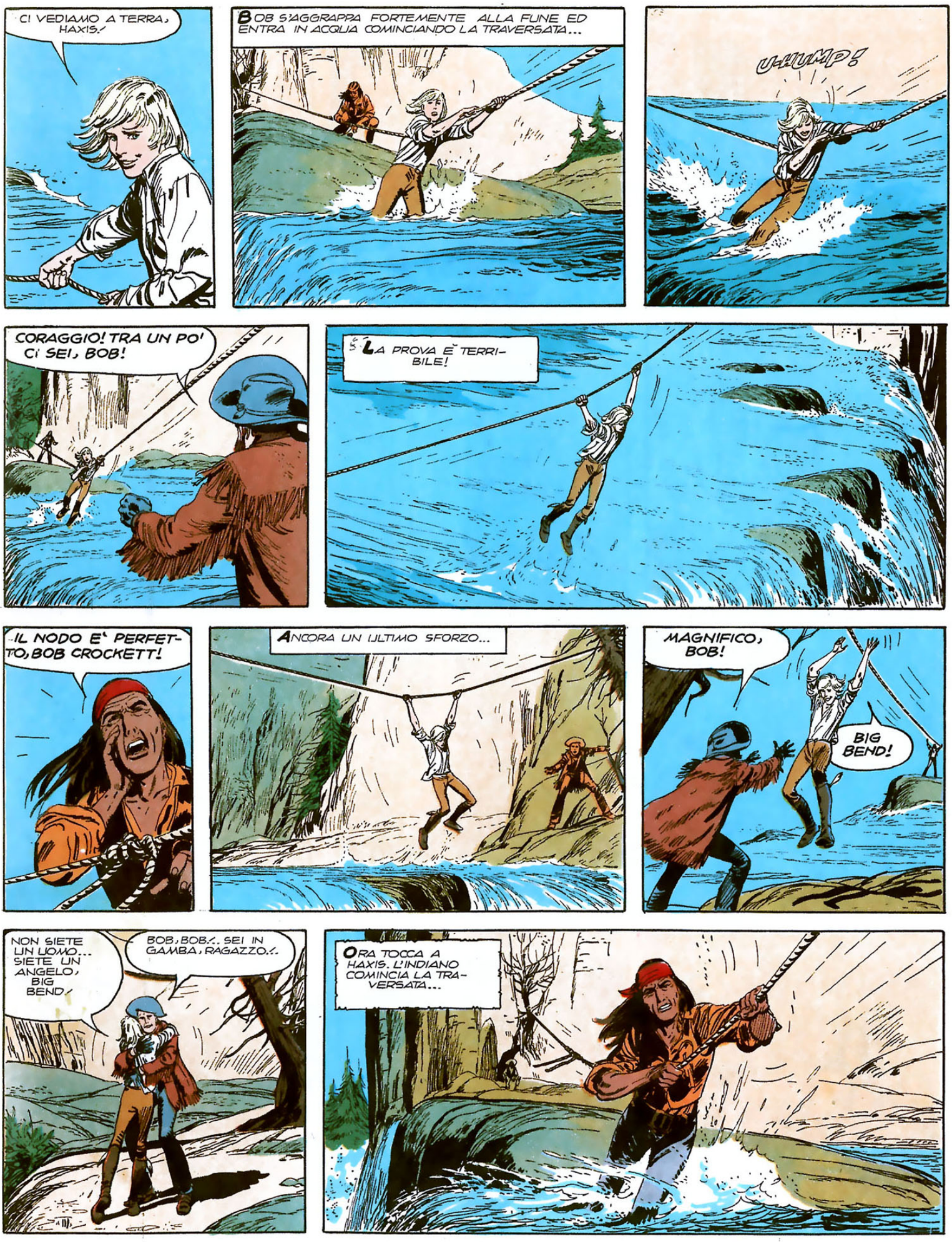

CHE VUOL FARE, BOB CROCKETT?
MI SEMBRA DI CAPIRE... AIUTAMI, HAXIS... TIRA!

FATTO, BIG BEND!

BIG BEND A SUA VOLTA ANNODA LA FUNE A UN ALBERO, E POI LA TIRA...


...LE DUE FUNI ANNODATE SI TENDONO SUL FIUME...
AVANTI! ORA SAPETE COME FARE!

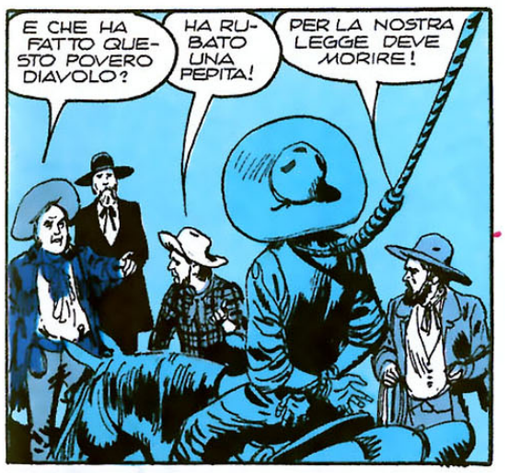
VADO IO PER PRIMO, BOB CROCKETT!
NO, IO SONO PIU' LEGGERO. TU CONTROLLERAI SE IL NODO TIENE.


CI VEDIAMO A TERRA, HAXIS!
BOB S'AGGRAPPA FORTEMENTE ALLA FUNE ED ENTRA IN ACQUA COMINCIANDO LA TRAVERSATA...
U-UUMP!
CORAGGIO! TRA UN PO' CI SEI, BOB!
LA PROVA È TERRIBILE!
IL NODO È PERFETTO, BOB CROCKETT!
ANCORA UN ULTIMO SFORZO...
MAGNIFICO, BOB!
BIG BEND!
NON SIETE UN UOMO... SIETE UN ANGELO, BIG BEND!
BOB, BOB!. SEI IN GAMBA, RAGAZZO!.
ORA TOCCA A HAXIS. L'INDIANO COMINCIA LA TRAVERSATA...

MA, SOTTO IL SUO PESO, IL NODO COMINCIA A CEDERE...
T-TTWG...
...BIG BEND SE NE RENDE CONTO.
LA FUNE... SI STA ALLENTANDO, PERBACCO!..
PIU' PRESTO, HAXIS! PIU' PRESTO!
HAXIS INTUISCE CHE QUALCOSA NON VA. RADDOPPIA I SUOI SFORZI...
... E IL NODO STA PER SFARSI!
TWGG..
SALTA... SALTA, HAXIS!
TW-WG...
A-HAH!...
E IL NODO CEDE!
STAC!
MA BIG BEND NON LASCIA LA PRESA!
CI SEI, HAXIS!
AH!
PIU' TARDI, ATTORNO A UN FUOCO.
BIG BEND, COME MAI SIETE QUI? VI CREDEVAMO A CERCARE L'ORO!..
CI SONO ANDATO, BOB, CI SONO ANDATO...

... SONO ARRIVATO IN QUELLA VALLE. MA NON APPENA APPRODATO, COSA TI VEDO? UN GRUPPO DI UOMINI CHE STA IMPICCANDO CHICO!..
PERBACCO, E CHE FANNO QUELLI?

...ALLORA VADO AVANTI E DICO...
EHI, NON AVETE NIENTE DI MEGLIO DA FARE?
IMPICCIATI DEI TUOI AFFARI, STRANIERO.


E CHE HA FATTO QUESTO POVERO DIAVOLO?
HA RUBATO UNA PEPITA!
PER LA NOSTRA LEGGE DEVE MORIRE!

...PERBACCO, POTEVO LASCIAR MORIRE UN UOMO PER UNA PEPITA D'ORO?..
OCCUPATEVI ALLORA DI QUESTE PEPITE!

... E COSÌ, MENTRE LORO LITIGAVANO PER QUELL'ORO, HO LIBERATO CHICO E ME NE SON VENUTO VIA...

...BIG BEND HA NARRATO LA SUA STORIA.
NON MI PIACCIONO I POSTI DOVE C'È LA LEGGE... E COSÌ ME NE TORNAVO CON CHICO ALLA VALLE DEI SERPENTI. MA TU, BOB?
OH, BIG BEND, ORA VI DIRÒ:..

...BOB NARRA LA STORIA DI MARIA, RAPITA DAI BANDITI CHE INTENDONO RICATTARE IL NONNO, MANUEL HERNANDEZ.
ECCO, QUESTO È TUTTO. DEVO FARE QUALCOSA!
UHM... MEGLIO LASCIAR PERDERE E TORNARE A CERCAR L'ORO.

SEI UN IMPULSIVO, RAGAZZO!. EHI, UN MOMENTO. HAI DETTO HERNANDEZ?
SÌ. MA...

PER GIOVE!.. MA QUELLO È UNO DEGLI UOMINI PIÙ POTENTI E RICCHI DEL MESSICO. SE GLI RIPORTIAMO LA NIPOTE CI RIEMPIRÀ D'ORO. BOB, RAGAZZO, PUOI CONTARE SU DI ME!

E ALLORA... AVANTI, SULLA TRACCIA DI MARIA!
FINE DELL'EPISODIO

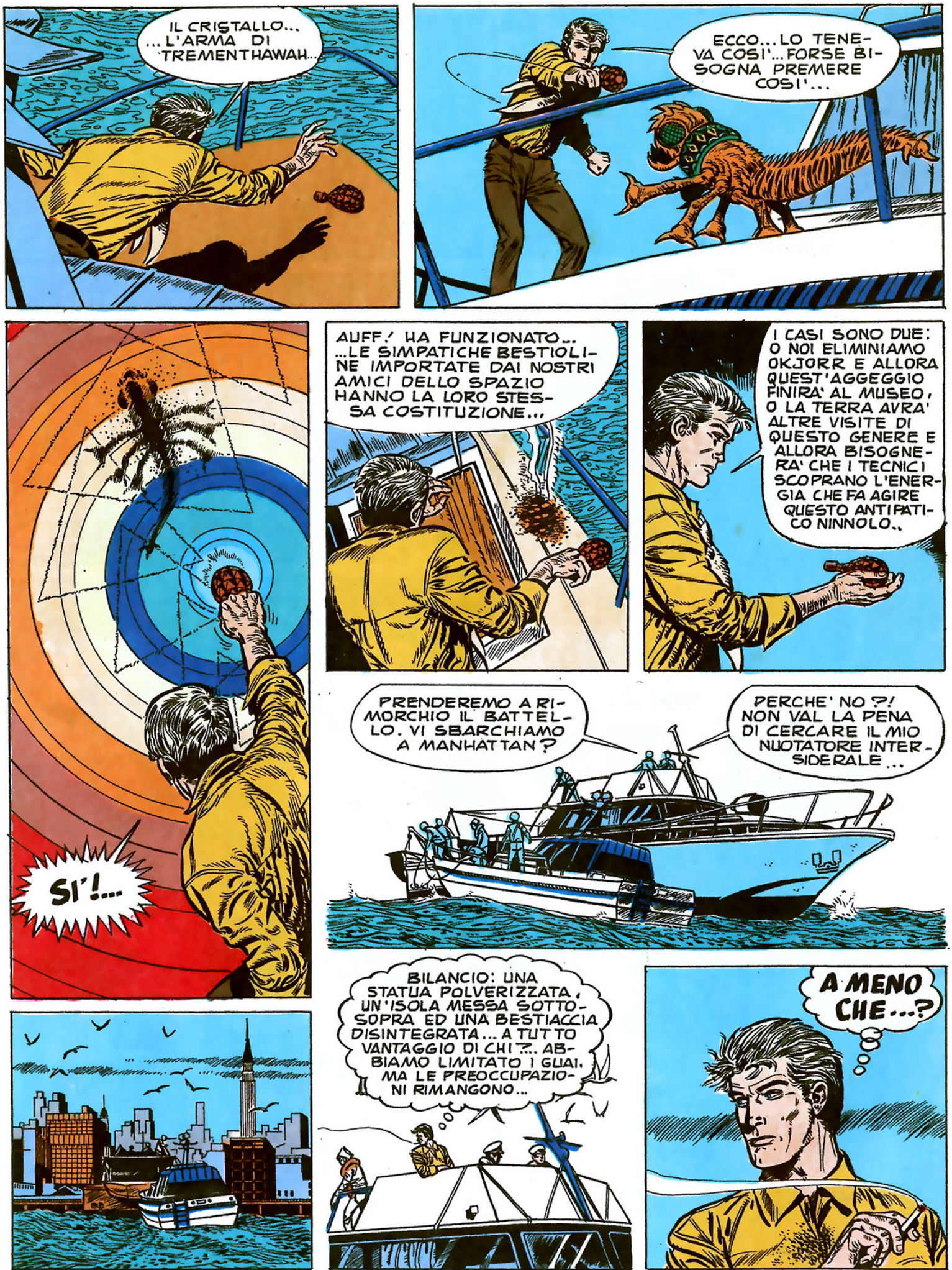
LUC ORIENT

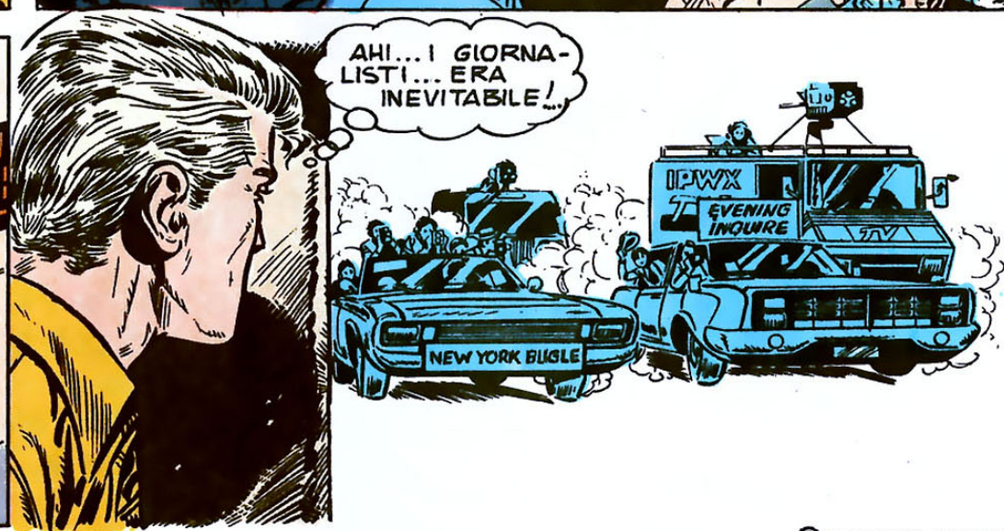
ALLARME PER IL PIANETA TERRA

di PAAPE

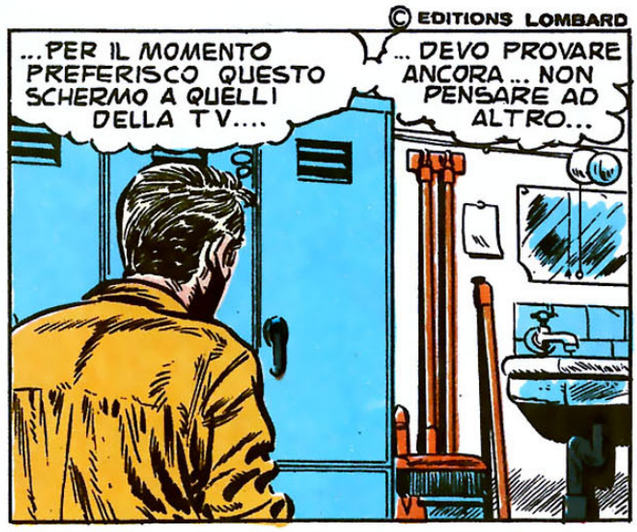
IL "DEVASTATORE" HA COMPIUTO UN'AZIONE CLAMOROSA PER DIMOSTRARE CHE E' DECISO AD ATTUARE LE SUE MINACCE: HA DISTRUTTO LA STATUA DELLA LIBERTA'. LUC ORIENT E' RIUSCITO A BLOCCARLO...

QUESTO SCHIFOSO ANIMALE! E' INDISTRUTTIBILE, STAN!
LA...LA MIA GOLA...
...NO!
DIMENTICAVO CHE AVEVATE GIA' VISTO LE NOSTRE ARMI IN FUNZIONE! SAPETE QUINDI CHE STATE PER SCOMPARIRE, ORIENT-DELLA-TERRA...
...ORA TUTTO E' STATO DETTO!
AAH!
MA... HO SOLO QUALCHE USTIONE...
E' CHIARO! L'UOMO CHE ROKJOR HA DISINTEGRATO ERA FATTO COME VOI! QUESTO CRISTALLO NON ERA MAI STATO ESPERIMENTATO SU DI NOI TERRESTRI! E' DEL TUTTO INEFFICACE!
A NOI DUE, ORA!
© EDITIONS LOMBARD
NON MI SFUGGIRAI...
ORIENT! AIUTO!
ACCI...


IL CRISTALLO... ...L'ARMA DI TREMENTHAWAH...
ECCO... LO TENEVA COSI'... FORSE BISOGNA Ppremere COSI'...
SI'!...
AUFF.! HA FUNZIONATO... ...LE SIMPATICHE BESTIOLINE IMPORTATE DAI NOSTRI AMICI DELLO SPAZIO HANNO LA LORO STESSA COSTITUZIONE...
I CASI SONO DUE: O NOI ELIMINIAMO OKJORR E ALLORA QUEST'AGGEGGIO FINIRA' AL MUSEO, O LA TERRA AVRA' ALTRE VISITE DI QUESTO GENERE E ALLORA BISOGNERA' CHE I TECNICI SCOPRANO L'ENERGIA CHE FA AGIRE QUESTO ANTIPATICO NINNOLO..
PRENDEREMO A RIMORCHIO IL BATTELLO. VI SBARCHIAMO A MANHATTAN?
PERCHE' NO?! NON VAL LA PENA DI CERCARE IL MIO NUOTATORE INTERSIDERALE...
BILANCIO: UNA STATUA POLVERIZZATA, UN'ISOLA MESSA SOTTOSOPRA ED UNA BESTIACCIA DISINTEGRATA... A TUTTO VANTAGGIO DI CHI?... ABBIAMO LIMITATO I GUAI, MA LE PREOCCUPAZIONI RIMANGONO...
A MENO CHE...?
24H35



© EDITIONS LOMBARD



9 - CONTINUA

un mondo d'allegria.

Stappa una Fanta
e sorridi con noi!
Fanta è
un mondo d'allegria,
è....aranciata
d'arancia
(sentito
che profumo?).
Stappa una Fanta...
e sorridi con noi!

"FANTA" E' UN MARCHIO REGISTRATO DELLA THE COCA-COLA COMPANY

LA CRONACA

IL GIORNALE DELL'ATTUALITA' ANNO 1 NUMERO 9

AUGURI PER LA COPPA

DI GIGI BOCCACINI

Le nostre squadre di calcio — se si fa eccezione di un certo periodo lieto di Inter e Milan — quando sono impegnate su due fronti, su uno di questi due fronti hanno la resa facile. La storia recente insegna: per il campionato nazionale l'impegno è sicuro ed il rendimento, in genere, discreto; per il resto nebbia, la Coppa Italia è una specie di surrogato che serve ai delusi, le Coppe internazionali vengono affrontate con baldanza di propositi, ma, nella realtà, son ceci. Le buschiamo, e magari sode.

Eppure non che i nostri atleti valgano meno degli stranieri. Intendiamoci, tra gli avversari, ci sono talune compagini meravigliosamente sulla cresta dell'onda, e allora una sconfitta rientra nella logica. Però noi le becchiamo, di tanto in tanto, anche da squadrette di mezza tacca: e qui dalla logica andiamo fuori, qui diventa questione di mentalità, di abitudine allo sforzo, di capacità e di vigore fisico e morale insieme.

Partecipare ad una Coppa è cosa redditizia, si fanno grossi incassi che servono alle società e che si traducono, per i giocatori, in sonanti quattrini di premi. L'impegno, quindi, prima o poi verrà, ne siamo certi. Ed il discorso, eccolo attuale se si pensa che la Juventus, conquistato lo scudetto tricolore, sarà di scena nella prossima stagione nel torneo più prestigioso, la Coppa dei Campioni. Un alloro da sogno, i bianconeri non si tireranno certo indietro, per quanto adesso, più che ai calciatori, tocchi ai dirigenti, ai tecnici. Perché la grinta, la buona voglia, lo slancio servono sì, ma è indispensabile, soprattutto, un assetto di grande solidità, ci vuole insomma una rosa di titolari di almeno quindici, diciotto elementi.

La Juventus, senza alcun dubbio, un'ossatura che si rispetti già la possiede. Si trova a doverla rinforzare ancora e, a occhio e croce, ha bisogno di tre elementi, un tipo Furino, un tipo Capello, un tipo Altafini. In altre parole: un tipo che sappia sacrificarsi al limite delle energie, un regista, uno stoccatore. Ecco le speranze dei milioni di tifosi. Le passiamo a Boniperti.

JUVE: E 16!

I bianconeri di Parola hanno conquistato il sedicesimo scudetto della lunga e gloriosa storia della Juventus. Uno scudetto indubbiamente meritatissimo: i torinesi, nonostante alcuni sbandamenti e incertezze, hanno prodotto un gioco notevolmente superiore alla media.

E' stato uno scudetto un po' sofferto perché nel finale di campionato la squadra bianconera ha accusato il peso di una stagione intensa (Coppa UEFA, Nazionale) e un modulo di gioco abbastanza dispendioso per qualche deficienza in zona gol. Sofferto ma ampiamente meritato perché la Juve nell'arco della stagione s'è dimostrata squadra più forte, più compatta, più in linea col nuovo modulo di gioco che vede difensori trasformati in attaccanti e viceversa.

Nel momento più terribile, nelle partite decisive, ha avuto la fortuna di poter disporre di José Altafini, il trentaseienne brasiliano che coi suoi gol ha in pratica cucito lo scudetto numero 16 sulle maglie bianconere.

Napoli e Torino sono state le avversarie più agguerrite, la Lazio non ha ripetuto le belle prestazioni offerte negli anni scorsi; Milan e Inter hanno disputato un campionato a dir poco disastroso. Su tutti svetta la Juve che con qualche ritocco può diventare ancora più forte. Nella foto: la Juventus 1974/75.

CON UN PAIO DI GUANTI

Un gruppo di giovani della Valmalenco ripulirà domenica 18 maggio il Parco Sempione di Milano. Tutti gli interessati possono iscriversi (gratuitamente) rivolgendosi al WWF o a Italia Nostra. Per partecipare basta avere buona volontà e un paio di guanti.

PAG.79

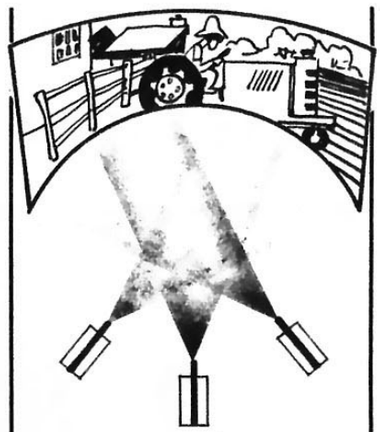
Lo scudetto del basket premia la serietà di una società modello: la Forst di Cantù.

Giuliana, la più ricca

E' regina d'Olanda dal 1948 quando successe alla madre Guglielmina. Non ha poteri politici, ma è ricchissima e molto amata dai sudditi. Lascerà il trono alla figlia primogenita Beatrice.

Come tutti i sovrani dell'Europa occidentale che hanno conservato il trono (nove in tutto) Giuliana, regina d'Olanda dal 6 settembre 1948, non ha poteri politici, ma è un personaggio-simbolo che tiene uniti 13 milioni di olandesi, da secoli tenacemente individualisti e costretti, per sopravvivere, a strappare al mare la terra del loro Paese, poco più grande di Piemonte e Liguria.

Timida e gentile, Giuliana rispetta la volontà dei suoi sudditi e questi non soltanto l'amano e la rispettano, ma le danno più di 130 milioni di lire l'anno, le consentono di vivere in un grande palazzo, di avere 10 auto e due yacht, oltre ad un patrimonio personale di circa 400 miliardi di lire. Nonostante questo, Giuliana, 66 anni compiuti il 30 aprile scorso, si ritirerà presto a vita privata.



RITORNA IL CINEMA «3-D»

Nella guerra tra schermo e televisione l'ultima invenzione rilancia il «vecchio» cinema tridimensionale.

Continua la lotta sotterranea tra cinema e TV per accaparrarsi gli spettatori. Quando si profilò all'orizzonte la minaccia della televisione, il cinema fece ricorso alle più moderne tecniche audiovisive per rendere lo schermo più appetibile: dal cinemascope, al cinerama, al «3-D», cioè al cinema in rilievo, che però non ebbe successo perché gli spettatori dovevano inforcare speciali occhiali polaroid, alla lunga fastidiosi. Ora, grazie a uno speciale schermo messo a punto da un tecnico francese, è possibile proiettare immagini tridimensionali da qualsiasi tipo di formato di pellicola, anche «super 8».

IN EQUILIBRIO PER UN'ORA SU DUE SEDIE E UN TAVOLO

L'esercizio è stato spettacolare non per quello che si vede, ma per quello che non si vede.

In equilibrio su un tavolo e due sedie poste al limite di una terrazza: per un acrobata degno di tal nome l'esercizio non appare difficile. Ma un particolare, che ha caratterizzato l'impresa spettacolare e che non si vede bene nella foto, ha creato momenti di angosciosa attesa per chi l'ha eseguito e per chi ne è stato spettatore. Henri, 45 anni, acrobata francese, ha compiuto il suo numero sulla terrazza panoramica dell'Aguille du Midi, una cima del gruppo del Monte Bianco. Per un'ora, si è mantenuto in miracoloso equilibrio sulla sedia più alta, su uno strapiombo di 1.200 metri. E' proprio vero che qualcuno i guai ama cercarseli!

Lupo Alberto

di Silver

NESSUNA SCELTA E' IRREVERSIBILE

COSA SCEGLIERE DOPO LA SCUOLA MEDIA

Resa meno drammatica la decisione di quel 70 per cento di giovani che continuano a studiare: tutte le facoltà ora sono raggiungibili.

In un prossimo futuro anche i due primi anni di istruzione secondaria (dopo la scuola media) saranno unificati, avranno programmi unici per ogni tipo di scuola. La riforma è allo studio. Allora i ragazzi non saranno più costretti a scelte troppo premature sui tipi particolari di studi da seguire. Per il momento occorre scegliere, dopo aver conseguito la licenza media, tra varie possibilità. La scelta è resa meno grave dal fatto che ogni istituto con corsi di cinque anni dà accesso a qualsiasi facoltà universitaria e che quelli che hanno un numero inferiore di anni di corso possono essere integrati con gli anni che mancano per arrivare a cinque. Chi ha terminato la scuola media può scegliere tra i seguenti istituti:

LICEI: classico, scientifico linguistico e artistico;
ISTITUTI: tecnici, professionali, magistrali e d'arte;
SCUOLE: magistrali (insegnanti di scuola materna).
I licei classici, scientifici, linguistici e gli istituti tecnici hanno corsi di cinque anni. Durano quattro anni i corsi del liceo artistico, dell'istituto magistrale e dell'istituto d'arte. Tre anni la scuola magistrale. Gli istituti tecnici si dividono in vari tipi: commerciale, aziendale, industriale, agrario, nautico, femminile, aeronautico, turistico. Le specializzazioni sono una cinquantina: chimica, elettronica, tessile, meccanica, mineraria ecc. Gli istituti professionali hanno press'a poco le stesse specializzazioni, ma hanno carattere più pratico e durata più breve, da 2 a 3 anni in genere.

QUOTIDIANI PER STUDENTI

Ogni mattina escono in Giappone due quotidiani per studenti, il «Giornale della scuola elementare» e il «Giornale della scuola media». Riportano le principali notizie della politica interna ed estera, di cronaca e di attualità varia. Il tutto in un numero limitato di righe e in un linguaggio chiaro, essenziale e senza commenti. In altra parte dei giornali le notizie dei giorni precedenti e i principali fatti della vita, così come i problemi dei ragazzi, vengono commentati dagli stessi lettori o da esperti scelti da loro. Il numero delle copie giornaliere si aggira sul milione per ognuno dei due giornali.
In Giappone la scuola dell'obbligo consiste in sei anni di «primaria» (o elementare) e tre di scuola secondaria inferiore. Su una popolazione di 104 milioni di persone gli allievi delle scuole primarie sono 10 milioni e quelli delle medie 5 milioni, per un totale complessivo del 14,4 per cento, percentuale inferiore a quella dei ragazzi italiani: 14,8 per cento.

LA VOSTRA VOCE

FORMA E CONTENUTO DEI TEMI

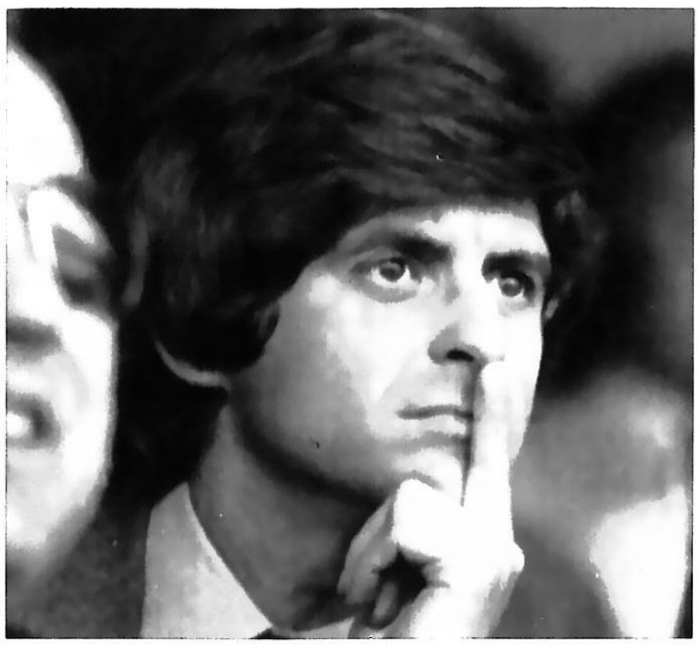
Caro «Corriere dei Ragazzi», ho 12 anni e faccio la seconda media. La nostra classe l'anno scorso aveva una professoressa d'italiano molto brava, ma purtroppo quest'anno è stata sostituita e ha preso il suo posto una professoressa con la mania della grammatica. L'anno scorso potevamo scrivere nei temi tutto ciò che pensavamo, dalla A alla Z. Invece ora dobbiamo ridurre le cose al minimo perché per lei diciamo cose sbagliate e irriguardose. Inoltre per una virgola sbagliata o per la brutta calligrafia toglie un voto. Non riusciamo a farle capire che nei temi è il contenuto che conta. (Carlo - Roma)

L'ITALIANO DEGLI STRANIERI

Caro direttore, sono una bambina di undici anni danese e vivo in Italia. Spero tu non badare erori. Io avere un problema, cioè la scuola. Io fare ancora la quinta (non esere mai stata rimandata per fortuna) e la mia maestra non capire ancora che io esere danese e non sapere bene pronunciare italiano e mettere sempre cinque in italiano. Come io fare per esame? (Karen - Roma)

"TEATRO DEI RAGAZZI"

In questi ultimi anni le attività di animazione teatrale nelle scuole hanno avuto un notevole incremento portando alla nascita di un vero e proprio «teatro dei ragazzi», diverso da quello «per i ragazzi» che ha altre finalità e funzioni. Il «teatro dei ragazzi», infatti, chiama i ragazzi stessi a ideare e produrre un proprio teatro. Per gli insegnanti-animatori ci sono dei corsi teorico-pratici.



RIVERA PRESIDENTE?

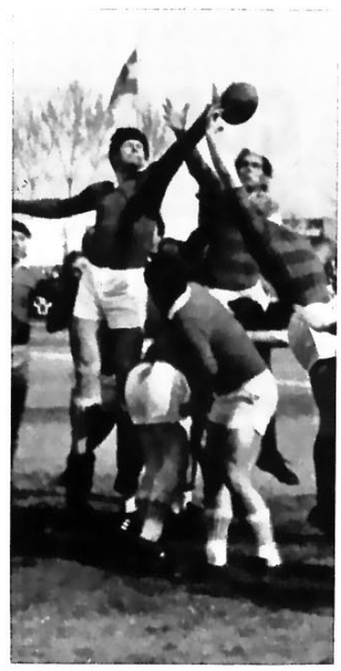
L'ex abatino del calcio italiano ha in serbo una grossa sorpresa: comprare il Milan tutto per sé.

Gianni Rivera riveste, nel travagliato mondo del calcio, il ruolo, a molti sgradito, dell'agitatore. Il suo bersaglio preferito, fino a poco tempo fa, era costituito dalla classe arbitrale. Da alcune settimane, invece, è il presidente del Milan, Albino Buticchi, reo di averlo posto in vendita. Spalleggiato dai tifosi, il capitano rossonero (che nella foto sembra contraddire la sua vena polemica) è passato al contrattacco. Ha detto, in poche parole, di essere pronto a prendere il posto del suo presidente, rilevando il pacchetto azionario. Domanda d'obbligo: chi gli darebbe i soldi? Una risposta sicura non c'è. Si possono fare solo delle ipotesi. Rivera è un assiduo frequentatore dell'alta società milanese assieme al suo amico e confessore padre Eligio (altrimenti chiamato per la sua poco austera esistenza, Dom Perignon dall'etichetta di una nota marca di champagne), e si può facilmente supporre che possa trovare in quella sede amici facoltosi disposti ad assecondare i suoi desideri. Se diventerà presidente farà tornare Rocco (con Maldini allenatore) e dirà addio a Giagnoni. Ma quanto c'è di vero in tutta questa storia?

PER MOSER E' TROPPO DURO

Francesco Moser ha rinunciato a correre il Giro d'Italia. «Troppo duro, è fatto per alpinisti non per corridori». E così la più popolare corsa ciclistica italiana si trova senza un protagonista. Perché l'ha fatto? Moser pensa molto al Tour e ha deciso di non bruciare le sue energie per puntare alla maglia gialla. Peccato, perché c'era la possibilità di vedere, quest'anno, come si sarebbero comportati Moser, Battaglin, Baronchelli contro Merckx e Gimondi.

Francesco Moser taglia vittorioso il traguardo della Coppa Placci. Ha detto no al Giro d'Italia.

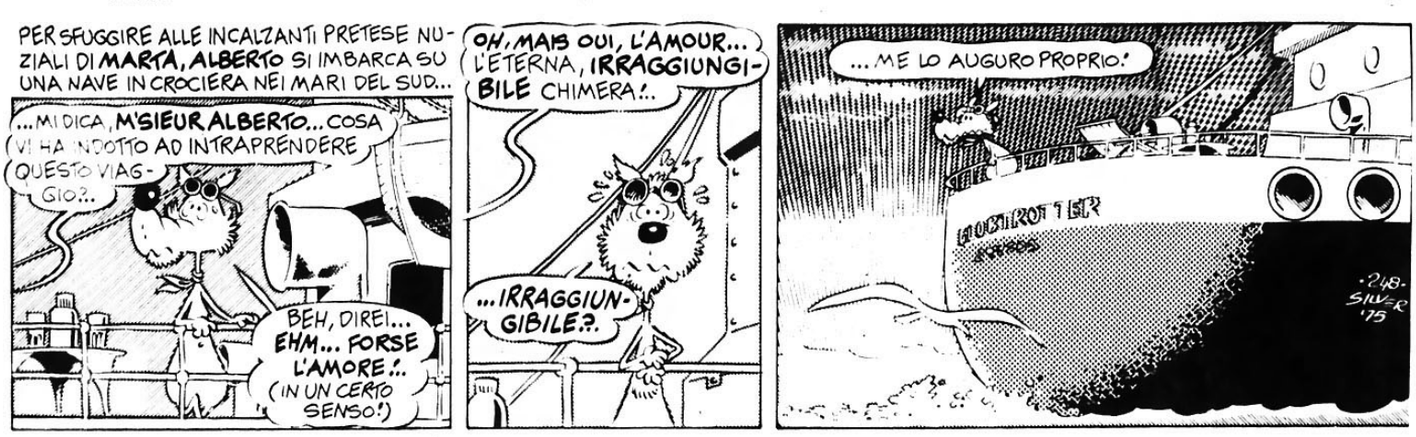


BRAVI QUESTI AZZURRI!

Possiamo essere davvero soddisfatti. Dopo anni e anni di delusioni abbiamo finalmente una squadra di rugby che si batte al vertice europeo. Pareggiare a Bucarest contro la Romania (una delle più forti squadre continentali) è stata impresa notevole, soprattutto perché gli azzurri hanno sfiorato una clamorosa vittoria. La nazionale ha concluso la sua stagione incontrando la Cecoslovacchia a Reggio Calabria, ma già si pensa alla tournée che sarà effettuata in settembre in Scozia, in vista dell'incontro con la fortissima compagine dell'Inghilterra.

Lupo Alberto

di Silver



L'ESEMPIO DELLA FORST

Cantù vive l'esaltante atmosfera dello scudetto conquistato alla penultima giornata di un campionato lungo, spettacolare, ma non esente da critiche. La Forst di Taurisano ha dominato entrambe le fasi del torneo. Una squadra progettata da anni con umiltà, frutto di un'attenta preparazione che ha avuto la fortuna di avere alle spalle un'organizzazione attenta e sensibile. I campioni a Cantù se li sono visti crescere attorno. E' bastato solo comprare un buon americano, Lienhard. Il regista Pier Luigi Marzorati, 23 anni, alto solo 1, 87 addirittura alla società canturina ci è arrivato da solo: bussando giovanissimo alla porta della sede sociale e chiedendo con la voce rotta dall'emozione: «Sono Marzorati, mi manda il parroco...». Quel giorno, a Cantù, viene ricordato, giustamente, come una data storica.

Una fase di Forst-Innocenti (94-71). Lienhard a canestro.

DOPO SETTE ANNI

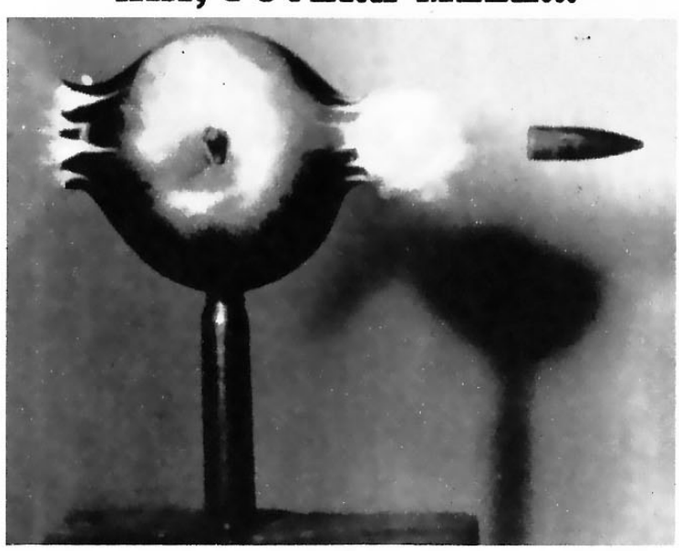
La Forst Cantù ha vinto il cinquantunesimo scudetto della storia del basket italiano (il primo torneo si giocò nel 1922). I canturini vinsero il loro primo scudetto nel 1968 quando la società si chiamava Oransoda. Ecco i campioni d'Italia degli ultimi vent'anni.

1956 Virtus Minganti
1957 Simmenthal
1958 Simmenthal
1959 Simmenthal
1960 Simmenthal
1961 Ignis Varese
1962 Simmenthal
1963 Simmenthal
1964 Ignis Varese
1965 Simmenthal
1966 Simmenthal
1967 Simmenthal
1968 Oransoda Cantù
1969 Ignis Varese
1970 Ignis Varese
1971 Ignis Varese
1972 Simmenthal
1973 Ignis Varese
1974 Ignis Varese
1975 Forst Cantù

UN DISCO VOLANTE IDENTIFICATO

Dei dischi volanti, meglio conosciuti come UFO (dalle iniziali delle parole inglesi che vogliono dire «oggetti volanti non identificati»), si parla da anni, ma non si sa ancora nulla di preciso. Ci sono, non ci sono? Vengono davvero da altri mondi? Quello che è certo è che di uno di essi almeno si sa tutto. Avvistato nei giorni scorsi in Inghilterra, è stato progettato dalla Royal Aircraft. Ha un diametro di 9 metri, ma è soltanto un modello sperimentale che porterà alla costruzione, fra 5 anni, di un esemplare di 230 m di diametro, capace di trasportare 1.600 uomini, 84 veicoli e 60 rimorchi.

AHI, POVERA MELA...

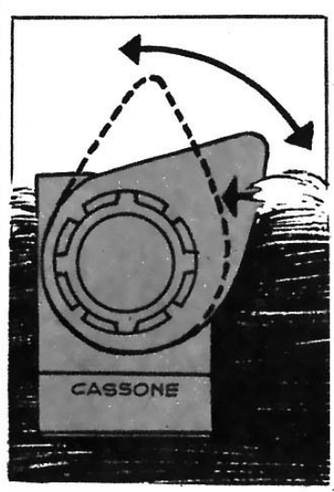


Con millimetrica precisione, una macchina fotografica speciale ha colto e fissato in immagine l'attimo in cui una pallottola di fucile attraversa una mela alla velocità di 840 metri al secondo passandola da parte a parte e sollevando spruzzi del suo succo. Un attimo dopo, la mela, fissata su una cartuccia vuota, si disintegrerà.

ENERGIA DALLE ONDE DEL MARE

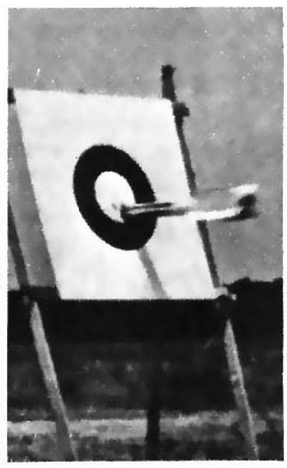
Gli inglesi stanno studiando una fonte «pulita» di energia elettrica.

L'idea di sfruttare le onde del mare per ricavarne energia elettrica sta per tramutarsi in realtà. Se ne parla fin dalla prima guerra mondiale, esistono già centinaia di brevetti, ma soltanto ora, grazie a studi eseguiti presso l'università di Edimburgo, si è giunti a conclusioni positive che hanno tenuto conto sia delle varie lunghezze d'onda, sia del fatto che in mare aperto le onde non seguono mai la stessa direzione. Usando i pistoni di forma speciale che potete vedere nella foto sotto si sfrutta ogni tipo di onda e il movimento circolatorio messo così in azione viene utilizzato per produrre energia elettrica.



Lupo Alberto

di Silver



COL LASER IL RAZZO FA CENTRO

Se c'è un settore che purtroppo non conosce crisi è quello della costruzione d'armi sempre più micidiali. E' di poche settimane fa la notizia che nel Vietnam, ancora sconvolto dalla guerra, i sudvietnamiti assediati nella capitale Saigon avevano usato bombe di fabbricazione americana capaci di assorbire, per un raggio di decine di metri, l'ossigeno dell'aria in modo da provocare la morte per asfissia di tutte le persone presenti nella zona. Nel prossimo futuro oltre che come arma di offesa il laser sarà usato come mezzo per guidare i missili a bersaglio. La foto in alto è estremamente indicativa: guidato dal laser un piccolo razzo scagliato da un elicottero fa centro.

POMERIGGIO DI GIOCHI A MILANO

Un invito a una simpatica iniziativa che si svolgerà ai Giardini pubblici.

Il Comitato milanese di assistenza della Lega italiana per la lotta contro i tumori riprende quest'anno la simpatica iniziativa di organizzare un pomeriggio di giochi per bambini ai Giardini pubblici di Milano (ingresso da via Palestro). Condurrà i giochi a premio — giostra musicale, caccia al tesoro, rebus figurato, ruota della fortuna ecc. — Tony Martucci, noto presentatore di programmi televisivi per ragazzi.
La partecipazione alla manifestazione, che avrà luogo il 22 maggio alle ore 15, è libera. Ci sarà anche la possibilità di consumare una merenda fornita dalla stessa organizzazione.

Tony Martucci condurrà il pomeriggio di giochi organizzato a Milano dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Antonio Andreini
Nicola D'Amico
Ferruccio de Bortoli
Gianfranco Josti
Angiola Morenghi
Gianfranco Moriondo
Bartolo Pieggi
Piero Zanotto

N. **20** DEL 18 MAGGIO 1975

CORRIERE dei RAGAZZI

Settimanale illustrato del Corriere della Sera

IN QUESTO NUMERO

FUMETTI

pag. 3 — IL FUMETTO DELLA REALTA'
L'ospite inatteso

pag. 13 — DAL NOSTRO INVIATO NEL TEMPO
Quella notte del 1580

pag. 24 — OTTO KRUNTZ

pag. 30 — GLI ANTENATI

pag. 56 — VALENTINA MELA VERDE

pag. 62 — BOB CROCKETT
Sopra la cascata

pag. 70 — LUC ORIENT
Allarme per il pianeta Terra

SERVIZI E RUBRICHE

pag. 11 — LA POSTA, RAGAZZI!

pag. 26 — PELE': LEZIONE DI CALCIO

pag. 32 — UN ROMANZO PER RAGAZZI DI MARIO PUZO
Il cavallino di Davie

pag. 53 — RAGAZZINA TU

pag. 60 — BANDIERE AL VENTO
IL LINGUAGGIO DEGLI ANIMALI

pag. 74 — VIGNETTE

pag. 83 — CREDETE NELLE STELLE?
IL LETTORE IN FIERA

LA CRONACA

pag. 75 — MAPPAMONDO, SCUOLA, SPORT, STRIP

ALBO AVVENTURA

pag. 35 — DAN DAKOTA
L'uomo in nero

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA:
20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17
AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO
VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

DIRETTORE RESPONSABILE
ALFREDO BARBERIS

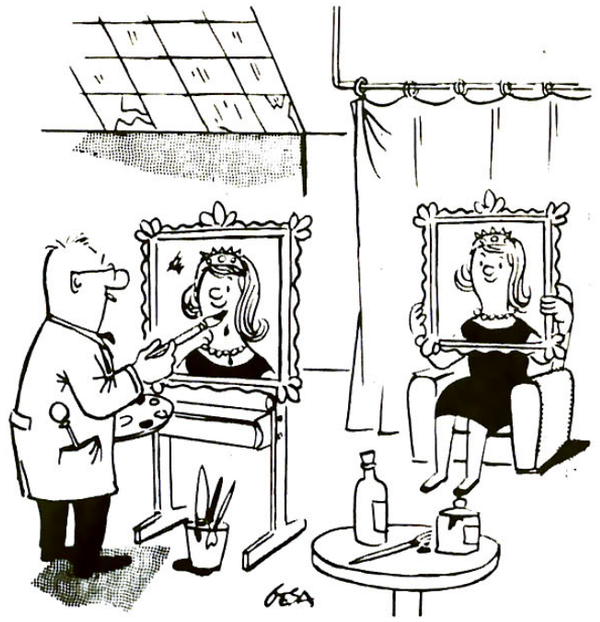
CAPO SERVIZIO - JOSE' PELLEGRINI

RESPONSABILE LETTERARIO - MINO MILANI

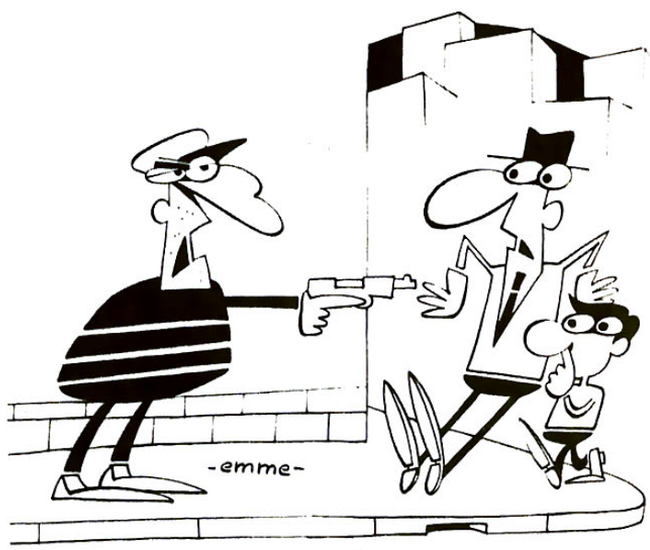
REDATTORI
ANTONIO ANDREINI - FERRUCCIO DE BORTOLI

GRAFICI - DISEGNATORI
FEDERICO MAGGIONI - VITTORIO CANALE
ALDO DI GENNARO - RENATO FRASCOLI
ALVARO MAZZANTI - ANGIOLA MORENGHI
MARIO UGGERI

SEGRETERIA DI REDAZIONE
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI



Senza parole



— Mani in alto! E suo figlio fuori le dita dal naso!

ABBONAMENTO ANNUO:

ITALIA - con a scelta uno dei seguenti doni L. 13.000
« AL PAESE DELLA CUCCAGNA »
« IL GIOCO DEL WEST »
- senza dono L. 10.700

ESTERO - senza dono L. 13.900

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031, Corsera. - 70121 Bari: via Beatillo 17, telefono 216.379 - 40121 Bologna: via Indipendenza 24, telef. 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567, 25.568. - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 260.352, 215.880. - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 589.525. - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, tel. 411.806, 412.782 - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel. 656.510, 650.934 - 90144 Palermo: via degli Orti 41, tel. 266.612. - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7, telef. 689.861. - 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste: corso Italia 3, tel. 36.779. - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 284.550, 288.621 - 37100 Verona: p.zza Brà 14, tel. 590.844, 590.469.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina: Pesos - Australia: Cts. 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio: F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D.E. 2,20 - Francia: F. 2,50 - Germania: D. M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 24 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F. B. 20 - Malta: Sh. - Messico: Pesos 5,50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perù: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. 0,42 - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,50 - Tunisia: Mill. - Turchia: L.T. 10 - Uruguay: SU. - U.S.A.: Cents 65 - Venezuela: Bs.

Spedizione in abbon. postale - Gruppo 11/70 - *C/C postale n. 3/533*
Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti
Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971

CREDETE NELLE STELLE?

I nati nella settimana dal 19 al 25 maggio sono sotto il segno dei Gemelli. Hanno un carattere ligio e prepotente, desideroso di brillare e di dominare. Se soddisfatti nei loro desideri diventano buonissimi ed affettuosi, sempre pronti a prodigarsi generosamente.

ARIETE
21 marzo-20 aprile

AFFETTI: Superando la difficile prova, il carattere ne uscirà rafforzato. SCUOLA: Pieno successo in un tentativo che darà ottimi risultati. FORTUNA: Soddisfazione. SALUTE: Prudenza.

TORO
21 aprile-20 maggio

AFFETTI: Pieno diritto di offendersi, ma non di coinvolgere tutti nelle beghe personali. SCUOLA: Si riduce il periodo di recupero. FORTUNA: Alterna. SALUTE: Troppa ingordigia.

GEMELLI
21 maggio-21 giugno

AFFETTI: Sarebbe bello agire con le spalle al sicuro. SCUOLA: Speculare su una questione non personale può finire male. FORTUNA: Per il momento è fedele. SALUTE: Ottima forma.

CANCRO
22 giugno-22 luglio

AFFETTI: Piccole noie che lasciano scontenti. SCUOLA: Una persona abile e sincera darà l'aiuto necessario. FORTUNA: In netto rialzo. SALUTE: Un controllo generale sarà utile.

LEONE
23 luglio-23 agosto

AFFETTI: Quando si soffre si capisce: occorre far leva sull'orgoglio. SCUOLA: Cattive abitudini che si ripercuotono sugli studi. FORTUNA: Sostenuta. SALUTE: Raffreddore in vista.

VERGINE
24 agosto-22 settembre

AFFETTI: Non basta desiderare qualcosa per ottenerlo. SCUOLA: Primi scontri: attenzione ai passi falsi! FORTUNA: Non bisogna lamentarsi. SALUTE: Non va trascurata.

BILANCIA
23 settembre-22 ottobre

AFFETTI: Lasciandoti aiutare, insicurezza e tensione svaniranno: fiducia. SCUOLA: Faticosa la conclusione, ma i risultati sono soddisfacenti. FORTUNA: In rialzo. SALUTE: Attenti al sole.

SCORPIONE
23 ottobre-22 novembre

AFFETTI: Riprendere l'abitudine di trovarsi con amici interessanti. SCUOLA: E' il caso di avere più fiducia con se stessi. FORTUNA: Buona consigliera. SALUTE: Occorre più prudenza.

SAGITTARIO
23 novembre-21 dicembre

AFFETTI: E' importante prendere in considerazione la felicità. SCUOLA: Faticosi gli inizi e il finale: occorre prendere un poco di fiato. FORTUNA: Non male. SALUTE: Stanchezza.

CAPRICORNO
22 dicembre-20 gennaio

AFFETTI: Incomprensibile questo atteggiamento: c'è il rischio di perdere tutto. SCUOLA: Non si attira così l'attenzione dei compagni. FORTUNA: Buona. SALUTE: Fai dello sport.

ACQUARIO
21 gennaio-19 febbraio

AFFETTI: L'affetto troppo invadente rende ribelli. SCUOLA: Un aiuto provvidenziale: solleva da una preoccupazione. FORTUNA: Alquanto distratta. SALUTE: Nel complesso buona.

PESCI
20 febbraio-20 marzo

AFFETTI: La precipitazione rischia di far franare le speranze. SCUOLA: Non è facile sostenere certe prese di posizione. FORTUNA: Si diverte. SALUTE: Troppe precauzioni.

A cura di LIA CANTONI

IL LETTORE IN FIERA

CEDONO, ACQUISTANO LIBRI, RACCOLTE, RIVISTE

Cerco album Müncher 474 - **Fabio Giacomelli - Via Pklmanova 30- 20132 Milano.**

Cedo CdR annate 1972, 1973, 1974 in cambio di Zagor nn. 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 23, 25, 27, 35, 37, 57, 58, 59, dal n. 61 al 78, 80, 82, 84, 87, 88, 89, 90, 98, 99, 104. **Lorenzo Pais Marden - Via Alpini 14 - 32041 Auronzo.**

Vendo: Thor dal n. 1 al n. 100; I fantastici Quattro dal n. 10 al n. 100; Devil dal n. 12 al n. 100; Uomo Ragno dal n. 26 al n. 100; Capitan America dal n. 1 al n. 10**Andrea Tamagnini - V.le dell' Umanesimo 199 — 00144 Roma.**

Lo spazio è limitato. Se a un mese dalla spedizione non trovate qui il vostro annuncio vuol dire che è stato archiviato. Scusateci.

Vendo i numeri del CdR 1974 dal n. 17 al n. 52. **Alessandro Mazza - V.le Regina Giovanna 33 - 20129 Milano.**

Cerco: Uomo Ragno dal n. 2 al 20, dal 22 al 25, 28, dal 30 al 40, dal 42 al 47, dal 52 al 57, 58, 59, 60, 62, 68, 74, 76; Fantastici Quattro, Devil, Thor vari numeri. **Alberto Bertulessi - Via Puccini 2 - 28066 Galliate 5No).**

Vendo CdP dal n. 11/68 al n. 52/1971; annate complete rilegate 1972-73-74 e i numeri usciti del 1975. **Marco Gusmeroli - Via S. Luigi 57 - 28041 Arona.**

Cerco «Giallo dei Ragazzi» n. 2. **Panzeri Reginella, via Roma 62, 22050 Pescate (CO).**

Vendo i seguenti numeri di «I gialli per ragazzi»: 2, 4, 16, 18, 20, 22, 24, 32, 34, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 44, 47, 48, 50, 51, 53, 54, 59, 62, 65, 67, 69, 70, 72, 75, 78, 80, 81, 83, 84. Cerco: «Pappagallo balbuziente», «Tesoro scomparso», «Leone Nervoso», «Il canto del Serpente». **Benanti Paolo, v.le Casiraghi 133, 20099 Sesto San Giovanni.**

Vendo i seguenti numeri del 1974 di «Billy Bis»: 5, 7, 11, 12, 19, 24, 25, 30, 34, 35. Vendo n. 50 numeri di «Topolino» anni 1971/72. **Criscuolo Francesco, via Nuova Poggioreale 60/A, 80100 Napoli.**

Cerco: «Uomini Ragno» nn. 1, 4, 8, 9, 11, 13, dal 14, al 19, 21, 22; «Devil» nn. 1, 5, 6, 8, dal 10 al 13, 15, 16; «Fantastici quattro» n. 41 e i primi «Sonny Logan». **Boscolo Massimo, via Pasqualigo 45/e, Mestre.**

Vendo Enciclopedia «I Quindici». **Vio Marzia, via Cimabue 2, 20148 Milano.**

Cerco: «Devil» nn. 1, 2, 10, 12; «Uomo Ragno» nn. 1, 2, 3, 5, 6, 7, dal 9 al 14, 25; «Thor» nn. 3, 5. **Gozzini Antonello, via V. Veneto 40 - 18012 Bordighera.**

Cerco giornalini di «Kriminal» dal n. 20 al n. 418 in buono stato. **Campigotto Riccardo - Via Saliceto 4 - 10137 Torino.**

Vendo: Ombre sulle stelle, Il pianeta sconosciuto, Terra senza tempo, Astronavi sulla preistoria, Odissea stellare di Peter Kolosimo. **De Meo Pietro, via V. Emanuele 4, 71045 Orta Nova.**

Vendo: Uomo Ragno dal n. 52 al 90 e dal n. 97 al 110; Devil nn. 48, 63, 65, 76, 100; Thor nn. 28 e 33; Fantastici Quattro nn. 27, 33, 50, 59, 60 tutti in buono stato. **Eugenio Pollocini - Via Dante 38 - 47027 Cesena.**

Cerco annate del CdR 1972/1973, i primi 29 numeri del 1974 e il n. 37/74. **Fabio Poleselli - Via Cino da Pistoia 26 - 00152 Roma.**

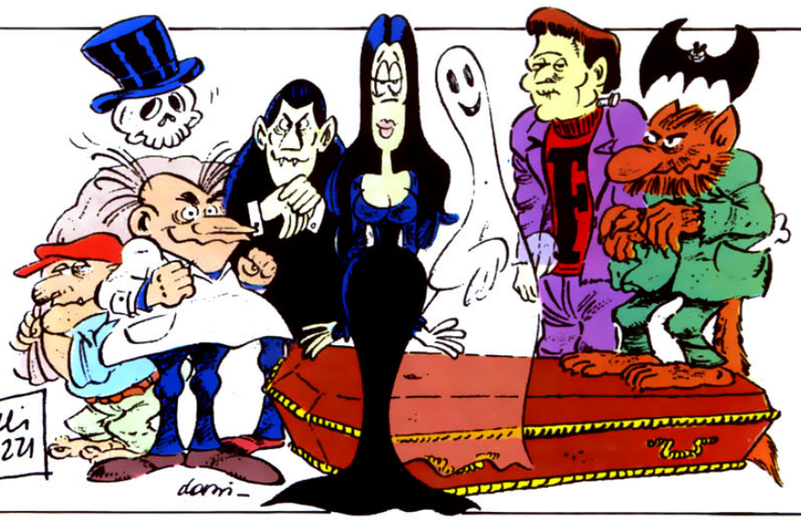
Cerco i nn. 1, 44, 46, 100, 102, 103, 160 di Tex. **Carlo Becco - Via A. Grandi 1/1 - 17048 Valleggia.**

Per favore, inviateci messaggi BREVI, e scritti solo su cartolina postale

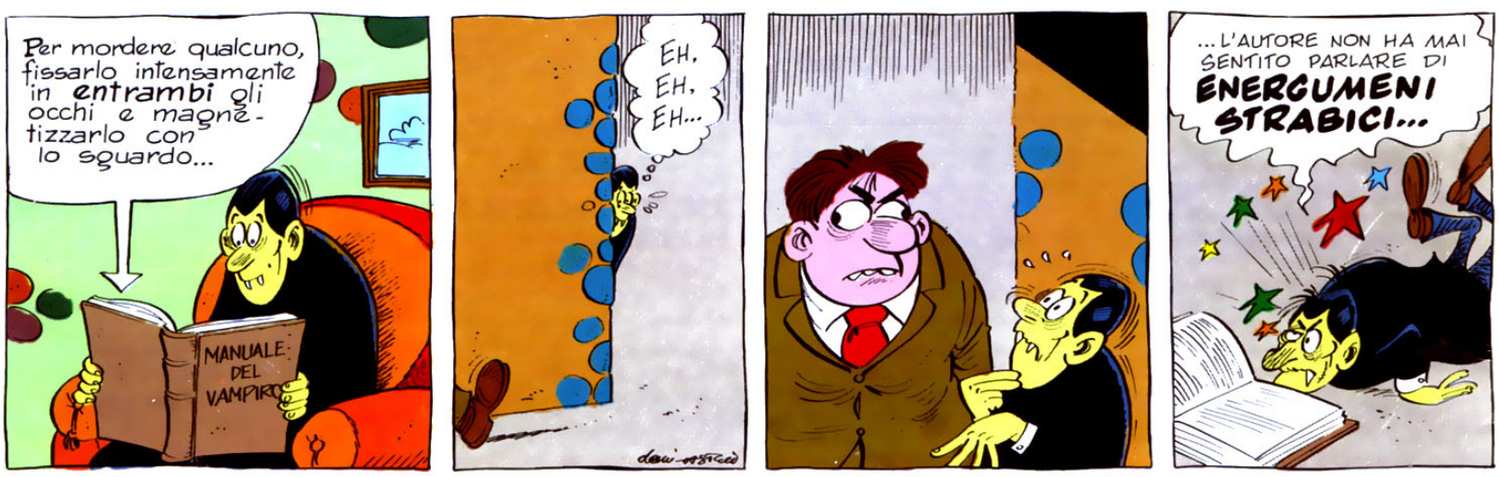
Direttore responsabile: ALFREDO CASTELLI - Registrazione del Tribunale di Milano n. 60 del 5/2/1971 - EDITORIALE DEL CORRIERE DELLA SERA s.r.l.

ZIO BORIS

di CASTELLI e FAGARAZZI



MANUALE DEL VAMPIRO



RECLAMI

AGGIUNTE

ZIO BORIS, CREATO DA CASTELLI E PERONI